



COMUNE DI PREGANZIOL

PROVINCIA DI TREVISO

PROT. N. 3440

Data 18.02.2014

COPIA

Deliberazione Nr. 50

Data 18.12.2013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Piano degli Interventi: esame osservazioni, controdeduzioni e approvazione ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11.

Il presente verbale viene confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Salvati Valeria

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Piattelli Dr.ssa Ilaria

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D.Lgs. 18.08.200 n. 267)

Il sottoscritto certifica che copia del presente verbale viene pubblicato per 15 giorni consecutivi dalla data odierna.

Preganziol li, 18.02.2014

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
f.to Il Messo Comunale

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

(Art. 134 – c. 3 del D.Lgs. n. 267/2000)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

La presente deliberazione è stata ANNULLATA/REVOCATA/RETTIFICATA
Con delibera di _____ n. _____ del _____

Preganziol li, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA
f.to Longo Gianna

L'anno **duemilatredici**, addì 18 (diciotto) del mese di **dicembre** alle ore 17.00 in Preganziol nell'apposita sala, convocato con avvisi scritti, recapitati nei tempi e nelle forme di legge, avendone dato avviso scritto al pubblico a mezzo manifesto, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione il Consiglio comunale.

Eseguito l'appello risultano:

COGNOME E NOME	Presente	Assente (g=giustif.)
Marion Sergio Sindaco	1	
Vecchiato Dino	1	
Tronchin Simone		1
Salvati Valeria	2	
Biadene Daniele	3	
Torresan Flaviano	4	
Errico Susanna	5	
Giusto Nicola	6	
Badin Christian	7	
Zuliani Alessandro	8	
Zamberlan Roberto	9	
Mazzoleni Giovanni	10	
Manente Massimo	11	
Gardiman Stefania	12	
Pistolato Sandro		2
Mestriner Stefano		3g
Galeano Paolo	13	
Pillon Rita	14	
Scattolin Luca	15	
Spagnol Massimiliano	16	
Taverna Sandro		4g

COGNOME E NOME (Assessori non Consiglieri)	Presente	Assente
Guizzo Gianmarco	1	

Assiste alla Seduta il Segretario Piattelli Dr.sas Ilaria

La Sagra. **Salvati Valeria** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio** assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la Seduta e chiama all'Ufficio di scrutatori i Consiglieri: **Gardiman Stefania, Manente Massimo, Galeano Paolo**

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 18.12.2013

OGGETTO: Piano degli Interventi: esame osservazioni, controdeduzioni e approvazione ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore di reparto Giusto Nicola e preso atto degli interventi prodotti in sede di discussione di cui all'allegato sub B);

Premesso che il Piano Regolatore Comunale risulta ad oggi così composto:

- dal Piano di Assetto del Territorio comunale (PAT) approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 175 del 27.06.2011 e divenuto efficace a seguito di pubblicazione sul B.U.R. in data 24.09.2011;
- dal Piano Regolatore Generale vigente approvato con D.G.R.V. n. 5357 del 22.10.1985 e successive varianti che, ai sensi dell'art. 48, comma 5 bis, della L.R. 23.04.2004, n. 11, ha assunto il valore di Piano degli Interventi (PI) a seguito dell'approvazione del sopraccitato PAT per le parti con esso compatibili;

Dato atto che:

- con deliberazione consiliare n. 30 del 18.07.2013 regolarmente esecutiva sono stati adottati gli atti, i documenti e gli elaborati relativi al nuovo Piano degli Interventi riguardante l'intero territorio comunale e che fin dalla data di adozione risultano pertanto in vigore le cd. "misure di salvaguardia" stabilite dalla legge 3 novembre 1952, n. 1902 *"Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori"* e successive modificazioni, nonché dall'art. 29 della L.R. n. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

Verificato che:

- si è conseguentemente provveduto a dare attuazione alle procedure di pubblicazione e deposito previste dall'art. 18 della L.R. n. 11/2004, procedure concretizzatesi mediante:
 - o affissione dell'avviso all'Albo Pretorio comunale on-line e nelle bacheche comunali presenti nel territorio;
 - o pubblicazione dell'avviso e della documentazione nel sito internet ufficiale del Comune di Preganziol;
 - o pubblicazione dell'avviso su n. 2 quotidiani a diffusione locale;
- durante la fase di pubblicizzazione del Piano l'Amministrazione Comunale ha inteso inoltre attivare una specifica iniziativa finalizzata ad una maggior diffusione, conoscenza e valutazione del nuovo strumento urbanistico adottato denominata "Sportello per il Piano degli Interventi" iniziativa concretizzatasi nell'apertura, durante tutta la fase di deposito e presentazione osservazioni, di uno specifico sportello tutti i giovedì mattina dalle ore 9 alle ore 12 che ha visto la presenza dell'assessore di reparto, dei tecnici comunali interessati nonché dei progettisti del piano al fine di fornire sia delucidazioni e chiarimenti sulle previsioni adottate sia fornire un servizio di supporto a cittadinanza e professionisti per l'eventuale presentazione di osservazioni;
- a conclusione della fase di pubblicazione e deposito ed entro i termini previsti ed indicati nell'avviso sono pervenute n. 75 osservazioni mentre n. 3 osservazioni sono pervenute fuori termine;

Atteso che in precedenza:

- a seguito dell'approvazione del PAT, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 in data 20.03.2012, è stato approvata l'illustrazione da parte del Sindaco del Documento Preliminare al Piano degli Interventi;
- è obiettivo del "primo" Piano degli Interventi, in attuazione ed in coerenza con gli obiettivi del PAT vigente, così come evidenziato nel succitato documento preliminare approvato, di procedere a trasformare la Città di Preganziol in un luogo d'accoglienza e di catalizzazione di flussi e nodo di alta qualità urbana e territoriale, all'interno di una rete di relazioni molto diffusa;
- con determinazione di impegno n. 336 del 14.06.2012, era stato conferito l'incarico allo studio tecnico professionale "Studio D:RH Dinale Rigonat Hugues, architetti e associati", con sede a Venezia-Mestre, per la redazione del Piano degli Interventi avente i contenuti previsti dall'art. 17 della L.R. n. 11/2004;
- con determinazione di impegno n. 337 del 14.06.2012, era stato conferito l'incarico allo studio tecnico professionale "Aequa Engineering s.r.l." con sede a Spinea (VE), per la redazione della Valutazione di Compatibilità Idraulica (VCI) relativa al Piano degli Interventi;

- con determinazione di impegno n. 586 del 27.11.2013, è stato conferito l'incarico allo studio tecnico professionale "Studio D:RH Dinale Rigonat Hugues, architetti e associati", con sede a Venezia-Mestre, per la redazione delle proposte di controdeduzione alle osservazioni pervenute al Piano degli Interventi avente i contenuti previsti dall'art. 17 della L.R. n. 11/2004;

Ribadito che, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 18, comma 2, della L.R. n. 11/2004, sono state effettuate in data 15.05.2013 ed in data 16.05.2013 – prima della fase di adozione – le assemblee di consultazione, di partecipazione e di concertazione con altri enti pubblici e associazioni economiche e sociali;

Dato atto che in sede di adozione sono stati inseriti e recepiti i seguenti accordi sottoscritti tra soggetti pubblici e privati ai sensi dell'art. 6 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11 :

- Comune di Preganziol/Barduca Francesco e Rossi Anna Maria (accordo n. 2), sottoscritto in data 27.06.2013, Registro Atti Privati n. 1205;
- Comune di Preganziol/Impresa Edile Stradale Ghedin di Ghedin Umberto e figlio s.n.c., Essedi s.n.c. di Battistella Laura e C., Immobiliare Alice s.a.s. di De Maren Ida e C. (accordo n. 3), sottoscritto in data 03.07.2013, Registro Atti Privati n. 1208;
- Comune di Preganziol/Dal Bo' Sandra e Dal Bo' Patrizia - ex Tonetto Osanna (accordo n. 8), sottoscritto in data 27.06.2013, Registro Atti Privati n. 1206;
- Comune di Preganziol/Società Spaziolibero s.a.s., Emme Due s.a.s. di Miatto Giorgio & C., Le Favero s.r.l., Nuova E.R.A. s.r.l., Imm. Sharon s.r.l., Extra s.r.l. ed i sigg. Scattolin Giovanni e Capitan Fiorita (accordo n. 9), sottoscritto in data 10.07.2013, Registro Atti Privati n. 1209;
- Comune di Preganziol/Società MI.LU.DA. Costruzioni s.n.c. (accordo n. 10), sottoscritto in data 27.06.2013, Registro Atti Privati n. 1204;

Considerato inoltre che sono stati recepiti nel Piano degli Interventi adottato i sottoelencati accordi tra soggetti pubblici e privati ai sensi dell'art. 6 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11, sottoscritti in sede di approvazione del Piano di Assetto del Territorio definendo nel contempo, così come previsto nel testo degli accordi sottoscritti, provvedimenti e procedure ritenute idonee al fine di garantire l'attuazione degli stessi:

- Comune di Preganziol/Milanese Giovanni e Tosello Gisella (accordo n. 1), sottoscritto in data 15.05.2006, Registro Atti Privati n. 597;
- Comune di Preganziol/Borella Alessandro (accordo n. 4), sottoscritto in data 31.10.2008, Registro Atti Privati n. 917;
- Comune di Preganziol/Bianchi Federico (accordo n. 5), sottoscritto in data 28.11.2008, Registro Atti Privati n. 927;

Vista la Valutazione di Compatibilità Idraulica (VCI) relativa al Piano degli Interventi, redatta dallo studio tecnico professionale "Aequa Engineering s.r.l.", depositata in data 12.07.2013, nonché le relative integrazioni, prodotte su richiesta del Consorzio Acque Risorgive, presentate in data 23.10.2013, prot. n. 22834, ed in data 26.11.2013, prot. n. 25832;

Richiamato il parere favorevole ai sensi del R.D. n. 1265/1934, legge n. 833/1978, L.R. n. 54/1982, relativo al Piano degli Interventi, rilasciato dall'Azienda ULSS 9 Treviso - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica - in data 08.07.2013, prot. n. 74138, qui pervenuto in data 08.07.2013, prot. n. 14869;

Richiamato il parere favorevole con prescrizioni espresso dall'Ufficio del Genio Civile di Treviso sulla VCI di cui sopra, rilasciato – acquisiti i pareri del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive del Consorzio di Bonifica Piave – con nota in data 03.12.2013, prot. n. 526361/630501, qui pervenuto in data 03.12.2013, prot. n. 26521;

Preso atto inoltre delle Determinazioni n. 1 e 2 relative alla correzione di errori materiali, approvate rispettivamente con il n. 353 del 14.08.2013 e con il n. 576 del 20.11.2013, assunte dal Responsabile del Settore III ai sensi dell'art. 3, comma 11, delle NTO del Piano degli Interventi;

Vista la documentazione inerente le proposte di controdeduzione alle osservazioni pervenute al suddetto Piano degli Interventi redatta dallo studio tecnico professionale "Studio D:RH Dinale Rigonat Hugues, architetti e associati" consegnata in data 13.12.2013, prot. n. 27474, così composta:

- Elaborato "Proposte di controdeduzione alle osservazioni" con allegato elaborato A "modifiche cartografiche in adeguamento alle osservazioni";
- Elaborato "Zonizzazione e vincoli_mappatura osservazioni cartografabili" sc. 1:5.000;

Verificato inoltre che la scheda n. 4 - Ditta Borella Alessandro riportata nell'elaborato "Allegato III - Schede degli Accordi Pubblico Privato ex art. 6 LR 11/2004" allegata alla documentazione del PI adottato conteneva una prescrizione particolare che così recita: "prima dell'approvazione del Piano degli Interventi dovrà essere prodotta idonea garanzia fidejussoria per l'importo corrispondente al beneficio pubblico" e constatato che entro il termine fissato non risulta pervenuto il suddetto documento dotato di validità ed efficacia ma unicamente, con nota prot. n. 27275 del 11.12.2013, una lettera di impegno a produrla in una fase successiva all'approvazione del PI;

Verificato che la documentazione, nella forma presentata, non ottempera alla prescrizione particolare impartita dal PI adottato;

Ritenuto che la prescrizione relativa alla presentazione di una garanzia fidejussoria sia legittimamente da ricondursi all'esigenza di garantire e tutelare l'Amministrazione Comunale rispetto all'obbligo di realizzazione del beneficio pubblico;

Considerato che tutte le altre Ditte interessate dall'attuazione di Accordi Pubblico Privato ex art. 6 LR 11/2004 hanno già regolarmente provveduto a presentare tali garanzie fidejussorie munite di efficacia e validità;

Constatato che l'introduzione di tale prescrizione particolare in sede di adozione dello strumento urbanistico (PI) rientri tra "... i provvedimenti e le procedure ritenute più idonee che, nel rispetto del quadro normativo di riferimento, garantiscono il contemperamento degli interessi pubblici con quelli della Ditta proponente." e che "sono adottati dall'Amministrazione per integrare e/o specificare gli elementi definiti con il presente accordo, a garanzia della piena attuazione dello stesso." come previsto all'art. 6 dell'Accordo Pubblico Privato ex art. 6 della LR 11/2004, sottoscritto in data 31.10.2008 atti privati n. 917;

Ritenuto pertanto che l'inadempimento, da parte della Ditta Borella Alessandro, della suddetta prescrizione particolare relativa alla produzione della garanzia fidejussoria per l'importo corrispondente al beneficio pubblico, rientri nella fattispecie disciplinata dall'art. 7, primo comma, dell'Accordo Pubblico Privato ex art. 6 della LR 11/2004 sottoscritto in data 31.10.2008 atti privati n. 917, e consenta "... la modificazione delle previsioni urbanistiche eventualmente già assunte negli strumenti urbanistici." e quindi lo stralcio delle previsioni urbanistiche adottate relativamente all'Accordo di cui sopra;

Dato atto altresì che le osservazioni pervenute e le relative proposte di controdeduzione sono state illustrate ed esaminate dalla 2^a Commissione Consiliare nelle sedute del 27.11.2013 e del 02.12.2013;

Esaminate le singole osservazioni, e preso atto dell'esito delle votazioni sottoriportate:

- **Osservazione n. 1: CERON Maria**
Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**
 - Consiglieri presenti n. 19 (entrati i consiglieri Pistolato Sandro e Tronchin Simone)
 - Consiglieri votanti n. 19
 - Voti favorevoli n. 19
 - Contrari n. /
 - Astenuti n. /
- **Osservazione n. 2: CHIN Vittorino e Walter**
Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**
 - Consiglieri presenti n. 18 (uscito Consigliere Pistolato Sandro)
 - Consiglieri votanti n. 18
 - Voti favorevoli n. 18
 - Contrari n. /

- Astenuti n. /

▪ Osservazione n. 3: **STIVAL Enzo e TRONCOSSI Manuela**

Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 18
- Consiglieri votanti n. 18
- Voti favorevoli n. 18
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

▪ Osservazione n. 4: **MAGNOLIA snc**

Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19 (rientrato Consigliere Pistolato Sandro)
- Consiglieri votanti n. 17
- Voti favorevoli n. 12
- Contrari n. 5 (*Pistolato Sandro, Galeano Paolo, Pillon Rita, Scattolin Luca, Spagnol Massimiliano*)
- Astenuti n. 2 (*Tronchin Simone, Badin Christian*)

▪ Osservazione n. 5: **BAGAGIOLLO Angelo**

Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE CON PRECISAZIONI**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 19
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

▪ Osservazione n. 6: **INVESTATE srl**

Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 19
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

▪ Osservazione n. 7: **DE MARCHI Giovanni, Luigi, Federico e ZAMPIERI Angela**

Proposta di controdeduzione: **PARZIALMENTE ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 14
- Voti favorevoli n. 14
- Contrari n. /
- Astenuti n. 5 (*Pistolato Sandro, Galeano Paolo, Pillon Rita, Scattolin Luca, Spagnol Massimiliano*)

▪ Osservazione n. 8: **MARTIGNON Geom. Maria Grazia**

- *primo punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19

- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 19
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

-secondo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 15
- Voti favorevoli n. 15
- Contrari n. /
- Astenuti n. 4 (*Pillon Rita, Spagnol Massimiliano, Tronchin Simone, Badin Christian*)

-terzo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 17
- Voti favorevoli n. 17
- Contrari n. /
- Astenuti n. 2 (*Tronchin Simone, Badin Christian*)

- Osservazione n. 9: **BORELLA Alessandro**
Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 17
- Voti favorevoli n. 17
- Contrari n. /
- Astenuti n. 2 (*Tronchin Simone, Badin Christian*)

- Osservazione n. 10: **BORELLA Alessandro**

-primo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 17
- Voti favorevoli n. 17
- Contrari n. /
- Astenuti n. 2 (*Tronchin Simone, Badin Christian*)

-secondo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 16
- Voti favorevoli n. 16
- Contrari n. /
- Astenuti n. 3 (*Tronchin Simone, Badin Christian, Spagnol Massimiliano*)

-terzo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 17
- Voti favorevoli n. 17
- Contrari n. /

- Astenuti n. 2 (*Tronchin Simone, Badin Christian*)

- *quarto punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 17
- Voti favorevoli n. 17
- Contrari n. /
- Astenuti n. 2 (*Tronchin Simone, Badin Christian*)

- Osservazione n. 11: **COCCHETTO Elide, TRONCHIN Adriano e Antonio**
Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 19
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- Osservazione n. 12: **ZANATO Vittorio**
Proposta di controdeduzione: **PARZIALMENTE ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 16
- Voti favorevoli n. 16
- Contrari n. /
- Astenuti n. 3 (*Tronchin Simone, Badin Christian, Spagnol Massimiliano*)

- Osservazione n. 13: **TRONCHIN Arch. Riccardo per BERGAMO Cecilia e BACCHIN Virginia**
Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE CON PRECISAZIONI**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 19
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- Osservazione n. 14: **R.B.R.E. srl**
Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 15
- Voti favorevoli n. 12
- Contrari n. 3 (*Tronchin Simone, Badin Christian, Spagnol Massimiliano*)
- Astenuti n. 4 (*Pistolato Sandro, Galeano Paolo, Pillon Rita, Scattolin Luca*)

- Osservazione n. 15: **CODATO Susanna, Raffaella, Guerrino, CARNIELLO Ugo, CELEGHIN Alessandro e ZORZI Davide**
Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 18
- Voti favorevoli n. 18
- Contrari n. /
- Astenuti n. 1 (*Badin Christian*)

▪ Osservazione n. 16: **FORNACE DI DOSSON spa**

- *primo punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20 (entrato il Consigliere Mestriner Stefano)
- Consiglieri votanti n. 20
- Voti favorevoli n. 20
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- *secondo punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **PARZIALMENTE ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 20
- Voti favorevoli n. 20
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

▪ Osservazione n. 17: **CAZZAOR Ernesto**

Proposta di controdeduzione: **SUPERATA**

▪ Osservazione n. 18: **Soc. Agricola GALLI Remo e RIZZI Maria**

Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 17
- Voti favorevoli n. 17
- Contrari n. /
- Astenuti n. 3 (*Tronchin Simone, Badin Christian, Spagnol Massimiliano*)

▪ Osservazione n. 19: **IMPRESA EDILE GATTO snc e TONIOLO Marica**

- *primo punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 20
- Voti favorevoli n. 20
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- *secondo punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **PARZIALMENTE ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 17
- Voti favorevoli n. 17
- Contrari n. /
- Astenuti n. 3 (*Tronchin Simone, Badin Christian, Spagnol Massimiliano*)

- *terzo punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **PARZIALMENTE ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 15
- Voti favorevoli n. 15

- Contrari n. /
- Astenuti n. 5 (*Pistolato Sandro, Mestriner Stefano, Galeano Paolo, Pillon Rita, Scattolin Luca*)

- *quarto punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **PARZIALMENTE ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 20
- Voti favorevoli n. 15
- Contrari n. 5 (*Pistolato Sandro, Mestriner Stefano, Galeano Paolo, Pillon Rita, Scattolin Luca*)
- Astenuti n. /

- *quinto punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 20
- Voti favorevoli n. 20
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

▪ Osservazione n. 20: **IMPRESA EDILE GATTO snc**

- *primo punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 20
- Voti favorevoli n. 20
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- *secondo punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 20
- Voti favorevoli n. 20
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- *terzo punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 18
- Voti favorevoli n. 17
- Contrari n. 1 (*Tronchin Simone*)
- Astenuti n. 2 (*Spagnol Massimiliano, Badin Christian*)

- *quarto punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 20
- Voti favorevoli n. 20
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- *quinto punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 20
- Voti favorevoli n. 20
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- *sesto punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 20
- Voti favorevoli n. 20
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- *settimo punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **PARZIALMENTE ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 20
- Voti favorevoli n. 15
- Contrari n. 5 (*Pistolato Sandro, Mestriner Stefano, Galeano Paolo, Pillon Rita, Scattolin Luca*)
- Astenuti n. /

▪ Osservazione n. 21: **BANDIERA Danilo e Luciano**

- *primo punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 18
- Voti favorevoli n. 17
- Contrari n. 1 (*Tronchin Simone*)
- Astenuti n. 2 (*Badin Christian, Spagnol Massimiliano*)

- *secondo punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 20
- Voti favorevoli n. 20
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- *terzo punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 20
- Voti favorevoli n. 20
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

▪ Osservazione n. 22: **TONIOLO Dino e SBROGGIO' Celeste**

- *primo punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 20
- Voti favorevoli n. 20
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

-secondo e terzo punto dell'osservazioni Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE CON PRECISAZIONI**

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 20
- Voti favorevoli n. 20
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

-quarto punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **PARZIALMENTE ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 20
- Voti favorevoli n. 20
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

▪ Osservazione n. 23: **TONIOLO Dino e SBROGGIO' Celeste**

-primo e secondo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 20
- Voti favorevoli n. 20
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

▪ Osservazione n. 24: **GATTO Nevio e Daniele**

-primo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 20
- Voti favorevoli n. 20
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

-secondo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 18
- Voti favorevoli n. 17
- Contrari n. 1 (*Tronchin Simone*)
- Astenuti n. 2 (*Badin Christian, Spagnol Massimiliano*)

-terzo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20

- Consiglieri votanti n. 20
- Voti favorevoli n. 20
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- quarto punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 20
- Voti favorevoli n. 20
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- quinto punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19 (uscito Consigliere Mazzoleni Giovanni)
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 19
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

▪ Osservazione n. 25: **PADOAN Pier Luigi e Robertino**

- primo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20 (rientrato Consigliere Mazzoleni Giovanni)
- Consiglieri votanti n. 18
- Voti favorevoli n. 17
- Contrari n. 1 (*Tronchin Simone*)
- Astenuti n. 2 (*Badin Christian, Spagnol Massimiliano*)

- secondo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 20
- Voti favorevoli n. 20
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

▪ Osservazione n. 26: **ZANDOMENEGHI Maria**

Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 17
- Voti favorevoli n. 17
- Contrari n. /
- Astenuti n. 3 (*Tronchin Simone, Badin Christian, Spagnol Massimiliano*)

▪ Osservazione n. 27: **FAVARO Romeo e Adriana**

Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 18
- Voti favorevoli n. 18
- Contrari n. /

- Astenuti n. 2 (*Tronchin Simone, Badin Christian*)

▪ Osservazione n. 28: **TRONCHIN Ing. Lamberto**

-*primo punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **PARZIALMENTE ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 20
- Voti favorevoli n. 20
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

-*secondo punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 20
- Voti favorevoli n. 20
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

▪ Osservazione n. 29: **ZANINI Avv. Caterina per SCATTOLIN Epifanio**

Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 20
- Voti favorevoli n. 20
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

▪ Osservazione n. 30: **F.LLI GAION snc**

Proposta di controdeduzione: **NON PERTINENTE**

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 20
- Voti favorevoli n. 20
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

▪ Osservazione n. 31: **CESTARO Giuseppe**

-*primo punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 20
- Voti favorevoli n. 20
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

-*secondo punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 20
- Voti favorevoli n. 20
- Contrari n. /

- Astenuti n. /

▪ Osservazione n. 32: **BORNELLO s.s.**

Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 20
- Voti favorevoli n. 20
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

▪ Osservazione n. 33: **SCOMPARIN Orlando e Germano**

Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 20
- Voti favorevoli n. 20
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

▪ Osservazione n. 34: **SOCIETA' AGRICOLA BARONE BIANCHI spa e DUVETICA INDUSTRIE spa**

- *primo punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 20
- Voti favorevoli n. 20
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- *secondo punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 20
- Voti favorevoli n. 20
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- *terzo punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **PARZIALMENTE ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 13
- Voti favorevoli n. 13
- Contrari n. /
- Astenuti n. 7 (*Pistolato Sandro, Mestriner Stefano, Galeano Paolo, Pillon Rita, Scattolin Luca, Tronchin Simone, Spagnol Massimiliano*)

▪ Osservazione n. 35: **MARCOLIN Agnese**

Proposta di controdeduzione: **PARZIALMENTE ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21 (entrato Consigliere Taverna Sandro)
- Consiglieri votanti n. 19

- Voti favorevoli n. 18
- Contrari n. 1 (*Badin Christian*)
- Astenuti n. 2 (*Tronchin Simone, Spagnol Massimiliano*)

▪ Osservazione n. 36: **ZANDOMENEGHI Oscar**

Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 21
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

▪ Osservazione n. 37: **ZANDOMENEGHI Adriano, Oscar e Lorenzo**

-primo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **PARZIALMENTE ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 21
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

-secondo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 21
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

-terzo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 13
- Voti favorevoli n. 13
- Contrari n. /
- Astenuti n. 8 (*Badin Christian, Tronchin Simone, Spagnol Massimiliano, Pistolato Sandro, Mestriner Stefano, Galeano Paolo, Scattolin Luca, Pillon Rita*)

-quarto punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 18
- Voti favorevoli n. 18
- Contrari n. /
- Astenuti n. 3 (*Badin Christian, Tronchin Simone, Spagnol Massimiliano*)

-quinto punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 21
- Contrari n. /

- Astenuti n. /

-sesto punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 21
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

-settimo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **PARZIALMENTE ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 21
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

-ottavo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **PARZIALMENTE ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 21
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- Osservazione n. 38: **SARTORI Eugenio e TRONCHIN Livietta**
Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 21
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- Osservazione n. 39: **BERTO Gastone**

-primo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 21
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

-secondo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 18
- Voti favorevoli n. 18
- Contrari n. /
- Astenuti n. 3 (*Badin Christian, Tronchin Simone, Spagnol Massimiliano*)

-terzo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 19
- Contrari n. /
- Astenuti n. 2 (*Badin Christian, Tronchin Simone*)

- *quarto punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 21
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- *quinto punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **SUPERATA**

- *sesto punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **SUPERATA**

▪ Osservazione n. 40: **CERVESATO Ferruccio**

Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 21
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

▪ Osservazione n. 41: **CERVESATO Fabio**

Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 21
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

▪ Osservazione n. 42: **SOGARO Filippo**

Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 19
- Contrari n. /
- Astenuti n. 2 (*Tronchin Simone, Spagnol Massimiliano*)

▪ Osservazione n. 43: **COLFERT spa**

Proposta di controdeduzione: **PARZIALMENTE ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 18
- Voti favorevoli n. 18
- Contrari n. /
- Astenuti n. 3 (*Tronchin Simone, Badin Christian, Spagnol Massimiliano*)

▪ Osservazione n. 44: **BOVO Mario e SEGAT Rosanna**

-*primo punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 21
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

-*secondo punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 21
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

-*terzo punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 21
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

▪ Osservazione n. 45: **CALLIPIGIA srl**

Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 20
- Voti favorevoli n. 20
- Contrari n. /
- Astenuti n. 1 (*Tronchin Simone*)

▪ Osservazione n. 46: **BASSO Geom. Guerrino**

Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 21
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

▪ Osservazione n. 47: **CESTARO GUSTAVO srl e GESTIONE IMMOBILI CESTARO snc**

-*primo punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 21
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

-secondo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 21
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

-terzo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 21
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

-quarto punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 21
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

▪ Osservazione n. 48: **CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI**

Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 18
- Contrari n. 1 (*Spagnol Massimiliano*)
- Astenuti n. 2 (*Tronchin Simone, Badin Christian*)

▪ Osservazione n. 49: **STABILE srl**

Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 21
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

▪ Osservazione n. 50: **GOLDIN Dario e Elisa**

-primo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 21
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

-secondo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **PARZIALMENTE ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 21
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

-terzo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 21
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

▪ Osservazione n. 51: **Gruppo Consiliare TUTTI PER PREGANZIOL**

-primo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 14
- Contrari n. 7 (*Spagnol Massimiliano, Taverna Sandro, Pistolato Sandro, Mestriner Stefano, Galeano Paolo, Scattolin Luca, Pillon Rita*)
- Astenuti n. /

-secondo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 13
- Contrari n. 6 (*Spagnol Massimiliano, Pistolato Sandro, Mestriner Stefano, Galeano Paolo, Scattolin Luca, Pillon Rita*)
- Astenuti n. 2 (*Badin Christian, Taverna Sandro*)

▪ Osservazione n. 52: **AMADI Geom. Antonio**

-primo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 21
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

-secondo punto lett. a) dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE CON PRECISAZIONI**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 21
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

-secondo punto lett. b) dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **SUPERATA**

- *terzo punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **SUPERATA**
- *quarto punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 21
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- *quinto punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 21
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- *sesto punto lett.a) e b) dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 21
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- *settimo punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 21
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- *ottavo punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 16
- Contrari n. 5 (*Pistolato Sandro, Mestriner Stefano, Galeano Paolo, Scattolin Luca, Pillon Rita*)
- Astenuti n. /

- *nono punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 21
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- *decimo punto dell'osservazione lett.a) e b)* Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21

- Voti favorevoli n. 21
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- undicesimo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 15
- Contrari n. 6 (*Pistolato Sandro, Mestriner Stefano, Galeano Paolo, Scattolin Luca, Pillon Rita, Spagnol Massimiliano*)
- Astenuti n. /

▪ Osservazione n. 53: **CREAZIONI SARA srl**

- primo e secondo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 19
- Contrari n. /
- Astenuti n. 2 (*Spagnol Massimiliano, Taverna Sandro*)

- terzo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 21
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- quarto punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 21
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

▪ Osservazione n. 54: **TREVISAN Robin**

Proposta di controdeduzione: **PARZIALMENTE ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20 (*uscito Consigliere Spagnol Massimiliano*)
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 19
- Contrari n. /
- Astenuti n. 1 (*Tronchin Simone*)

▪ Osservazione n. 55: **PAVANETTO Arch. Eliseo**

- primo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 20

- Voti favorevoli n. 20
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- secondo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19 (uscito Consigliere Mestriner Stefano)
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 19
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- terzo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **PARZIALMENTE ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 19
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- quarto punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 18
- Voti favorevoli n. 18
- Contrari n. /
- Astenuti n. 1 (*Tronchin Simone*)

- quinto punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 19
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- sesto punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20 (rientrato Consigliere Spagnol Massimiliano)
- Consiglieri votanti n. 20
- Voti favorevoli n. 20
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- settimo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 20
- Voti favorevoli n. 20
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- ottavo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21 (rientrato Consigliere Mestriner Stefano)
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 21
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- nono punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 21
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- decimo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **PARZIALMENTE ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 16
- Voti favorevoli n. 16
- Contrari n. /
- Astenuti n. 5 (*Pistolato Sandro, Mestriner Stefano, Galeano Paolo, Pillon Rita, Scattolin Luca*)

- undicesimo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 21
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- dodicesimo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 21
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- tredicesimo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 21
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- quattordicesimo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20 (uscito Consigliere Pillon Rita)
- Consiglieri votanti n. 20
- Voti favorevoli n. 20
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- *quindicesimo punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 20
- Voti favorevoli n. 20
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- *sedicesimo punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 20
- Voti favorevoli n. 20
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- *diciassettesimo punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 20
- Voti favorevoli n. 20
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- *diciottesimo punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 20
- Voti favorevoli n. 20
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- *diciannovesimo punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21 (rientra Consigliere Pillon Rita)
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 21
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- *ventesimo punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **SUPERATA**

- *ventunesimo quarto punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **SUPERATA**

- *ventiduesimo quinto punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **SUPERATA**

- *ventitreesimo sesto punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **PARZIALMENTE ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 16
- Voti favorevoli n. 16
- Contrari n. /

- Astenuti n. 5 (*Pistolato Sandro, Mestriner Stefano, Galeano Paolo, Pillon Rita, Scattolin Luca*)

▪ Osservazione n. 56: **BARZAN Roberto e QUAGGIO Paolo**

- *primo punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **PARZIALMENTE ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 21
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- *secondo punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 21
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- *terzo punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 13
- Voti favorevoli n. 13
- Contrari n. /
- Astenuti n. 8 (*Pistolato Sandro, Mestriner Stefano, Galeano Paolo, Pillon Rita, Scattolin Luca, Badin Christian, Tronchin Simone, Spagnol Massimiliano*)

- *quarto punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 18
- Contrari n. 1 (*Tronchin Simone*)
- Astenuti n. 2 (*Badin Christian, Spagnol Massimiliano*)

- *quinto punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 21
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- *sesto punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 21
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- *settimo punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **PARZIALMENTE ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 21
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- *ottavo punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **PARZIALMENTE ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 21
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

▪ Osservazione n. 57: **REINHART Anna e FABRICATORE Luca**

Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 18
- Voti favorevoli n. 18
- Contrari n. /
- Astenuti n. 3 (*Tronchin Simone, Badin Christian, Spagnol Massimiliano*)

▪ Osservazione n. 58: **FRANCESCHINI Pamela e FLORIAN Silvano**

Proposta di controdeduzione: **PARZIALMENTE ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 12
- Voti favorevoli n. 12
- Contrari n. /
- Astenuti n. 9 (*Tronchin Simone, Badin Christian, Spagnol Massimiliano, Taverna Sandro, Pistolato Sandro, Mestriner Stefano, Galeano Paolo, Pillon Rita, Scattolin Luca*)

▪ Osservazione n. 59: **BETTIOL Sergio, Maurizio, Manuela, Remo e DAL BO Annamaria**

Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20 (*uscito Consigliere Biadene Daniele*)
- Consiglieri votanti n. 20
- Voti favorevoli n. 20
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

▪ Osservazione n. 60: **AZIENDA ULSS 9 TREVISO**

- *primo punto lett. a) dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 20
- Voti favorevoli n. 20
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

-*primo punto lett. b) dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21 (rientrato Consigliere Biadene Daniele)
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 14
- Contrari n. 7 (Tronchin Simone, Spagnol Massimiliano, Pistolato Sandro, Mestriner Stefano, Galeano Paolo, Pillon Rita, Scattolin Luca)
- Astenuti n. /

-*secondo punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **PARZIALMENTE ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 13
- Contrari n. 8 (Tronchin Simone, Badin Christian, Spagnol Massimiliano, Pistolato Sandro, Mestriner Stefano, Galeano Paolo, Pillon Rita, Scattolin Luca)
- Astenuti n. /

-*terzo punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 21
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

-*quarto punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 18
- Voti favorevoli n. 18
- Contrari n. /
- Astenuti n. 3 (Tronchin Simone, Badin Christian, Spagnol Massimiliano)

-*quinto punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20 (uscito Consigliere Taverna Sandro)
- Consiglieri votanti n. 20
- Voti favorevoli n. 20
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

▪ Osservazione n. 61: **COMUNE DI PREGANZIOL - UFFICIO TECNICO**

-*primo punto delle osservazioni generali* Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 20
- Voti favorevoli n. 20
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

-*secondo punto delle osservazioni generali* Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19 (uscito Consigliere Badin Christian)
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 19
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

-primo punto delle osservazioni puntuali Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 19
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

-secondo punto delle osservazioni puntuali Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 19
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

-terzo punto delle osservazioni puntuali Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 19
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

-quarto punto delle osservazioni puntuali Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 19
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

-quinto punto delle osservazioni puntuali Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 19
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

-sesto punto delle osservazioni puntuali Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 19
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

-settimo punto delle osservazioni puntuali Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 19
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- ottavo punto delle osservazioni puntuali Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 19
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- nono punto delle osservazioni puntuali Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 19
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- decimo punto delle osservazioni puntuali Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 19
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- undicesimo punto delle osservazioni puntuali Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 17
- Contrari n. 2 (*Tronchin Simone, Pillon Rita*)
- Astenuti n. /

- dodicesimo punto delle osservazioni puntuali Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 19
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- tredicesimo punto delle osservazioni puntuali Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 19
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

-quattordicesimo punto, punto 1) delle osservazioni puntuali Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti	n. 19
- Consiglieri votanti	n. 19
- Voti favorevoli	n. 19
- Contrari	n. /
- Astenuti	n. /

-quattordicesimo punto, punto 2a) delle osservazioni puntuali Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti	n. 19
- Consiglieri votanti	n. 19
- Voti favorevoli	n. 19
- Contrari	n. /
- Astenuti	n. /

-quattordicesimo punto, punto 2b) delle osservazioni puntuali Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti	n. 19
- Consiglieri votanti	n. 19
- Voti favorevoli	n. 19
- Contrari	n. /
- Astenuti	n. /

-quattordicesimo punto, punto 2c) delle osservazioni puntuali Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti	n. 19
- Consiglieri votanti	n. 19
- Voti favorevoli	n. 19
- Contrari	n. /
- Astenuti	n. /

-quattordicesimo punto, punto 2d) delle osservazioni puntuali Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti	n. 19
- Consiglieri votanti	n. 19
- Voti favorevoli	n. 19
- Contrari	n. /
- Astenuti	n. /

-quindicesimo punto, punto 1) delle osservazioni puntuali Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti	n. 19
- Consiglieri votanti	n. 19
- Voti favorevoli	n. 19
- Contrari	n. /
- Astenuti	n. /

-quindicesimo punto, punto 2) delle osservazioni puntuali Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti	n. 19
- Consiglieri votanti	n. 19
- Voti favorevoli	n. 19
- Contrari	n. /

- Astenuti n. /

-primo punto delle osservazioni puntuali alla cartografia Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 19
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

-secondo punto delle osservazioni puntuali alla cartografia Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 19
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

▪ Osservazione n. 62: **CONSIGLIERI Comunali Pistolato Sandro, Galeano Paolo, Pillon Rita, Mestriner Stefano e Scattolin Luca**

-primo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 19
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

-secondo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **SUPERATA**

-terzo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 19
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

-quarto punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 17
- Voti favorevoli n. 12
- Contrari n. 5 (Pistolato Sandro, Mestriner Stefano, Galeano Paolo, Pillon Rita, Scattolin Luca)
- Astenuti n. 2 (Tronchin Simone, Spagnol Massimiliano)

-quinto punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 13

- Contrari n. 6 (*Pistolato Sandro, Mestriner Stefano, Galeano Paolo, Pillon Rita, Scattolin Luca, Spagnol Massimiliano*)
- Astenuti n. /

-sesto punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 13
- Contrari n. 6 (*Pistolato Sandro, Mestriner Stefano, Galeano Paolo, Pillon Rita, Scattolin Luca, Spagnol Massimiliano*)
- Astenuti n. /

▪ Osservazione n. 63: **PARROCCHIA SAN MARTINO VESCOVO di Sambughé**

Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 19
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

▪ Osservazione n. 64: **PARROCCHIA SANT'URBANO di Preganziol**

Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 19
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

▪ Osservazione n. 65: **SEGATO Renato, Mario, Davide e GOMIRATO Emma**

Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 18
- Voti favorevoli n. 18
- Contrari n. /
- Astenuti n. 1 (*Tronchin Simone*)

▪ Osservazione n. 66: **ISTITUTO SUORE FRANCESCANE DI CRISTO RE**

Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 19
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

▪ Osservazione n. 67: **IMMOBILIARE RES spa**

-primo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **PARZIALMENTE ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19

- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 19
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

-secondo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 19
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- Osservazione n. 68: **CASA DI CURA PARK VILLA NAPOLEON Srl**
Proposta di controdeduzione: **PARZIALMENTE ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 19
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- Osservazione n. 69: **GATTO Ferruccio**
Proposta di controdeduzione: **PARZIALMENTE ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 17
- Voti favorevoli n. 17
- Contrari n. /
- Astenuti n. 2 (*Tronchin Simone, Spagnol Massimiliano*)

- Osservazione n. 70: **MAGUOLO Mirco e CALLEGARO**
Proposta di controdeduzione: **SUPERATA**

- Osservazione n. 71: **Consigliere TRONCHIN Simone**

-primo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 18
- Voti favorevoli n. 12
- Contrari n. 6 (*Tronchin Simone, Pistolato Sandro, Mestriner Stefano, Galeano Paolo, Pillon Rita, Scattolin Luca*)
- Astenuti n. 1 (*Spagnol Massimiliano*)

-secondo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE CON PRECISAZIONI**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 19
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

-terzo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **SUPERATA**

- *quarto punto lett. a) dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 19
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- *quarto punto lett. b) dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 19
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- *quinto punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 19
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

▪ Osservazione n. 72: **BAZZACCO Michele**

Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 19
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

▪ Osservazione n. 73: **SORDI Filippo**

Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 12
- Contrari n. 7 (*Tronchin Simone, Spagnol Massimiliano, Pistolato Sandro, Mestriner Stefano, Galeano Paolo, Pillon Rita, Scattolin Luca*)
- Astenuti n. /

▪ Osservazione n. 74: **SORDI Gianni, Filippo e SARTORATO Giancarla**

- *primo punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **PARZIALMENTE ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 18
- Voti favorevoli n. 18
- Contrari n. /
- Astenuti n. 1 (*Tronchin Simone*)

- *secondo punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **NON PERTINENTE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 19
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- *terzo punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **PARZIALMENTE ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 12
- Contrari n. 7 (*Tronchin Simone, Spagnol Massimialino, Pistolato Sandro, Mestriner Stefano, Galeano Paolo, Pillon Rita, Scattolin Luca*)
- Astenuti n. /

- *quarto punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 19
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

▪ Osservazione n. 75: **CINEMA EDERA srl**

- *primo punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 19
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

- *secondo punto dell'osservazione* Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 17
- Voti favorevoli n. 17
- Contrari n. /
- Astenuti n. 2 (*Tronchin Simone, Spagnol Massimialino*)

▪ Osservazione n. 76: **FRANCHIN Aldo**

Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 17
- Voti favorevoli n. 17
- Contrari n. /
- Astenuti n. 2 (*Tronchin Simone, Spagnol Massimialino*)

▪ Osservazione n. 77: **SOCIETA' GREGORY srl**

Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19

- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 19
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

▪ Osservazione n. 78: **DE LAZZARI Arch. Barbara e ROSSI Arch. Paola**

-primo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 17
- Voti favorevoli n. 17
- Contrari n. /
- Astenuti n. 2 (*Tronchin Simone, Spagnol Massimiliano*)

-secondo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 17
- Voti favorevoli n. 17
- Contrari n. /
- Astenuti n. 2 (*Tronchin Simone, Spagnol Massimiliano*)

-terzo punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 17
- Voti favorevoli n. 17
- Contrari n. /
- Astenuti n. 2 (*Tronchin Simone, Spagnol Massimiliano*)

-quarto punto dell'osservazione Proposta di controdeduzione: **NON ACCOGLIBILE**

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 18
- Voti favorevoli n. 18
- Contrari n. /
- Astenuti n. 1 (*Tronchin Simone*)

Visti:

- la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. 23 aprile 2004, n. 11 "*Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio*" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Piano di Assetto del Territorio vigente approvato con deliberazione di G.P. n. 175 del 22.10.1985 e il Piano degli Interventi vigente (ex Piano Regolatore Generale) nonché il nuovo Piano degli Interventi adottato;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, e quello sulla regolarità contabile resi, rispettivamente, dal Responsabile del servizio interessato e dal Ragioniere, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Dato atto che il Segretario ha espresso parere favorevole di conformità alle norme legislative, statutarie e regolamentari, ai sensi dell'art. 97 - comma 2 - del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Preso atto dell'esito della votazione resa per alzata di mano, come sotto riportata:

- Consiglieri presenti	n. 19
- Consiglieri votanti	n. 18
- Voti favorevoli	n. 12
- Contrari	n. 6 (<i>Pistolato Sandro, Mestriner Stefano, Galeano Paolo, Pillon Rita, Scattolin Luca, Spagnol Massimiliano</i>)
- Astenuti	n. 1 (<i>Tronchin Simone</i>)

DELIBERA

- di controdedurre, ai sensi dell'art.18 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e s.m.i., alle osservazioni pervenute al Primo Piano degli Interventi adottato con deliberazione consiliare n. 30 del 18.07.2013, secondo le motivazioni in premessa evidenziate e riportate nella seguente documentazione redatta dallo studio tecnico professionale "Studio D:RH Dinale Rigonat Hugues, architetti e associati" allegata all'originale del presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato sub A):
 - Elaborato "Proposte di controdeduzione alle osservazioni" con allegato elaborato A "modifiche cartografiche in adeguamento alle osservazioni";
 - Elaborato "Zonizzazione e vincoli_mappatura osservazioni cartografabili" sc. 1:5.000;
- di prendere atto dei contenuti delle Determinazioni n. 1 e 2, approvate rispettivamente con il n. 353 del 14.08.2013 e con il n. 576 del 20.11.2013, relative alla correzione di alcuni errori materiali, Determinazioni assunte dal Responsabile del Settore III ai sensi dell'art. 3, comma 11, delle NTO del Piano degli Interventi;
- di procedere, per le motivazioni riportate in premessa, allo stralcio dal Piano degli Interventi adottato delle previsioni urbanistiche contenute nell'Accordo Pubblico Privato ex art. 6 della LR 11/2004 sottoscritto in data 31.10.2008 atti privati n. 917 e recepite nella scheda n. 4 - Ditta Borella Alessandro riportata nell'elaborato "Allegato III Schede degli Accordi Pubblico Privato ex art. 6 LR 11/2004" e nella cartografia, riclassificando l'area interessata a ZTO agricola produttiva E2;
- di approvare pertanto, per le motivazioni citate in premessa, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11, il Piano degli Interventi redatto dallo studio tecnico professionale "Studio D:RH Dinale Rigonat Hugues, architetti e associati", nonché dallo studio tecnico professionale "Aequa Engineering s.r.l." per la Valutazione di Compatibilità Idraulica (VCI) e costituito dai seguenti atti, documenti ed elaborati già allegati alla deliberazione consiliare di adozione n. 30 del 18.07.2013:
 - Elaborati cartografici:
 - Tavole 1 - SAU e SAT Superficie Agricola Utilizzata e Superficie Agricola Trasformabile 1:10.000 (1 foglio)
 - Tavole 2 - Zonizzazione intero territorio comunale scala 1: 5.000 (2 fogli)
 - Tavole 3 - Zone significative: zonizzazione scala 1: 2.000 (8 fogli)
 - 3.1 Frescada
 - 3.2 San Trovaso
 - 3.3 Settecomuni
 - 3.4 Le Grazie
 - 3.5 Preganziol
 - 3.6 Borgoverde
 - 3.7 Sambughè
 - 3.8 Boschetta
 - Tavole 4 - Vincoli intero territorio comunale scala 1:5.000 (2 fogli)
 - Tavole 5 - Zonizzazione e vincoli 1:5.000 (2 fogli)

- b) Elaborati testuali:
- Relazione illustrativa
 - Norme Tecniche Operative
 - Dimensionamento
 - Registro dei Crediti Edilizi
 - Dimensionamento Superficie Agricola Trasformabile e Registro SAU
- c) Schede normative:
- Allegato I - Attività produttive in zone improprie
 - Allegato II - Schede delle Zone C3 edificazione diffusa
 - Allegato III - Accordi Pubblico-Privato ex art. 6 L.R. 11/2004
- d) Elaborati di valutazione:
- Valutazione di Compatibilità Idraulica
Relazione e allegati:
 - Carta del Rischio Idraulico scala 1:5.000 (2 fogli)
 - VAS Indicazioni relative al Monitoraggio
- e) Elaborati informatici:
- DVD Banche dati alfanumeriche e vettoriali
- f) accordi sottoscritti tra soggetti pubblici e privati ai sensi dell'art. 6 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11 di seguito elencati:
- Comune di Preganziol/Barduca Francesco e Rossi Anna Maria (accordo n. 2), sottoscritto in data 27.06.2013, Registro Atti Privati n. 1205;
 - Comune di Preganziol/Impresa Edile Stradale Ghedin di Ghedin Umberto e figlio s.n.c., Essedi s.n.c. di Battistella Laura e C., Immobiliare Alice s.a.s. di De Maren Ida e C. (accordo n. 3), sottoscritto in data 03.07.2013, Registro Atti Privati n. 1208;
 - Comune di Preganziol/Dal Bo' Sandra e Dal Bo' Patrizia - ex Tonetto Osanna (accordo n. 8), sottoscritto in data 27.06.2013, Registro Atti Privati n. 1206;
 - Comune di Preganziol/Società Spaziolibero s.a.s., Emme Due s.a.s. di Miatto Giorgio & C., Le Favero s.r.l., Nuova E.R.A. s.r.l., Imm. Sharon s.r.l., Extra s.r.l. ed i sigg. Scattolin Giovanni e Capitan Fiorita (accordo n. 9), sottoscritto in data 10.07.2013, Registro Atti Privati n. 1209;
 - Comune di Preganziol/Società MI.LU.DA. Costruzioni s.n.c. (accordo n. 10), sottoscritto in data 27.06.2013, Registro Atti Privati n. 1204;
5. di dare atto che la sopraccitata documentazione costituente il Piano degli Interventi dovrà essere oggetto di adeguamento in funzione di quanto deliberato con il presente atto, nonché delle prescrizioni impartite dall'Azienda ULSS n. 9 Treviso - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica - e dall'Ufficio del Genio Civile di Treviso con i pareri di cui in premessa;
6. di dare atto che:
- copia integrale del piano approvato sarà trasmessa alla Provincia e depositata presso la sede del Comune per la libera consultazione;
 - il piano diventerà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione all'albo pretorio del Comune;
 - fino all'intervenuta efficacia del Piano continueranno ad applicarsi le misure di salvaguardia stabilite dalla legge 3 novembre 1952, n. 1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e successive modificazioni, nonché dall'art. 29 della L.R. n. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni;
7. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi.

Con separata votazione palese, espressa per alzata di mano, come sottoriportata:

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 18
- Voti favorevoli n. 12
- Contrari n. 6 (*Pistolato Sandro, Mestriner Stefano, Galeano Paolo, Pillon Rita, Scattolin Luca, Spagnol Massimiliano*)
- Astenuti n. 1 (*Tronchin Simone*)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione, per riconosciuta urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (art. 49 - comma 1 - del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)	<i>favorevole</i>	IL RESPONSABILE TECNICO f.to Geom. Lucio Baldassa
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (art. 147 bis - comma 1 - del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)	<i>favorevole</i>	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO f.to Dr. Sauro Bellini
VERIFICA DI CONFORMITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA (art. 97 - comma 2 - del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)	<i>favorevole</i>	IL SEGRETARIO GENERALE f.to Dr. Ilaria Piattelli

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 18.12.2013

OGGETTO: Piano degli Interventi: esame osservazioni, controdeduzioni e approvazione ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11.

DISCUSSIONE

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria, comunica quanto segue - *deregistrazione integrale*:

“Preliminarmente faccio presente che ai sensi del Decreto legislativo 267/2000, art. 78, i Consiglieri comunali devono astenersi dal voto... (per cortesia attenzione, che dopo non sappiamo)... che i Consiglieri comunali devono astenersi dal voto qualora le aree interessate dal presente provvedimento appartengano ai Consiglieri stessi, ai loro parenti o affini entro il quarto grado.”

Passa la parola all'Assessore Giusto per la presentazione.

L'Assessore Giusto Nicola (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) *deregistrazione integrale*:

“Il piano di assetto territoriale, il PAT, è stato approvato nel settembre 2011; successivamente è diventato subito efficace il piano regolatore in qualità di piano degli interventi. Il 18 luglio 2013 è stato adottato il piano degli interventi in Consiglio comunale, dopodiché si è provveduto a dare attuazione alle procedure di pubblicazione. Il piano è stato pubblicato nelle bacheche comunali attraverso l'albo pretorio, attraverso il sito internet del Comune di Preganziol ed è stata data diffusione attraverso due quotidiani locali.

La fase di pubblicazione del piano è durata trenta giorni e poi successivamente altri trenta giorni per produrre le osservazioni. Durante questi due mesi l'Amministrazione ha istituito uno sportello per il piano degli interventi attraverso il quale l'Amministrazione ha voluto dare una maggiore diffusione e conoscenza di questo nuovo strumento urbanistico. Questo nuovo sportello è stato aperto per due mesi ogni giovedì dalle 9.00 alle 12.00, ed il sottoscritto, assieme ai tecnici dell'ufficio comunale il geometra Baldassa ed il geometra Bullo ed il tecnico progettista l'architetto Rigonat, siamo stati in grado di dare delucidazioni e chiarimenti sulle previsioni adottate da questo strumento urbanistico, nonché una serie di supporti a tutti i professionisti, i cittadini e gli operatori del settore che volevano presentare delle osservazioni, ed è per questo che ringrazio anche loro per il contributo che hanno dato al Comune ed ai cittadini.

Le osservazioni in questa fase totalmente sono settantotto: settantacinque pervenute all'interno di quei trenta giorni, mentre tre osservazioni sono pervenute fuori termine. Con lo strumento adottato a luglio sono stati anche adottati otto accordi di programma ai sensi dell'art. 6 della Legge 11. Di questi otto accordi un accordo, relativo a Borella Alessandro e Comune di Preganziol, n. 4 non viene inserito in questo piano degli interventi; poiché la scheda 4 di tale accordo, come gli altri accordi, prevedeva la produzione di idonea garanzia fideiussoria per l'importo corrispondente al beneficio pubblico e questa polizza fideiussoria non è stata prodotta entro il termine di approvazione del piano. Le previsioni urbanistiche relative a questo accordo vengono stralciate; di conseguenza, l'accordo relativo alla scheda n. 4 ditta Borella Alessandro, non viene inserito in questo piano degli interventi.

Per quanto riguarda le controdeduzioni, che poi il tecnico spiegherà una per una, sono state discusse ed illustrate nella Seconda Commissione consiliare in due sedute: 27 novembre e 2 dicembre 2013. Contestualmente al periodo, che va dal termine delle osservazioni alla seduta odierna, è arrivato anche il parere favorevole del Genio civile sulla valutazione di compatibilità idraulica. Attendevamo il parere del Consorzio Bonifiche Acque Risorgive e Consorzio Bonifica Piave. Questi due pareri sono pervenuti al Genio Civile, il quale ha potuto rilasciare il parere favorevole alla compatibilità idraulica. Nell'allegato che trovate alla delibera troverete anche delle controdeduzioni con la dicitura “superata”, questo perché? Perché con determinazione da parte del responsabile dell'ufficio tecnico, e precisamente la 353 del 14 agosto e la 576 del 20 novembre, sono stati corretti gli errori materiali; quindi, dove troverete la dicitura “superata”, non va votata perché con queste due determinazioni sono stati risolti questi errori.

Detto questo passerei la parola al tecnico per illustrare controdeduzione per controdeduzione”.

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) *deregistrazione integrale*:

“Una cosa Assessore: parlava di quattro richieste arrivate fuori termine. Mi può ripetere gentilmente la data perentoria dell'ultimo giorno?”

L'Assessore Giusto Nicola (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) *deregistrazione integrale:*
“Mi sembra 24 settembre”.

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) ringrazia.

L'Assessore Giusto Nicola (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) *deregistrazione integrale:*
“Il tecnico mi dice che non era una data perentoria. infatti le tre le abbiamo accettate lo stesso, perché sono arrivate due o tre giorni dopo”.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria, passa la parola all'Architetto Rigonat.

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, *deregistrazione integrale:*
“Buonasera. Io leggerò le sintesi delle richieste in modo da facilitare la comprensione dell'oggetto dell'osservazione.”

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol), *deregistrazione integrale:*
“Io chiederei però la lettura completa. Come no? E' Consiglio comunale ed io vorrei la lettura completa, perché le sintesi non sono quello che è la lettura completa, per definizione. Se vogliamo riunirci come Capigruppo...”

Viene riferito che la documentazione era agli atti.

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol), *deregistrazione integrale:*
“Mi scusi, io ho la documentazione e c'è scritto “sintesi richiesta”. Non ho la completa, ho la sintesi richiesta, per cui il dischetto che io ho chiesto e che mi è stato dato non era tutto quello che era gli atti, giusto? Io ho chiesto agli uffici la documentazione, che è questa che ho stampato, e quindi la documentazione che io ho non è quella completa: e allora cosa l'ho chiesta a fare? Neanche in Commissione era completa!”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria afferma che, come riferito dal tecnico comunale, tutti i Consiglieri hanno ricevuto per intero la documentazione.

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) ribadisce di non aver ricevuto la documentazione completa.

L'Assessore Giusto Nicola (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) conferma quanto già detto e cioè che la documentazione depositata dal progettista è quella contenente gli ultimi aggiornamenti e che le osservazioni sono state regolarmente depositate entro il termine del 24 settembre.

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) afferma di fare la richiesta della documentazione per il Consiglio comunale.

L'Assessore Giusto Nicola (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà), *deregistrazione integrale:*
“Documentazione depositata adesso.”

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) *deregistrazione integrale:*
E' questo quello che mi è stato dato dall'ufficio.

L'Assessore Giusto Nicola (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) *deregistrazione integrale:*
Perché questa è quella depositata aggiornata. Le osservazioni fanno parte della documentazione a disposizione dei Consiglieri di settembre, alla chiusura delle osservazioni.

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) chiede ai consiglieri presenti se siano in possesso della documentazione completa

Entra il Consigliere Tronchin Simone – consiglieri presenti n. 19

Il Cons. Gardiman Stefania (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Quando ci siamo trovati in Commissione, alla prima Commissione, ci è stato consegnato su chiavetta tutto l’elenco di tutte le osservazioni che sono arrivate al Comune, sì, proprio l’elenco, cioè tutti i file, uno per ogni osservazione.”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria chiede al Consigliere Spagnol se abbia la chiavetta informatica.

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) deregistrazione integrale:

“Sì, però a me è stato insegnato in questo Consiglio comunale, in questa Amministrazione, che devo verificare tutta la documentazione che ho agli atti, non quella delle Commissioni. Perché se pensiamo anche a cosa è successo in passato, non ci si trovava con qualche cosa. Allora io ho chiesto un CD, che mi è stato gentilmente fornito, sui punti della discussione, che ho qui. Però ho la sintesi. Io ho chiesto di avere tutto quello che era agli atti del Consiglio, non mi è stato detto: “hai la chiavetta che è stata data solo ai membri della Commissione”. Io sono nella Commissione e ok, lo facevo per estendere e rendere edotti tutti i Consiglieri.”

Il Cons. Manente Massimo (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Ma scusi, ma si è accorto adesso che è solo una sintesi? Non poteva chiederlo anche prima?”

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) deregistrazione integrale:

“Non sto parlando per me! Io sono nella Commissione e ben lei lo sa. Io dicevo per rendere edotti tutti i Consiglieri.”

Il Cons. Manente Massimo (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

E’ negli atti.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti la proposta del Consigliere Spagnol di dare lettura integrale delle osservazioni.

- Consiglieri presenti	n. 19
- Consiglieri votanti	n. 13
- Voti favorevoli	n. 1
- Contrari	n. 12 (Marton Sergio, Vecchiato Dino, Salvati Valeria, Biadene Daniele, Torresan Flaviano, Errico Susanna, Giusto Nicola, Zuliani Alessandro, Zamberlan Roberto, Mazzoleni Giovanni, Manente Massimo, Gardiman Stefania)
- Astenuti	n. 6 (Tronchin Simone, Pistolato Sandro, Galeano Paolo, Scattolin Luca, Pillon Rita, Badin Christian)

Invita, quindi, il tecnico progettista, Architetto Rigonat ad illustrare le singole osservazioni.

L’Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

Riparto dal buonasera! Propongo di leggere la sintesi della richiesta e la proposta tecnica di controdeduzione, più alcune motivazioni tecniche che sono quelle che hanno originato la proposta di controdeduzione, dopodiché verrà messa a votazione la controdeduzione.

▪ **Osservazione n. 1: Ceron Maria**

Riguarda un’area in viale Roma n. 30 a Preganziol. Si chiede di adeguare il perimetro della zona C1/267: siamo vicini alla stazione ferroviaria del centro, al perimetro catastale effettivo, considerando che non vi è più previsione di procedura espropriativa connessa alla realizzazione della SFMR, informando che tale situazione si ripropone per altre proprietà lungo il tracciato interessate dalle medesime problematiche.

Abbiamo sovrapposto le cartografie delle planimetrie espropriative della ferrovia metropolitana di superficie ed identificato quello che era l’errore cartografico, che è stato adeguato. Quindi la proposta tecnica di controdeduzione è che tale osservazione sia **accoglibile**.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l’osservazione n. 1:

All’unanimità dei voti favorevoli **l’osservazione n. 1 è accolta**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, *deregistrazione integrale*:

▪ **Osservazione n. 2: Chin Vittorio e Walter.**

Parto sempre leggendo anche il richiedente. L'osservazione riguarda la strada privata di accesso ai lotti su via Giovanni XXIII. Questa, come altre, è individuata nel piano degli interventi come strada, pur essendo di fatto privata. Si chiede di portarla in zona residenziale come nel PRG. **La proposta si ritiene accoglibile** e nell'eventualità di situazioni analoghe si provvederà d'ufficio, con determinazione dirigenziale, di errata corrige. Questo perché il caso riguarda delle aree, può riguardare anche altre aree private ricomprese come strade.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria cede la parola al Consigliere Tronchin.

Esce il Consigliere Pistolato Sandro – consiglieri presenti n. 18

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) *deregistrazione integrale*:

“Siccome avevo già individuato un'altra area, volevo sapere la procedura poi per avere l'errata corrige: cioè basta che i proprietari vengano e presentino in ufficio ed è immediatamente eseguibile? Grazie.”

Il Geom. Baldassa Lucio – Responsabile di Settore, *deregistrazione integrale*:

“Viene assunta la determina.”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 2:

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 2 è accolta.**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, *deregistrazione integrale*:

▪ **Osservazione n. 3: Stival Enzo e Troncossi Emanuela.**

L'osservazione è uguale a quella precedente: riguarda sempre via Giovanni XXIII. E' la stessa situazione: c'è una strada privata che era stata erroneamente individuata come strada pubblica; quindi si propone di accogliere la richiesta, e, sempre nell'eventualità di situazioni analoghe, di procedere con determina dirigenziale di errata corrige.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 3.

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 3 è accolta**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, *deregistrazione integrale*:

▪ **Osservazione n. 4: Magnolia Snc.**

Si chiede di modificare l'art. 33 delle NTO del PI relativo al divieto, all'interno della zona B3, di sopravanzare verso il Terraglio rispetto ai fabbricati esistenti, introducendo la frase “ad eccezione degli edifici con destinazione ricettivo-alberghiera esistenti all'adozione del PI”. Non si vogliono ostacolare le attività economiche esistenti che necessitano di adeguamenti, ad esempio ampliare alcuni locali necessari all'attività ricettiva, posto che vi è comunque il vincolo del Terraglio. Di conseguenza **l'osservazione si ritiene accoglibile.**”

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) *deregistrazione integrale*:

“Il vincolo del Terraglio si intende il vincolo paesaggistico? E per quanto riguarda invece il limite di edificabilità dato dal codice della strada mi potete dire quanti metri sono?”

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, *deregistrazione integrale*:

“Il codice della strada prevede che all'interno dei centri abitati possa essere ridotto o eliminato il vincolo. In questo caso siamo fuori dai centri abitati ed il vincolo è di dieci metri, più c'è il vincolo paesaggistico. Va

evidenziato solo questo, che la richiesta, come ho letto, riguarda soltanto le quattro situazioni di edifici alberghieri che sono collocati lungo l'asse del Terraglio, mentre non riguarda nessun tipo di altra zona lungo il Terraglio.”

Rientra in aula il Consigliere Pistolato Sandro – consiglieri presenti n. 19

Il Cons. Scattolin Luca (Preganziol Insieme) deregistrazione integrale:

“Per quanto riguarda questo punto siamo d'accordo. Solo un'integrazione: mettere un vincolo di massima sporgenza degli edifici già esistenti, penso, adesso non so se il vincolo già rientra in questo, però sporgenza massima non superi, alla linea massima di sporgenza, degli edifici già esistenti.”

(Sindaco da fuori microfono).

Il Cons. Scattolin Luca (Preganziol Insieme) deregistrazione integrale:

“Infatti non siamo d'accordo per questo motivo.”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria cede la parola al Consigliere Galeano.

Il Cons. Galeano Paolo (Preganziol Insieme) deregistrazione integrale:

“Nel senso che noi ammetteremmo gli avanzamenti solo dove questi avvenissero su parti delle strutture ricettive che sono arretrate rispetto al limite già esistente. E dunque possano sopravanzare fino al limite già esistente, ma con quelli che sono i limiti già esistenti non si portino ulteriormente vicini al Terraglio, questa è la nostra proposta, perché altrimenti si va... Questa è la nostra proposta.”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria, deregistrazione integrale:

“Votiamo ora la controdeduzione numero... Prego Consigliere, scusi.”

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“So che una delle caratteristiche del PAT prima, ma del PRG prima, era quella di mantenere lungo l'asse del Terraglio un certo decoro ed una certa area di verde per non avere dei fabbricati che arrivassero tutti a ridosso e con i dieci metri, mi sembra di aver capito, tutti a ridosso del Terraglio. Io capisco che si tratta di quattro fabbricati, però allora in questo caso vale per tutti. O vale per tutti o non vale per nessuno. Nel senso che la norma, fino adesso, è stata quella di dare un limite di rispetto al Terraglio, se vogliamo costruire come in altri Comuni a ridosso, a dieci metri, fare solo l'ingresso al parcheggio, mi sembra che sia una cosa che va contro quella che è stata l'impostazione fino adesso adottata.

Anche per altri casi che abbiamo visto in zone residenziali ecc. abbiamo sempre detto: “teniamo un margine dal Terraglio in modo da dare un aspetto che confà al Terraglio, che è una strada importante”. Io quindi su questa, o viene messo un limite con quaranta metri, cinquanta metri dal ciglio della strada, mettere un limite preciso. Ma mettere, invece, che ci possano essere sopravanzamenti ed andare solo a mettere tutto il codice della strada mi sembra che andiamo contro quello che è il nostro compito di salvaguardare l'asta del Terraglio. E, com'è stato detto prima, vale per quattro e non vale per chi ha un negozio, non vale per chi ha un fabbricato residenziale, non vale per chi ha la casetta, la casetta non può sopravanzare ed il turistico-alberghiero invece può. Ci sono possibilità di ampliamento che non per forza devono essere verso il Terraglio. Almeno questa è la mia idea: di mantenere comunque una fascia di rispetto nel Terraglio. E si potrebbe riformulare mettendo, che ne so, quaranta metri o mettendo una cifra precisa.”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria, cede la parola al Sindaco.

Il Sindaco Marton Sergio (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“A proposito di questa osservazione, che si parla di quattro edifici, siccome i quattro edifici li conosciamo tutti, si tratta di quattro attività sul nostro territorio che può darsi che abbiano bisogno di qualche ampliamento di carattere strutturale. Prendiamo Il Bolognese: se il Bolognese, per caso, si amplia, da una parte verso est è completamente edificato fino ai confini con la zona residenziale dietro, a sinistra ha il Dosson. L'unica possibilità di ampliamento per ampliare magari la sala pranzo, ecc., sarebbe esclusivamente lungo il Terraglio. Dopo è la Sovrintendenza che regola il progetto, perché siamo in fascia di vincolo. Così come pure la Magnolia. A parte la Magnolia, prendiamo Magnolia e Crystal: anche lì se c'è una possibilità di ampliamento è verso il Terraglio,

perché lateralmente c'è la strada, lateralmente verso sud c'è il confine con l'altro fabbricato della Magnolia; per non parlare poi di villa Vicini. Villa Vicini certamente non avrà nessuna possibilità di ampliamento perché villa Vicini è già sul Terraglio, è a ridosso della pista ciclabile.

Il quarto poi qual è? Quello a Le Grazie, che è chiuso, ecc., che si dice oppure si sente che ci sarà una nuova proprietà che magari ripartirà, inizierà l'attività in quanto l'attività non è mai partita. Se conosciamo bene la strada abbiamo a sinistra la strada di penetrazione, via Teotochi mi sembra, a destra verso monte abbiamo il Bigonzo, il canale. Dunque l'unica possibilità, se mai lo amplieranno, è verso il Terraglio. Poi naturalmente noi dobbiamo considerare che certi ampliamenti sarebbero dettati dal piano casa, che è una legge regionale. Io non posso, noi non possiamo andare ad inficiare la possibilità di un'azienda di ampliarsi perché non le diamo questo tipo di possibilità. Dopo di tutti naturalmente a livello progettuale è governato dalla Sovrintendenza, perché non è detto che sia brutto avvicinarsi e bello allontanarsi, dov'era il caso di vincolare completamente gli allineamenti esistenti, questi sono stati fatti. Chi è stato in Commissione Urbanistica sa che ci sono delle aree dove ci sono altri tipi di problemi, altri spazi dove sono perfettamente vincolati, ed era appunto questa la richiesta di questa osservazione che secondo me è da votare favorevolmente.”

Il Cons. Scattolin Luca (Preganziol Insieme) deregistrazione integrale:

“Scusi, sono d'accordo col Sindaco, però qua non andiamo ad inficiare un principio generale, stiamo parlando di un'osservazione, che è ben specifica, di un'azienda. Non stiamo parlando degli altri alberghi: qua parliamo del Magnolia. Hanno confini diversi. Noi sappiamo benissimo altri hanno, non so, 50 metri fronte Terraglio, il Magnolia ne ha 30, 40. Non c'è un principio ben definito di distanze, con questo non stiamo facendo un discorso generale, io sto votando un'osservazione, l'osservazione è quella del Magnolia, che non è neanche il Crystal tra l'altro. Sono due realtà diverse, altrimenti sarebbe intestata in un altro modo. Nella situazione io voto per questo motivo essendo una struttura già esistente, datata in un certo modo, è un buon senso questo tipo di vincolo. Questo non vuol dire che io non ho un attimo di riguardo, un occhio di riguardo per le altre realtà o per altre situazioni che non è il contesto da discutere questa sera.”

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“La spiegazione che ha dato il Sindaco è una spiegazione di tipo edilizio, di tipo economico, non è una spiegazione di tipo urbanistico. Noi stiamo facendo urbanistica. La Sovrintendenza non si preoccuperà di dire se uno può o non può costruire, ma se va bene o non va bene il modo di presentarsi del fabbricato lungo il contesto del Terraglio. Quindi sono due cose un po' diverse, non è che la Sovrintendenza poi andrà a vietare. La Sovrintendenza non vieta; la Sovrintendenza ti richiama a delle norme di estetica e basta. Ripeto. Secondo me sarebbe molto più corretto dare un limite in metri dal ciglio, dal bordo del Terraglio, com'è stato fatto per anni e come tutte quante le case, casette, i negozi che sono fronte il Terraglio hanno, penso, le stesse difficoltà e quindi per omogeneità bisognerebbe dire creiamo una fascia di tot metri e su quei tot metri non possiamo sopravanzare. Penso siano due cose su livelli diversi.”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria cede la parola al Consigliere Badin.

Il Cons. Badin Christian (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Solo per capire, il Magnolia può arrivare, nel caso specifico del Magnolia e dell'osservazione, fino a quanto allo stato attuale? Fino a 10 metri?”

(Voce da fuori microfono).

Il Cons. Badin Christian (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

Ok.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 4.

- | | |
|------------------------|---|
| - Consiglieri presenti | n. 19 |
| - Consiglieri votanti | n. 17 |
| - Voti favorevoli | n. 12 |
| - Contrari | n. 5 (Pistolato Sandro, Galeano Paolo, Pillon Rita, Scattolin Luca, Spagnol Massimiliano) |
| - Astenuti | n. 2 (Tronchin Simone, Badin Christian) |

L'osservazione n. 4 è accolta.

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione n. 5: Bagaggiolo Angelo**

Si chiede di modificare l'art. 30 delle norme tecnico-operative del piano degli interventi, consentendo la collocazione di pertinenze prefabbricate in legno aventi una superficie massima pari a sei metri quadri senza presentazione di un progetto, ma come attività edilizia libera. Si propone di **accogliere con precisazioni**, portando il limite di superficie al di sopra della quale deve essere presentata la pratica edilizia agli otto metri quadri, quindi migliorativo rispetto ai sei metri quadri richiesti, equiparando tale soglia a quella catastale.

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Io ho fatto una richiesta-osservazione specifica uguale a questa, nel tempo mi sono accorto che non esistono solo cassette di legno, ma esistono anche fabbricati in PVC, simili, magari che hanno bisogno di meno manutenzione ecc. Non vorrei che con questa norma andassimo ad essere troppo precisi sulla tipologia di fabbricato. Fabbricati in PVC o vetroresina sono del tutto simili o simili ai fabbricati che sono le tipiche cassette in legno, quindi volevo capire se si poteva togliere la precisazione “in legno” e basta.”

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) deregistrazione integrale:

“E' simile la mia richiesta, cioè si parla, c'è un accorgimento tecnico specifico che determina il perché sia stato scelto il manufatto in legno oppure c'è qualche altro tipo, che ne so, l'estetico piuttosto che qualcos'altro? Volevo capire il metodo per il quale era stato attribuito solo la casetta in legno, diciamo così, che ne so, la fioriera, la veranda quella fatta in plexiglass non va bene, non andrà bene? Solo queste cose.”

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“Dal mio punto di vista, che è chiaramente tecnico e basta, il fatto di definire un materiale che comunque è deperibile, che comunque è eco-compatibile, che comunque è unitario per tutti, comunque dovrebbe consentire di non creare situazioni di disordine, che ognuno si farà la baracca come vuole, quindi in lamiera, in PVC. Questo, quindi, per un decoro urbanistico complessivo. Dopodiché rispetto alla legittimità di ognuno di farsi il suo ricovero attrezzi, questo non lo metto in discussione, ma questo è il mio parere tecnico.”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 5.

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 5 è accolta.**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione n. 6: INVESTATE srl.**

Si chiede una destinazione che contempli l'uso residenziale come già previsto nel PRG. Qui siamo vicino a Villa Napoleon, si inserisce in retino ville e giardini storici, cui all'art. 20 delle NTO del PI, vuoi farla vedere? **Si propone di accogliere l'osservazione.**

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 6.

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 6 è accolta.**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione n. 7: De Marchi Giovanni, Luigi, Federico e Zampieri Angela.**

La richiesta è inerente l'area con prescrizioni particolari n. 28, ma riguarda un aspetto generale consistente nella modifica dei valori perequativi. Si richiede che la somma da monetizzare possa essere ricalibrata con l'attuale andamento del mercato ed essere portata per questa specifica zona a 35 euro/metro cubo. Si propone di accogliere parzialmente perché la richiesta che pone la questione perequativa in termini non congruenti con quelli del PI, infatti nel PI il valore della perequazione non è riferito alla posizione dell'area

edificabile rispetto al territorio ed ai valori di mercato, ma è uguale per tutte le aree in quanto va a perequare il fatto di costituire aree privilegiate nell'attuazione del PAT sotto l'aspetto del consumo di SAO, superficie agricola utilizzata, ed in generale di suolo, nonché agevolata in caso di attuazione diretta senza strumento urbanistico attuativo. E' parzialmente accolta in quanto con l'approvazione del PI si propone di specificare che dalla perequazione vanno sottratte le spese fiscali e vanno inoltre sottratte le spese di urbanizzazione ricadenti all'esterno dell'area soggetta a prescrizioni particolari, riducendo il costo a metro cubo minimo al limite di 35 euro/metro cubo. Si propone quindi **un parziale accoglimento** in quanto di fatto il risultato economico finale corrisponde, anche se le motivazioni sono diverse."

Il Cons. Scattolin Luca (Preganzio Insieme) deregistrazione integrale:

"Siamo d'accordo sulla monetizzazione, portare a 35 euro; non siamo d'accordo però eliminare le spese di urbanizzazione e spese fiscali, su questo non siamo d'accordo e voteremo contro in caso diverso."

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

"Scusi, un chiarimento tecnico. Non vengono eliminate le spese di urbanizzazione, ma vengono detratte dal beneficio pubblico complessivo. Quindi sostanzialmente il limite minimo a cui si arriva sono i 35 euro/metro cubo, ma si parte comunque da 50 e qualora detraendo le spese di urbanizzazione che uno deve comunque pagare si arrivi a 38, si rimane a 38. Quindi il meccanismo non è in automatico:" io non vi faccio più pagare le spese di urbanizzazione".

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 7

- Consiglieri presenti	n. 19
- Consiglieri votanti	n. 14
- Voti favorevoli	n. 14
- Contrari	n. /
- Astenuti	n. 5 (<i>Pistolato Sandro, Galeano Paolo, Pillon Rita, Scattolin Luca, Spagnol Massimiliano</i>)

L'osservazione n. 7 è parzialmente accolta.

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione n. 8: Martignon geom. Maria Grazia**

Questa osservazione si articola in vari sottopunti, quindi per rendere più comprensibile la controdeduzione, si risponde per ogni sottopunto.

8.1: si chiede di chiarire il criterio di valutazione adottato nella stesura degli accordi pubblico-privato perché i valori della perequazione sono diversi tra i vari accordi, e che vengano equiparati. Non accoglibile, la richiesta **non è accoglibile** in quanto i parametri degli accordi sono stati stabiliti e sottoscritti in fase di piano di assetto del territorio. In fase di piano degli interventi è dunque stato possibile modificarli in proporzione, meno volume minor valore della perequazione, ma non modificare il rapporto tra euro e metro cubo, cosa che avrebbe comportato una modifica strutturale, riferita cioè al livello del PAT e non operativa, cioè riferita al livello del piano degli interventi, obbligando di conseguenza ad una procedura di variante del PAT."

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 8.1

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 8.1 non è accolta.**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

8.2: In merito alla posizione dell'Amministrazione comunale che chiede, ai privati sottoscrittori degli accordi, la consegna di una polizza fideiussoria prima dell'approvazione del piano degli interventi perché lo strumento possa essere inserito nel piano operativo comunale, l'osservazione rileva che la polizza non è richiesta in tutti gli accordi. Si chiede che la consegna della polizza venga spostata a dopo l'approvazione del PI in sede di attuazione. Le polizze fideiussorie sono state prescritte a tutti i sottoscrittori degli accordi, quelle non richieste nelle schede relative agli accordi sono già state consegnate all'Amministrazione comunale. Quindi non si ritiene **accoglibile l'osservazione.**

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) deregistrazione integrale:

“Volevo chiedere all’Assessore Giusto la filosofia con la quale si è deciso di chiedere a tutti la fideiussione in questo stralcio, a questo livello.”

L’Assessore Giusto Nicola (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Garantire il beneficio pubblico.”

Il Cons. Galeano Paolo (Preganziol Insieme) deregistrazione integrale:

“Anche la nostra posizione è di perplessità rispetto a questa richiesta, cioè non rispetto alla richiesta. Nel senso nel non accoglimento della richiesta, perché anche noi riteniamo che possa esserci comunque la garanzia nel momento in cui dopo parte effettivamente l’intervento e la polizza deve essere richiesta lì.”

L’Assessore Giusto Nicola (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Noi andiamo a modificare la cartografia, mettiamo un retino, diamo edificabilità all’area e di conseguenza nel frattempo, tra l’approvazione del piano e la consegna della polizza fideiussoria, può passare un determinato tempo in cui un cittadino chiede il CDU e si trova una potenzialità edificatoria che invece non vogliamo dare finché non abbiamo la garanzia del beneficio pubblico.”

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Non è esattamente...”

L’Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“E’ una modifica del valore di mercato delle aree.”

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Non è esattamente così: nel senso che noi andiamo a modificare la cartografia. Comunque rimane da attuare un accordo. Quindi ci sarà poi da fare una convenzione, ci saranno poi da fare ulteriori passi, quindi nel CDU che viene presentato non è scritto “avete l’indice 1:1” o “avete l’indice a tot metri cubi”, sarà scritto che è un’area con queste norme, con queste specifiche, perché tutte quante sono specificate, quindi non è esattamente che il CDU di una zona sottoscritta ad accordo sia uguale ad un’altra zona, non è così.”

L’Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“Tecnicamente credo che debba contenere tutti i dati quantitativi e qualitativi richiesti dalla scheda, che esprimono anche l’edificabilità.”

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Quindi non si sa se c’è una (...)”

L’Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“No, quindi per dire, una valutazione sul valore dell’area tiene conto, credo, del fatto che c’è un’edificabilità che è prevista nello strumento urbanistico.”

Il Sindaco Marton Sergio (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Un Comune della provincia di Treviso, sempre in adozione con gli accordi di programma, sempre con la Legge 11, non si era fatto presentare la polizza al momento dell’approvazione in Consiglio comunale. La faccenda è stata poi risolta con un contenzioso tra la proprietà ed il Comune, in quanto la destinazione dell’area era già secondo l’accordo, e poi si è risolto il tutto facendo un’ulteriore variante urbanistica per andare a stornare l’area, dunque non mi sembra che sia il caso.”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l’osservazione n. 8.2

- Consiglieri presenti	n. 19
- Consiglieri votanti	n. 15
- Voti favorevoli	n. 15
- Contrari	n. /
- Astenuti	n. 4 (Pillon Rita, Spagnol Massimiliano, Tronchin Simone, Badin Christian)

L'osservazione n. 8.2 non è accolta.

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

8.3: si chiede di eliminare la previsione di revoca dell'inserimento dell'accordo nello strumento urbanistico nonché di escussione del 10% corrispondente alla somma garantita, per quegli accordi che non ottemperano alla realizzazione degli interventi previsti, citando l'art. 3.1 della relazione del piano degli interventi. La richiesta è in contrasto con gli obiettivi sostanziali del piano degli interventi di garantire che la realizzazione del beneficio pubblico vada a buon fine e che gli interventi siano ultimati, inoltre l'accordo rimane come previsione nel PAT, ma nel PI può essere esclusa. Per queste motivazioni la proposta tecnica di controdeduzione è **il non accoglimento.**"

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 8.3

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 17
- Voti favorevoli n. 17
- Contrari n. /
- Astenuti n. 2 (*Tronchin Simone, Badin Christian*)

L'osservazione n. 8.3 non è accolta.

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione n. 9: Borella Alessandro**

"Adesso ci sono le osservazioni di Borella Alessandro che hanno una proposta tecnica di controdeduzione che presupponeva l'arrivo della polizza, di conseguenza sono espresse in termini di non accoglimento o di accoglimento, mentre dal mio punto di vista tecnico sono superate dallo stralcio dell'area, quindi possiamo votarle comunque. Si chiede se per la presentazione della polizza fideiussoria, preordinata all'inserimento degli accordi nel PI, venga invece previsto un tempo congruo, per esempio di 60 giorni, a seguito dell'approvazione del piano degli interventi, obiettando che ci vogliono tempi tecnici per la preparazione della polizza stessa. Trattandosi di un accordo pubblico-privato, vi è stato un lungo tempo per definire i termini dell'accordo e preparare la polizza. Questo è generalizzabile a tutti gli accordi, inoltre la regola è fissata per tutti i sottoscrittori degli accordi come elemento di garanzia dell'interesse pubblico e non si possono fare eccezioni in tal senso. Per queste motivazioni la proposta è di **non accogliere l'osservazione.**

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 9

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 17
- Voti favorevoli n. 17
- Contrari n. /
- Astenuti n. 2 (*Tronchin Simone, Badin Christian*)

L'osservazione n. 9 non è accolta.

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione n. 10: Borella Alessandro**

10.1: si chiede che il termine per la presentazione della polizza fideiussoria connessa agli accordi pubblico-privati sia spostato al momento del rilascio del titolo abilitativo alla realizzazione di strumenti urbanistici attuativi. La regola è fissata per tutti i sottoscrittori e quindi non si possono fare eccezioni. Si propone di **non accogliere.**

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 10.1

- Consiglieri presenti n. 19

- Consiglieri votanti n. 17
- Voti favorevoli n. 17
- Contrari n. /
- Astenuti n. 2 (*Tronchin Simone, Badin Christian*)

L'osservazione n. 10.1 non è accolta.

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

10.2: Richiesta identica alla 8.3, si chiede di eliminare la previsione di revoca dell'inserimento dell'accordo nello strumento urbanistico, nonché di escussione del 10% corrispondente alla somma garantita per quegli accordi che non ottemperano alla realizzazione degli interventi previsti citando l'art. 3.1 della relazione al PI. La richiesta è in contrasto con gli obiettivi sostanziali del PI di garantire che la realizzazione del beneficio pubblico vada a buon fine e che gli interventi siano ultimati, inoltre l'accordo rimane come previsione nel PAT, ma nel PI può essere escluso. **Non accoglibile.**

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 10.2

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 16
- Voti favorevoli n. 16
- Contrari n. /
- Astenuti n. 3 (*Tronchin Simone, Badin Christian, Spagnol Massimiliano*)

L'osservazione n. 10.2 non è accolta.

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

10.3. Si chiede di chiarire le ragioni che hanno portato alla modifica dell'accordo n. 4, che è quello relativo a Borella, e che esso venga ripristinato nel suo contenuto originario o che in alternativa eventuali modifiche siano concordate con il sottoscrittore privato. Non sono state inserite modifiche, ma le modalità e specificazioni previsti dall'accordo sottoscritto nel quale si demanda alla fase operativa del piano degli interventi la definizione delle modalità e procedure ritenute idonee. Per queste motivazioni **non si ritiene accoglibile.**

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 10.3

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 17
- Voti favorevoli n. 17
- Contrari n. /
- Astenuti n. 2 (*Tronchin Simone, Badin Christian*)

L'osservazione n. 10.3 non è accolta.

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) deregistrazione integrale:

"Chiedo scusa perché negli appunti, nel punto 10.2, invece che astenuto, il mio voto... Va bene, Amen! Mi ero scritto gli appunti, va bene".

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

10.4: richiesta identica alla 8.1. Si chiede di chiarire il criterio di valutazione adottato nella stesura degli accordi pubblico-privati, perché i valori della perequazione sono diversi tra i vari accordi e che vengano equiparati. La richiesta **non è accoglibile** in quanto i parametri degli accordi sono stati stabiliti e sottoscritti in fase di piano di assetto del territorio, in fase di piano degli interventi. E' dunque stato possibile modificarli in proporzione, meno volume è uguale a minor valore della perequazione, ma non modificare il rapporto euro/metro cubo, cosa che avrebbe comportato una modifica strutturale riferita al livello del PAT e non operativa riferita al livello del PI, obbligando ad una procedura di variante del PAT."

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 10.4

- Consiglieri presenti n. 19

- Consiglieri votanti n. 17
- Voti favorevoli n. 17
- Contrari n. /
- Astenuti n. 2 (*Tronchin Simone, Badin Christian*)

L'osservazione n. 10.4 non è accolta.

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, *deregistrazione integrale:*

▪ **Osservazione n. 11: Cocchetto Elide, Tronchin Adriano e Antonio**

Si chiede che per un tratto di viabilità privata con accesso su via Raimondo Franchetti di riportare la classificazione residenziale a ZTO C1. **E' accoglibile**, nell'eventualità di situazione analoga si provvederà d'ufficio con determinazione dirigenziale di errata corrige.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 11

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 11 è accolta.**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, *deregistrazione integrale:*

▪ **Osservazione n. 12: Zanato Vittorio**

edificio n. 183 con grado di protezione 3 in via Schiavonia Nuova.

Si chiede relativamente all'immobile attualmente vincolato con grado di protezione 3, nonostante sia privo di caratteri architettonici degni di tutela, nonché gravato da fascia di rispetto stradale, di modificare la classificazione urbanistica in modo da poter ampliare il fabbricato oggetto di richiesta.

Si propone di **accogliere parzialmente:** 1) per quanto riguarda la fascia di rispetto stradale vale il Codice della strada; 2) per quanto riguarda le possibilità edificatorie e di intervento sul fabbricato identificato con n. 183 nella tabella degli edifici vincolati, si propone di accettare di sgravare l'edificio da vincoli eccessivi, portando il grado di protezione da 3 a 4.

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) *deregistrazione integrale:*

“Volevo sapere se era stato integrato o se ci sono relazioni tecniche o qualcosa, fotografie, per giustificare il passaggio da 3 a 4 di questo fabbricato.”

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, *deregistrazione integrale:*

“C'è, possiamo vedere la scheda se vogliamo. C'è la documentazione, che è stata allegata all'osservazione, mostra l'osservazione, così si vede quello che abbiamo...”

Il Geom. Baldassa Lucio – Responsabile di Settore, *deregistrazione integrale:*

“Con provvedimento numero... è stato completamente ristrutturato.”

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, *deregistrazione integrale:*

“Sì, ci sarebbero anche le foto.”

Il Geom. Baldassa Lucio – Responsabile di Settore, *deregistrazione integrale:*

“Però hai le foto di prima dell'intervento.”

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, *deregistrazione integrale:*

“Sostanzialmente era un edificio schedato che è stato ampiamente manomesso ed hanno inserito il riferimento agli interventi effettuati. Non abbiamo una foto dello stato attuale qua.”

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) *deregistrazione integrale:*

“L'abbiamo vista anche su Google. Volevo chiedere solamente perché allora passiamo da 3 a 4 e non da 3 a 0, lo leviamo del tutto, perché non si fa una cosa del genere.”

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“Il parziale accoglimento è riferito al fatto che non viene accolta l'eliminazione della fascia di rispetto perché non lo possiamo fare, perché dipende dal codice della strada, ma viene sostanzialmente accolto di modificare la classificazione.”

Il Geom. Baldassa Lucio – Responsabile di Settore, deregistrazione integrale:

“Il ragionamento che abbiamo fatto è che comunque ha una sua impronta storico-ambientale tale da non dover portare a zero il grado di vincolo, già però portandolo da 3 a 4 sono ammessi tutti gli interventi di ampliamento, quindi non è un problema il fatto di dare il 4 piuttosto che togliere completamente il vincolo, riesce a fare quello che chiede, perché alla fine la domanda è: posso ampliare?”

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) deregistrazione integrale:

“Chiedo scusa: quindi la differenza tra avere il vincolo minimo o non averlo?”

Il Geom. Baldassa Lucio – Responsabile di Settore, deregistrazione integrale:

“Per lui non cambia niente.”

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) deregistrazione integrale:

“Comunque anche se l'edificio è stato fatto nuovo, diciamo così...è stato ampiamente ristrutturato, mantiene... Grazie.”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 12 per il parziale accoglimento.

- Consiglieri presenti	n. 19
- Consiglieri votanti	n. 16
- Voti favorevoli	n. 16
- Contrari	n. /
- Astenuti	n. 3 (Tronchin Simone, Badin Christian, Spagnol Massimiliano)

L'osservazione n. 12 è parzialmente accolta.

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione n. 13: “Tronchin architetto Riccardo, per Bergamo Cecilia e Bacchin Virginia:**

Area con prescrizioni particolari n. 2 in via Raimondo Franchetti. Si chiede la possibilità di realizzare una tensostruttura della quale si descrivono materiali, dimensioni e caratteristiche, inoltre si richiede la possibilità di costruzione di un modesto volume per la reception e servizi igienici con relativa descrizione di materiali e caratteristiche. E' allegata una tavola unica con misure che definiscono per le scuderie circa 220 metri quadri di superficie coperta, per il campo coperto circa 1500 metri quadri, un recinto di circa 1400 metri quadri e reception e servizi per circa 55 metri quadri e superficie coperta. **E' accoglibile con precisazioni:** si accolgono le richieste relative alla possibilità di realizzare la tensostruttura per coprire il campo, quindi 1500 metri quadri circa, ed i volumi edilizi delle scuderie e della reception e servizi per complessivi 275 metri quadri di SC, distribuiti nei due volumi che avranno un solo piano. La precisazione quindi sostanzialmente è che a quella superficie coperta corrisponda un solo piano di costruzione e non eventualmente i due, tre, cinque o quelli che sono.”

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) deregistrazione integrale:

“Volevo chiedere in questa fase, visto che siamo comunque a ridosso della zona abitata nella parte sud, era possibile prevedere la possibilità di collocare le rimesse dei cavalli nella parte nord in modo da evitare in qualsiasi momento un eventuale malo odore oppure verrà fatto poi successivamente?”

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“Siccome la risposta è stata data sulla base della planimetria allegata ed è già così, cioè è già tenuto distante, e che nella risposta si farebbe riferimento a quella planimetria, si è ritenuto già implicito.”

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Volevo capire, siccome poi diamo dei volumi, è già specificato, mi ricordo che c’era stato un discorso riguardo ai volumi che poi non venissero trasformati, che non ci fossero cambi di destinazione d’uso o cose del genere, è stato specificato nella norma? Perché così non mi sembra sia messo in maniera molto chiara, qui abbiamo messo...”

L’Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“Adesso potremmo leggere la norma...”

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“In pratica noi andiamo a dare 1500 metri quadri di superficie coperta, andiamo a dare altri 200...”

L’Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“La proposta è di specificare nella norma il dimensionamento...”

(Sindaco da fuori microfono).

L’Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“Sì, cioè di specificare le quantità, l’unica cosa che rispetto alla loro planimetria viene accorpata è la superficie della reception e dei servizi, che invece di essere prescritta nella norma in modo distinto, 55 e 220, viene dato 275 di SC complessiva.”

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Sì, probabilmente non sono stato chiaro io. Domani, un domani, fra cinque anni la superficie coperta che hanno è trasformabile? Qui abbiamo dato una superficie coperta, abbiamo scritto in maniera chiara la destinazione d’uso è quella e non può essere altra, ecc.?”

Il Geom. Baldassa Lucio – Responsabile di Settore, deregistrazione integrale:

“Se tu guardi negli elaborati da modificare c’è scritto: “il dimensionamento degli interventi che prevede la possibilità di soli edifici ad un piano è il seguente: campo corsa cavalli coperto”, quindi solo quello.”

L’Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“Trattandosi di un’area con prescrizioni particolari è comunque soggetta a convenzione ed assimilabile ad un piano attuativo con soltanto la possibilità, una volta scritta la convenzione, di andare in attuazione diretta senza tutti gli elaborati del piano attuativo. Però di fatto la garanzia c’è dal fatto che le specifiche funzionali sono già nella norma, uno, e due c’è la fase di convenzione per garantire che uno non ti trasformi i 1500 in un’altra cosa.”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria dichiara chiusa la discussione sull’osservazione n. 13

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“No, non è chiusa la discussione, mi hanno dato una risposta, ma non mi hanno dato un’ulteriore risposta di cui ho bisogno.”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria deregistrazione integrale:

“Come no? Le ha dato la risposta...”

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Noi andiamo a rispondere ad un a planimetria che ci hanno dato, cioè non diamo noi delle indicazioni dei metri quadri, cioè loro ci chiedono 1500 e noi diamo 1500, è questo che è successo?”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l’osservazione n. 13

All’unanimità dei voti favorevoli **l’osservazione n. 13 è accolta con le precisazioni di cui alla controdeduzione.**

L’Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione n. 14: R.B.R.E. srl**

Si chiede la modifica di destinazione di un'area a Borgo Verde da superficie FC 0,75 a zona B dei tessuti verdi, di cui all'art. 21 delle Norme Tecniche Operative del piano degli interventi. Si ritiene opportuno garantire il mantenimento di una zona verde a nord dell'insediamento di Borgo Verde completamente inedificabile, visto anche il contesto altamente qualificante che si è venuto ad insediare. A tal fine la richiesta è accoglibile prevedendo la destinazione a zona B dei tessuti verdi, art. 21 delle NTO del piano degli interventi, all'interno della quale è preclusa qualsiasi nuova possibilità edificatoria, sia per funzioni private che per servizi e funzioni pubbliche. Tale scelta è altresì compatibile con il dimensionamento degli standard urbanistici di piano che è stato verificato. Per queste motivazioni l'osservazione si ritiene **accoglibile**.

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) deregistrazione integrale:

“Perché siamo stati rapidi per paura di andare subito al voto. Già mi rifaccio a quella che forse... concetti che ho già dichiarato in Commissione urbanistica, secondo me in una zona del genere conviene all'Amministrazione pubblica tenere comunque l'area a standard per eventuali possibilità future invece di andare a precludersi ad oggi qualsiasi altra eventualità. Ricordiamo che quella è l'unica zona verde a ridosso del centro urbano di Borgo Verde ed ha anche proprio una funzione di divisione rispetto alle attività che esercitano a nord. Per cui, a mio avviso, questa era già una prima motivazione, alla quale io avviso già, voterò contro. Oltretutto non riesco a trovare altri punti simili nelle altre osservazioni, cioè vorrei un attimo capire le teniamo tutte standard, a volte sì, a volte no, a volte le lasciamo, cioè non riesco a capire il metodo, perché anche in un punto futuro dopo troviamo, se ricordo bene, la stessa cosa, ma la risposta è diversa.”

Il Cons. Pistolato Sandro (Preganziol Insieme) deregistrazione integrale:

“Su questa osservazione noi come gruppo ci asteniamo, perché di per sé trasformare un'area standard in un'area verde di per sé è sempre positiva la questione. Però su questo aspetto abbiamo già discusso quando abbiamo discusso a suo tempo dell'intervento, dove quest'area era prevista un'area a standard che fosse ceduta al Comune, mentre questa Amministrazione ha fatto una scelta diversa a suo tempo, ha deciso di monetizzare quest'area standard, quindi lasciarla in proprietà ai privati per l'intervento ed andare ad incassare. Noi, sempre in continuità con quell'impostazione che avevamo avuto a suo tempo, cioè di chiedere a questa Amministrazione che quest'area fosse messa a disposizione del territorio, del borgo, di Borgo Verde come un'area che potesse essere anche attrezzata, un'area usufruita dai residenti, noi ci asteniamo e vorremmo fare anche una proposta: vedere se è possibile inserire in questo punto il fatto che quest'area, che è di proprietà dell'osservante, possa essere in futuro accessibile al pubblico, cioè un'area verde che sicuramente qualifica l'area, ma che possa essere anche usufruita dai cittadini di Borgo Verde.”

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Mi sembra di aver rilevato un'inesattezza da quello che ha detto il Consigliere Pistolato. Siccome allora ero ancora Assessore, non mi sembra che abbiamo monetizzato niente. Quell'area è rimasta a standard, era fuori del perimetro del comparto. Comunque la mia posizione, siccome anche allora avevamo parlato di quest'area ed abbiamo detto “in un futuro ci sarà sempre la possibilità, lasciamo l'area a standard all'interno”, anche qui non capisco cosa cambia per il proprietario dell'area che quest'area rimanga a standard, e sono 20 mila, 25? Quanti metri quadri sono? 20 mila mi sembra, metri quadri di area a standard, tra averla standard in proprietà o averla a verde in proprietà cosa cambia? Cambia sostanzialmente che il Comune di Preganziol rinuncia per sempre ad un'area da poter acquisire un domani.

Siccome per altre zone, è inutile che annuisca con la testa, è vero che è così, però per altre zone non si è voluto rinunciare a 2 mila metri quadri, 1500 metri quadri, qua andiamo a rinunciare in un colpo solo a 20 mila metri quadri. Personalmente non penso che mai il Comune avrà la possibilità a breve di andare a prendere un'area del genere ed a farla parco. Ma siccome nella vita non si sa mai cosa può accadere, tra lasciare un'area al privato, standard, e lasciare un'area levandogli via lo standard e quindi lui se la tiene e noi non avremo mai la possibilità di averla, di averla parzialmente, di poter fare un collegamento ciclabile, una qualsiasi cosa, non avremo mai le possibilità, secondo me il rimanere così com'è con un'area a standard già è stato fatto non un piacere. Ma diciamo sia l'Amministrazione che RBRE hanno avuto un rapporto buono fino ad oggi ed hanno realizzato entrambi quello che si erano prefissati. Non penso che entro i cinque anni possa cambiare qualcosa, magari entro i prossimi dieci anni per il Comune può cambiare qualcosa, se ci tagliamo le gambe adesso mi sembra un po' assurdo.”

Il Cons. Badin Christian (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Voterò anch'io contrario per lo stesso motivo, proprio perché comunque il Comune non cambia nulla, per cui potevamo mantenerla a standard e basta.”

Il Sindaco Marton Sergio (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Nel merito di questa osservazione, a parte i contenuti che assolutamente non cambiano, anzi, diciamo che per quanto riguarda la rigidità del verde cambiano in positivo, perché l'area a standard eventualmente può essere soggetta a qualche tipo di intervento, mentre così come verrebbe classificata con l'osservazione è verde e verde e basta.

Rispetto al passato c'è da dire un'altra cosa, fare un altro tipo di considerazione: noi abbiamo un accordo di programma antistante l'area di Villa Marcello, giusto? Non è tutta quanta quell'area là? Quell'accordo è stato approvato, dove lì abbiamo una cessione di una grandissima area e penso se il Comune, questa Amministrazione no di certo, le prossime Amministrazioni avranno le possibilità di intervenire nel verde, direi che quello là è un verde, un polmone verde da attrezzare e che sia più usato, che sia più praticato dai cittadini in quanto anche sola ubicazione migliore; qua naturalmente rimane il principio dell'intervento che è tutto quanto circoscritto da un verde, da un verde di una certa qualità ed eventualmente il Comune, se mai potrà, avrà ugualmente delle aree abbastanza vicine in cui intervenire.

Non dimentichiamoci poi a livello legislativo che non è che i vincoli che le Amministrazioni pongono siano sempre di soddisfazione a livello giuridico, perché può capitare com'è capitato nel '99 e nel 2000 una sentenza della Corte Costituzionale che diceva: “bene, adesso tu Comune che hai messo i vincoli per gli standard, adesso comincia ad andare a pagare gli espropri”, dunque una cosa deleteria per tutti quanti i Comuni.”

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Volevo dire c'è stata un'imprecisione da parte del Sindaco: in un'area standard comunque loro non possono fare assolutamente niente se non si convenzionano con noi, mentre adesso se mettiamo l'area a verde, è area a verde, è loro proprietà e non dovranno più rispondere a nessuno.”

Il Sindaco Marton Sergio (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Nell'area verde di loro proprietà non costruiscono assolutamente niente, nell'area verde, ok. Se viene un'altra Amministrazione e magari vuole andare a costruire, l'Amministrazione nell'area standard, sempre tramite convenzione con i privati, ha la possibilità di costruire.”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 14.

- Consiglieri presenti	n. 19
- Consiglieri votanti	n. 15
- Voti favorevoli	n. 12
- Contrari	n. 3 (Tronchin Simone, Badin Christian, Spagnol Massimiliano)
- Astenuti	o. 4 (Pistolato Sandro, Galeano Paolo, Pillon Rita, Scattolin Luca)

L'osservazione n. 14 è accolta.

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione n. 15: Codato Susanna, Raffaella, Guerrino, Carniello Ugo, Celeghin Alessandro e Zorzi Davide**

Si richiede di modificare la destinazione dell'area interessata dall'osservazione posta in via Andrea Palladio a nord del centro capoluogo ed in parte destinata a zona agricola e rientrante nell'ATO 4 in zona residenziale, inserendo un atto unilaterale d'obbligo allegato alla richiesta in un accordo pubblico-privato ex art. 6 delle Legge regionale 11/2004. **Non è accoglibile** in quanto l'area si trova fuori dal consolidato e la sua trasformazione in zona residenziale non sarebbe conforme al piano di assetto del territorio, quindi comporterebbe una variante al PAT.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 15.

- Consiglieri presenti	n. 19
- Consiglieri votanti	n. 18
- Voti favorevoli	n. 18

- Contrari n. /
- Astenuti n. 1 (*Badin Christian*)

L'osservazione n. 15 non è accolta.

Entra in aula il Consigliere Mestriner Stefano – consiglieri presenti n. 20

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione n. 16: Fornace di Dosson Spa**

L'ambito è classificato in zona territoriale omogenea FP 001 in via Dosson.

16.1. Si chiede di modificare la destinazione dell'area da ZTO FP001 a ZTO D1, equiparandola al resto della proprietà sita nel territorio di Casier. Tale osservazione **non è accoglibile** perché non è possibile classificare l'ambito come zona D in quanto non ci sarebbe conformità al piano territoriale di coordinamento provinciale, che individua le aree produttive confermate e quelle che non possono essere confermate, quindi è non accoglibile.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 16.1.

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 16.1 non è accolta**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

16.2. Si chiede che venga modificato il contenuto del comma 3 dell'art. 42 delle NTO del piano degli interventi nel seguente modo: "in caso di dismissione dell'attività produttiva, tali aree dovranno essere ripristinate ed essere convertite nuovamente in area agricola, pur mantenendo l'indirizzo FP 001 dato".

Parzialmente accoglibile, si mantiene la destinazione di zona per servizi prevista dal piano degli interventi adottato, in quanto questa è compatibile con gli utilizzi agricoli, e quindi risponde alla richiesta, in caso di ripristino dell'area. Cioè viene precisato modificando il comma 3 dell'art. 42 delle norme tecniche del piano degli interventi, in tal modo l'utilizzo agricolo è compatibile sebbene non coincida con la destinazione urbanistica, quindi compatibile l'utilizzo anche se la destinazione di zona è diversa."

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 16.2.

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 16.2 è parzialmente accolta**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione n. 17: Cazzaor Ernesto**

Si chiede che la distanza dai confini prevista dall'art. 46, comma 4, delle NTO del PI per la zona E2 venga prevista pari a 5 metri e non a 20. **E' superata** in quanto si trattava di un errore materiale ed è stata risolta già con un'errata corrige dirigenziale, quindi non si vota.

▪ **Osservazione n. 18: Società Agricola Galli Remo e Rizzi Maria**

L'area oggetto di richiesta è sita in via Sambughè lato nord, si chiede di portare l'edificabilità consentita dalla scheda 4 della zona C3 dell'edificazione diffusa da 600 metri cubi a 1200 metri cubi, considerando che il lotto di appartenenza misura circa 2 mila metri quadri e che si vuole realizzare un'abbinata o una schiera. Per coerenza con gli altri lotti nelle zone C3 di edificazione diffusa, la nuova edificabilità attribuita è di 600 metri cubi una tantum massimi. Per queste motivazioni si ritiene **non accoglibile** la richiesta.

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

"Se invece di essere un lotto unico fossero stati due lotti o tre lotti, venivano dati i 600, 600 e 600, per coerenza?"

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

"La coerenza non credo sia la quantità dei lotti."

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Io parlo di coerenza, siccome qua in altre zone sono state date per 600 o 700 metri quadri di territorio, sono stati dati 600 metri cubi, e secondo me correttamente, nel senso che non ci trovo niente di strano, non vedo perché su un lotto che è molto più grande bisogna dare sempre 600 metri cubi. Ci troviamo delle zone in cui l'indice si avvicina ad uno 0,7 o 0,8 e in zone come questa che l'indice cos'è, 0,2 o 0,3?”

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“In linea di massima diciamo che tutti gli...”

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“La mia domanda è: se fossero stati due proprietari, con due lotti, venivano dati 600 e 600?”

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“Probabilmente si sarebbe cercato di dare 600 e 600...”

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Siccome stiamo facendo urbanistica e non stiamo facendo altro, la mia domanda...”

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“...compatibilità da un punto di vista tecnico, la compatibilità dei 2 mila metri quadri di area con gli eventuali 1200 metri cubi c'è, siccome l'origine dell'identificazione negli ambiti di edificazione diffusa è comunque quella di perimetrare situazioni di diffusione insediativa e consentire un consolidamento anche negli obiettivi che erano stati dati, anche delle famiglie, credo che l'orientamento iniziale fosse questo. C'erano poi dei vincoli di dimensionamento che hanno orientato l'impostazione, inoltre si è sempre cercato di legare gli interventi consentiti a delle riqualificazioni urbanistiche o ambientali, di solito legate agli accessi, ecc., individuati nella scheda, quindi sicuramente l'insieme di tutte queste cose ha portato alla scelta, non è che poi uno arriva all'adozione con 600 metri cubi e per miracolo li raddoppia. Questo penso da un punto di vista tecnico, poi sì, se c'è un'esigenza di altro genere, non so.”

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) deregistrazione integrale:

“Per cui indipendentemente dalla superficie è sempre stato dato 600?”

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“Sì.”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 18.

- Consiglieri presenti	n. 20
- Consiglieri votanti	n. 17
- Voti favorevoli	n. 17
- Contrari	n. /
- Astenuti	n. 3 (Tronchin Simone, Badin Christian, Spagnol Massimiliano)

L'osservazione n. 18 non è accolta

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione n. 19: Impresa Edile Gatto Snc e Tognolo Marica**

Riguarda l'area con prescrizione particolare n. 14 in via delle Pesare, è divisa in più punti.

19.1: si chiede di rettificare il perimetro. **La proposta è di accoglierla** per adeguamento all'effettiva proprietà.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 19.1

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 19.1 è accolta**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

19.2: si chiede che l'indice sia aumentato a 0,5 metri cubi/metro quadro e che si possano fare più di tre edifici. Non si consente l'aumento di volume, ma è possibile, dal punto di vista della proposta di accoglimento parziale, prevedere la possibilità di costruire più di tre edifici, purché di tipologia uni-bi-trifamiliare o a schiera. Per queste motivazioni si ritiene **parzialmente accoglibile** la richiesta.

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Anche in questo caso andiamo a mettere in un lotto 0,31, 0,30 metri cubi/metro quadro. Più che un andare a coprire un territorio, andiamo a sprecare un territorio, anche qui la richiesta che c'era era quella di mettere uno 0,5, non mi sembrava fosse un'eresia. Rischiamo di andare a espandere le zone edificate con piccole costruzioni con un gran verde tutto quanto intorno.”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 19.2.

- Consiglieri presenti	n. 20
- Consiglieri votanti	n. 17
- Voti favorevoli	n. 17
- Contrari	n. /
- Astenuti	n. 3 (Tronchin Simone, Badin Christian, Spagnol Massimiliano)

L'osservazione n. 19.2 è parzialmente accolta

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

19.3: si chiede che il valore della monetizzazione tenga conto della posizione geografica ed ambientale dei lotti edificabili. Abbiamo già risposto, comunque leggo velocemente: la richiesta pone la questione perequativa in termini non congruenti con quelli del piano degli interventi, infatti nel piano degli interventi il valore della perequazione non è riferito alla posizione dell'area edificabile rispetto al territorio e ai valori di mercato, ma è uguale per tutte le aree in quanto va a perequare il fatto di costituire aree privilegiate nell'attuazione del PAT sotto l'aspetto del consumo di SAU ed in genere di suolo, nonché agevolata in caso di attuazione diretta senza strumento urbanistico attuativo. E' parzialmente accolta in quanto con l'approvazione del piano degli interventi si propone di specificare che dalla perequazione vanno sottratte le spese fiscali e vanno inoltre sottratte le spese di urbanizzazione qualora ricadenti all'esterno dell'area soggetta a prescrizioni particolari, riducendo il costo a metro cubo a minimo al limite di 35 euro/metro cubo. La proposta si ritiene **parzialmente accoglibile**.”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 19.3.

- Consiglieri presenti	n. 20
- Consiglieri votanti	n. 15
- Voti favorevoli	n. 15
- Contrari	n. /
- Astenuti	n. 5 (Pistolato Sandro, Mestriner Stefano, Galeano Paolo, Pillon Rita, Scattolin Luca)

L'osservazione n. 19.3 è parzialmente accolta

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

19.4: si chiede che l'intervento diretto non preveda la realizzazione degli standard. L'osservazione è **parzialmente accoglibile** in quanto gli standard che devono essere realizzati o monetizzati solo qualora si insedino funzioni non residenziali, andranno scomputati forfetariamente dal valore della perequazione, riducendolo del 10%. Sulla base di questo parziale accoglimento, si propone di conseguenza di variare l'art. 54 delle norme prevedendo per tutte le aree con prescrizioni particolari che nel caso di edificazione diversa dalla residenziale, gli standard che devono essere realizzati o monetizzati solo se si insediano funzioni non residenziali andranno scomputati forfetariamente dal valore della perequazione, riducendolo del 10%.

Il Cons. Mestriner Stefano (Preganzio Insieme) deregistrazione integrale:

“Noi voteremo contro perché siamo stati per il non accoglimento di questo tipo di osservazione, perché continuiamo ad andare a ridurre di fatto il valore delle perequazioni a fronte di aumenti di valore di proprietà dei privati e non riteniamo assolutamente corretta questa come linea di intervento da parte dell'Amministrazione, quindi siamo contrari alla riduzione del 10% forfetaria del valore di perequazione.”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 19.4.

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 20
- Voti favorevoli n. 15
- Contrari n. 5 (*Pistolato Sandro, Mestriner Stefano, Galeano Paolo, Pillon Rita, Scattolin Luca*)
- Astenuti n. /

L'osservazione n. 19.4 è parzialmente accolta

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

19.5: Si chiede che il calcolo dell'invarianza idraulica sia calcolato lotto per lotto. Considerando che in tal modo si rende più fattibile l'intervento previsto. Si ritiene **accoglibile** la proposta, l'osservazione fatta.

Scusate, di conseguenza nel caso della richiesta, della prescrizione particolare n. 14, si fanno due UMI distinte, coincidenti con le proprietà.”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 19.5

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 19.5 è accolta.**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione n. 20: Impresa Edile Gatto Snc**

Osservazione suddivisa in molti punti. Tutta l'osservazione riguarda l'area con prescrizione particolare n. 5 in via Ungheria Libera.

20.1. Si chiede di correggere il perimetro comprendendo la strada di accesso all'area di proprietà. Trattandosi di adeguamento all'effettiva proprietà si ritiene **accoglibile**.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 20.1

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 20.1 è accolta.**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

20.2: si chiede che il fabbricato oggetto di condono possa essere demolito con recupero nel lotto del volume di proprietà del volume demolito. Si specifica meglio che la possibilità di recuperare il volume va a beneficiare solo l'effettiva proprietà del lotto e non tutta l'area soggetta a prescrizioni particolari. L'osservazione si ritiene **accoglibile**.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 20.2

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 20.2 è accolta.**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

20.3: Si chiede l'aumento dell'indice fino a 1 metro cubo/metro quadro. **Non si ritiene accoglibile**, si ritiene che la volumetria sia adeguata alla caratteristica del contesto.

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) deregistrazione integrale:

“Visto che altri colleghi alzavano la mano... Volevo sapere dal tecnico, dall'architetto quando mi si definisce contesto, cioè nella zona, nei lotti limitrofi l'indice attualmente a quanto è?”

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“Penso sia diverso in realtà, possiamo verificarlo, adesso non mi ricordo tutti i casi, ma trattandosi comunque di una zona di bordo tra area agricola e parti residenziali, nonché vicina al canale e nonché vicina al Terraglio anche per altro, nell'insieme si ritiene che vada favorita la realizzazione di edifici con giardini abbastanza ampi, in questo senso contesto.”

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Anch'io avevo la stessa perplessità, perché guardando il contesto è 1,5 nel fondo, è 1 al lato est, e là c'è tutta quella fascia a cui viene attribuito un indice, cos'è, 0,6? 0,5?”

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“0,7”

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Ecco, non riesco a capire perché si metta, visto il contesto, sì, ma visto il contesto, il contesto non è quello, diciamo, per altre motivazioni...”

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“C'è scritto contesto urbanizzato nella mia proposta di controdeduzione, c'è scritto contesto...”

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Io penso che passare da... ci troveremo dopo tutto l'indice 1,5 sotto, l'indice 1 nel lato ad est e poi tutto quanto uno 0,7 su quella parte. Secondo me era normale dare un 1, visto che era...”

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“Per altro non ce lo hanno chiesto, non ce lo hanno proprio chiesto, quindi...”

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Non hanno chiesto cosa?”

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“Non ci hanno chiesto di alzare l'indice a 1...”

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Si chiede l'aumento...”

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“Scusate, no, hanno chiesto l'aumento, comunque noi abbiamo per altro confermato la previsione di PRG, quindi... sì, abbiamo adottato il piano degli interventi già con lo stesso indice di PRG, ma comunque dal mio punto di vista il contesto non è la destinazione di zona e l'edificabilità delle aree edificabili più vicine, ma è un insieme di situazioni del contesto che sono chiare in quest'area, nel senso che è evidentemente una zona di bordo.”

Il Geom. Baldassa Lucio – Responsabile di Settore, deregistrazione integrale:

“Posso aggiungere che in più comunque c'è un volume che viene recuperato e viene riportato dentro nel lotto, quindi già arriviamo ad uno con il volume dell'edificio demolito su una porzione di area.”

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Penso che la stessa osservazione sarà fatta anche dagli altri proprietari di quella fascia, quindi quello va bene, recupera e va ad 1, gli altri non andranno a 1 e gli altri, da come ho visto, sempre per il contesto, ancora meglio, si trovano ad est e ad ovest un indice 1 e loro sono in mezzo con indice 0,7, ma lo vediamo dopo.”

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) deregistrazione integrale:

“Volevo chiedere all'architetto se era possibile specificare meglio, modificare la terminologia “contesto”, perché a mio avviso contesto vuol dire tutto quello che è limitrofo, un'altra cosa invece è mettere, invece che contesto, digradante perché si va verso una zona...”

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“Si può mettere: “data la situazione di bordo tra un contesto insediativo a indice medio 1, è una zona completamente ineditata, agricola, posta sul Terraglio”, per me va bene anche specificarlo.”

Il Cons. Badin Christian (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Io lo stesso, volevo evidenziare un attimo, perché cerco di fare una votazione con trattamento uguale, nel limite del possibile, per tutti, e ci sono altre aree che io mi sono segnato. Dopo quando ci arriveremo, tramite dopo il video, le farò notare, che hanno una cosa simile. Hanno il contesto attorno ad 1,5 ed è stata data la stessa volumetria. Quindi ho notato un po' questa disparità di trattamento. Adesso se nel caso specifico veniva richiesto molto di più era una cosa, ma visto adesso da quello che ho appreso che forse sono già quasi ad 1, sì, si poteva anche fare, comunque...”

Il Cons. Mestriner Stefano (Preganziol Insieme) deregistrazione integrale:

“Su questa, nel senso che magari faccio una parola qui e non su altre situazioni simili. Noi condividiamo l'individuazione di quel tipo di contesto perché comunque è vero, il contesto è complessivo, Consigliere Tronchin. Qui è vero che attorno hai aree con indice più alto; è vero anche che da altri lati hai niente di edificato, il Terraglio e quant'altro, ma un motivo ulteriore per votare a favore di questa controdeduzione è che siccome qua mi pare che tra riduzione dei valori di perequazione, tra sottrazione di spese fiscali e di oneri, tra forfezzazione andando a ridurre in percentuale gli oneri nel caso che abbiamo visto prima, che abbiamo votato contro, stiamo talmente scontando la quota parte che i privati dovranno riconoscere all'Amministrazione per gli aumenti di valore legati alle volumetrie, che fosse possibile io sarei per ridurre indici e volumetrie concesse ovunque, non solo in questo caso.”

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) deregistrazione integrale:

“Il mio voto sarà un voto di astensione, ma voglio motivarlo, spiego perché. Perché da una parte è corretto dire: andiamo verso il canale, verso la campagna, per cui si va verso un calo di volumetria, però a mio avviso è la terminologia che non è corretta. Quindi questa è la motivazione del mio voto di astensione, non...”

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Volevo dire che non mi stupisce la risposta che ha dato Mestriner perché visto da dove proviene, mi pare una risposta ovvia, nel senso andiamo a limitare il privato. Da parte nostra, dico, sarei un po' più liberale verso i miei cittadini.”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria deregistrazione integrale:

“Consigliere Tronchin, limitiamoci ad interventi pertinenti al piano degli interventi.”

Il Cons. Biadene Daniele (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Allora visto che si fanno considerazioni politiche che sono astruse dal contesto, dico che io non sono della corrente politica del Consigliere Mestriner, ma la penso nello stesso identico modo.”

Il Cons. Mestriner Stefano (Preganziol Insieme) deregistrazione integrale:

“Scusa, brevissimamente perché... poi se vogliamo scherzare e tirare in ballo altre cose, ho fatto un ragionamento di tipo politico-amministrativo su scelte urbanistiche e su quanto l'Amministrazione richiede come riconoscimento, in percentuale o comunque in valore, di un aumento di valore concesso ai privati, nel senso tutti abbiamo amministrato le cose urbanistiche, d'accordo, concedendo di volta in volta sulla base di scelte politiche di politica urbanistica, interventi più o meno ampi e sulla base della normativa. Io dico che a fronte di aumenti di valore di un certo tipo l'Amministrazione, secondo me, con anche le controdeduzioni a queste osservazioni, sta richiedendo come contropartita troppo poco, non sto dicendo che io voglio limitare i privati, non l'ho mai detto, poi se vogliamo tirare in ballo altre cose, per carità, ci sorridiamo e scherziamo, ma era un intervento serio e mi pare che altri lo abbiano colto nei termini.”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 20.3.

- Consiglieri presenti	n. 20
- Consiglieri votanti	n. 18
- Voti favorevoli	n. 17
- Contrari	n. 1 (Tronchin Simone)

- Astenuti

n. 2 (Spagnol Massimiliano, Badin Christian)

L'osservazione n. 20.3 non è accolta.

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

20.4: si chiede di prevedere anche la tipologia a blocco con altezza massima di due piani in quanto consente una maggiore flessibilità progettuale. **La richiesta si ritiene accoglibile.**

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 20.4

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 20.4 è accolta**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

20.5: si chiede di togliere la previsione di cessione dell'area di 4 metri lungo il canale a nord, si tratta di un obiettivo irrinunciabile di connessione est-ovest tra le due parti del capoluogo. **Non si ritiene accoglibile.**

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Volevo capire bene che cos'è questa condizione irrinunciabile, questa opera che dovrebbe essere fatta, a cosa si riferiscono questi 4 metri, perché da quello che so, quel canale là è un canale privato, non ha nessun interesse dal punto di vista consortile, ecc. ecc.. Volevo capire cos'era previsto, una ciclabile... cos'era previsto?”

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“Non è prevista nel senso disegnata nel piano, ma è prevista nel senso di resa possibile nella programmazione del PI la connessione ciclabile.”

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Se non è prevista cartograficamente nel PI, è possibile comunque dire non c'è segnata, però ce l'abbiamo in testa.”

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“Sì, perché se lì sono standard a verde, che ha un allargamento sul Terraglio dietro al distributore, dove potrebbe esserci in futuro una qualunque cosa tipo noleggio biciclette, ecc. e lungo la FC che ha la compatibilità di ricavare al suo interno la pista. Quello che voglio dire è non è individuato un tracciato di massima di ciclabile, ma c'è una funzione FC che praticamente può includere la presenza della pista.”

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) deregistrazione integrale:

“Perché fatalità è la stessa cosa che avevo in mente io, cioè anche se graficamente e cartograficamente non c'è, noi intendiamo con questo tipo di motivazione far capire che lì passerà una eventuale...”

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“Ma potrebbe esserci un percorso vita, potrebbero esserci delle panchine, cioè tutto quello che sta in una FC.”

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) deregistrazione integrale:

“Anche perché dopo abbiamo altri lotti, era proprio una domanda per capire...”

Il Geom. Baldassa Lucio – Responsabile di Settore, deregistrazione integrale:

“Sul lotto immediatamente ad ovest è prevista la fascia di 4 metri FC, quindi si collega lungo il canale con la zona del distretto e delle scuole.”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 20.5

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 20.5 non è accolta.**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

20.6: Si chiede di poter presentare l'invarianza idraulica separatamente per ogni intervento e quindi di individuare, come conseguenza questo ha l'individuazione di tre unità minime di intervento distinte coincidenti

con le proprietà. La richiesta sostanzialmente rende più fattibile l'intervento previsto e quindi si ritiene **accoglibile.**"

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 20.6

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 20.6 è accolta.**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

20.7: è una richiesta identica alla 19.4, chiede che l'intervento diretto non preveda la realizzazione degli standard. Gli standard che devono essere realizzati o monetizzati solo qualora si insedino funzioni non residenziali andranno scomputati forfetariamente dal valore della perequazione, riducendolo del 10%. Si ritiene per questi motivi **parzialmente accoglibile.**

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 20.7.

- Consiglieri presenti	n. 20
- Consiglieri votanti	n. 20
- Voti favorevoli	n. 15
- Contrari	n. 5 (<i>Pistolato Sandro, Mestriner Stefano, Galeano Paolo, Pillon Rita, Scattolin Luca</i>)
- Astenuti	n. /

L'osservazione n. 20.7 è parzialmente accolta.

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione n. 21: Bandiera Danilo e Luciano**

L'osservazione è suddivisa in tre punti.

21.1: Riguarda l'area con prescrizioni particolari n. 17 in via Giovanni Caboto ad ovest del centro di Sambughè. Si chiede che il volume assegnato venga aumentato di 600 metri cubi. Il dimensionamento stabilito con il piano degli interventi adottato e congruente con i caratteri del contesto è proporzionato agli altri interventi assimilabili previsti dal piano degli interventi con attuazione diretta. **Non si ritiene quindi accoglibile.**

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

"Stesso discorso di prima. Anche qui si va a parlare di contesto ed il contesto sono edificazioni da una parte e dall'altra in genere c'è un indice 1:1, qui si parlava di aumentare e di portare da 3.200 a 3.800, non hanno chiesto 1:1. Penso sia solo una questione di redistribuzione all'interno dei lotti della volumetria. Volevo capire, sembra la stessa cosa, il contesto?"

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

"Anch'io ribadisco il concetto di contesto che ho detto prima."

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 21.1.

- Consiglieri presenti	n. 20
- Consiglieri votanti	n. 18
- Voti favorevoli	n. 17
- Contrari	n. 1 (<i>Tronchin Simone</i>)
- Astenuti	n. 2 (<i>Badin Christian, Spagnol Massimiliano</i>)

L'osservazione n. 21.1 non è accolta.

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

21.2: Si chiede la possibilità di costruzione con tipologia a blocco alta due piani. Si propone di accogliere la richiesta, disciplinando la possibilità di tipologia a blocco con altezza massima pari a due piani in modo da rendere più flessibile la progettazione. **Si ritiene accoglibile.**

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 21.2

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 21.2 è accolta.**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

21.3: è una nota tecnica nata dall'osservazione del fatto che il perimetro di proprietà è esteso più ad ovest e si può adeguare, quindi a parità di dimensionamento e tutto. Si propone di adeguare il perimetro della proprietà trattandosi di una modifica della stessa proprietà che non riguarda terze persone e **quindi può essere introdotta.**

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 21.3

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 21.3 è accolta.**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione n. 22: Toniolo Dino e Sbroggiò Celeste**

Area con prescrizione particolare n. 10 in via delle Pesare.

Sottopunto **22.1:** si chiede di modificare il perimetro di intervento ed adeguarlo all'effettiva proprietà, ritagliando ed escludendo la parte che ricadrebbe nel perimetro dell'area con prescrizioni particolari n. 23, non incidendo sugli obiettivi di intervento. E' tecnicamente **accoglibile.**

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 22.1

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 22.1 è accolta.**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

22.2 e 22.3: Si chiede di ridurre l'area di cessione in cambio dell'allargamento di via Pesare. Le leggiamo assieme perché riguardano la modalità poi di traduzione della risposta. Si accoglie, facendo in modo che non si modifichino gli attuali criteri perequativi. **E' accoglibile di conseguenza con prescrizioni**, cioè che non si modifichino gli attuali criteri perequativi. Per dire qual è la risposta, forse conviene leggere in questo caso come si modifica la norma, che dice: "deve essere ceduta al Comune per una dimensione minima di 8 mila metri quadri l'area"... scusate, l'area con prescrizione particolare n. 10, inserire alla fine del secondo capoverso che "deve essere ceduta al Comune per una dimensione minima di 8 mila metri quadri. Tale dimensione potrà essere inferiore se verrà realizzato, a carico dei privati, l'allargamento di via delle Pesare come nel tratto già realizzato a nord, riducendo l'area di cessione in rapporto ai valori di cessione delle aree ai costi di esecuzione delle opere, coerentemente con i criteri perequativi di riferimento per la determinazione della plusvalenza. Tale riduzione non potrà comunque scendere sotto i 6 mila metri quadri di superficie da cedere".

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti le osservazioni n. 22.2 e 22.3

All'unanimità dei voti favorevoli **le osservazioni n. 22.2 e n. 22.3 sono accolte con prescrizioni.**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

22.4: Si chiede che sia ammessa anche la destinazione d'uso commerciale e direzionale. **E' parzialmente accoglibile**, introducendo al comma 1 "funzione accessoria" quanto già previsto dal PTCP alla fine del comma 2 dell'art. 14 direttive per le aree produttive ampliabili, e di seguito evidenziate con sottolineatura: "all'interno di esse (cioè nelle aree ampliabili) il piano regolatore comunale o lo strumento urbanistico equivalente potrà altresì individuare attività per la logistica ed inoltre, secondo precisi criteri di concentrazione e razionalizzazione, apposite zone destinate all'insediamento di attività terziarie a servizi nell'ambito produttivo".

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 22.4

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 22.4 è parzialmente accolta.**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione n. 23: Toniolo Dino e Sbrogiò Celeste**

Area con prescrizioni particolari n. 27 in via Schiavonia.

23.1. Si chiede che sia ammessa la funzione deposito anche a cielo aperto e commerciale, come da uso attuale. L'osservazione si ritiene **accoglibile**.

23.2: si chiede che sia ammessa la possibilità di ampliamento dell'attività esistente. L'unica osservazione composta dei due punti, 23.1 e 23.2. Si ritiene **accoglibile**.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti le proposte di controdeduzione n. 23.1 e 23.2

All'unanimità dei voti favorevoli **le osservazioni n. 23.1 e n. 23.2 sono accolte.**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione n. 24: Gatto Nevio e Daniele**

Area con prescrizioni particolari n. 5 in via Ungheria Libera. Ripete l'osservazione n. 20.

24.1: si chiede di correggere il perimetro nel lato nord dell'area di proprietà. Si adegua all'effettiva proprietà e **si ritiene accoglibile**.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 24.1

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 24.1 è accolta**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

24.2: Si chiede l'aumento dell'indice fino a 1 metro cubo/metro quadro. Si ritiene che la volumetria sia adeguata alle caratteristiche del contesto e si ritiene **non accoglibile** la richiesta.

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) deregistrazione integrale:

"E' lo stesso punto di prima, non riesco a capire il contesto ed anche la percentuale che ogni volta di volta in volta vedo cambiare, per cui io mi astengo."

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

"Volevo dire che questo fabbricato, questo pezzo, dovrebbe essere esattamente tra l'indice 1,5 e l'indice 1, ok? Perché è quello a ridosso di via Palladio, quindi anche questo non riesco a capire perché si dica... non è in mezzo, non c'è il Terraglio, non ci sono campi, questo è là tra indice 1 nella parte ad est, indice 1 a nord, indice 1,5 a sud, quindi mi sembra che fosse una di quelle che si poteva cedere, dopo Mestriner non è d'accordo, ma..."

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 24.2

- Consiglieri presenti	n. 20
- Consiglieri votanti	n. 18
- Voti favorevoli	n. 17
- Contrari	n. 1 (Tronchin Simone)
- Astenuti	n. 2 (Badin Christian, Spagnol Massimiliano)

L'osservazione n. 24.2 non è accolta.

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

24.3: si chiede di prevedere anche tipologia a blocco con altezza massima di due piani. Consente maggiore flessibilità progettuale e si ritiene **accoglibile**.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 24.3

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 24.3 è accolta.**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

24.4: Si chiede di togliere la previsione di cessione dell'area di 4 metri lungo il canale a nord. Si tratta di un obiettivo irrinunciabile di connessione est-ovest tra le due parti del capoluogo e **non si ritiene accoglibile.**

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 24.4

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 24.4 non è accolta.**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

24.5: Si chiede di poter presentare l'invarianza idraulica separatamente per ogni intervento, individuando tre UMI distinte coincidenti con le proprietà. Si rende più fattibile l'intervento previsto e quindi **si ritiene accoglibile.**

Esce il Consigliere Mazzoleni Giovanni – consiglieri presenti n. 19

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 24.5

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 24.5 è accolta.**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione n. 25: Padoan Pierluigi e Robertino**

Area con prescrizione particolari n. 17 via Monsignor Malvestio ad ovest del centro di Sambughè...

(Voci da fuori microfono).

Rientra il Consigliere Mazzoleni Giovanni – consiglieri presenti n. 20

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

"Mi sono già dimenticata dov'ero. 25: area con prescrizioni particolari n. 17 in via Monsignor Malvestio ad ovest del centro di Sambughè. Ripete in parte l'osservazione n. 21.

25.1: si chiede che l'aumento del volume da 3.200 a 3.800 metri cubi. Il dimensionamento stabilito con il PI adottato è congruente con il carattere del contesto e proporzionato agli altri interventi assimilabili previsti dal PI con attuazione diretta, **non si ritiene pertanto accoglibile.**

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 25.1

- Consiglieri presenti	n. 20
- Consiglieri votanti	n. 18
- Voti favorevoli	n. 17
- Contrari	n. 1 (<i>Tronchin Simone</i>)
- Astenuti	n. 2 (<i>Badin Christian, Spagnol Massimiliano</i>)

L'osservazione n. 25.1 non è accolta

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

25.2: Si chiede di ammettere a tipologia con appartamenti a blocco. Si propone di accogliere la richiesta, disciplinando la possibilità di tipologia a blocco con altezza massima pari a due piani in modo da rendere più flessibile la progettazione, **pertanto si ritiene accoglibile.**

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 25.2

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 25.2 è accolta.**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione n. 26: Zandomeneghi Maria**

Si richiede di classificare l'area oggetto di osservazione come ZTO C1 anziché ZTOB dei tessuti verdi per poter soddisfare esigenze di costruzione di tipo familiare. L'obiettivo della classificazione di PI è mantenere l'ambito il più possibile verde, qualora si prevedano nuove aree edificabili ottenere beneficio pubblico, pertanto **non si ritiene accoglibile** la richiesta.

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Qua volevo capire, è messo “mantenere l'ambito (penso voglia dire quella zona) più verde possibile, qualora si prevedano nuove aree edificabili ottenere beneficio pubblico”. E' stato chiesto un beneficio pubblico? E' stato proposto un beneficio pubblico?”

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“No, perché siamo in fase di controdeduzione e nessuno ha mai parlato con la signora”.

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“In questo caso quindi non è stato proposto niente in più di quello...”

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, risponde negativamente

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) deregistrazione integrale:

“Mi riallaccio a quello che ha detto il Consigliere Tronchin, dove non è stata chiesta un'integrazione...”

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“Purtroppo non essendo da un punto di vista tecnico, non abbiamo avuto modo di interfacciare credo con questi richiedenti durante gli sportelli ai cittadini, l'osservazione era formulata in modo tale che con questo PI non era possibile introdurre gli stessi criteri fatti per le altre aree con prescrizioni particolari.”

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) deregistrazione integrale:

“Se avessero però formulato in maniera diversa con eventuale, si poteva...”

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“Pur essendo un ambito da mantenere il più possibile verde, adesso non so se lo stiamo vedendo, sicuramente c'è una parte che è quasi... ci sono delle parti che probabilmente potevano essere prese in considerazione.”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 26

- Consiglieri presenti	n. 20
- Consiglieri votanti	n. 17
- Voti favorevoli	n. 17
- Contrari	n. /
- Astenuti	n. 3 (Tronchin Simone, Badin Christian, Spagnol Massimiliano)

L'osservazione n. 26 non è accolta.

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione n. 27: Favaro Romeo e Adriana**

Si chiede di trasformare una porzione di area agricola in ZTO C1. Non si può inserire la ZTO C1 senza prevedere la perequazione, perché sarebbe incoerente con l'impostazione del piano degli interventi: **per tali motivi non si ritiene accoglibile.**

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 27

- Consiglieri presenti	n. 20
- Consiglieri votanti	n. 18

- | | |
|-------------------|---|
| - Voti favorevoli | n. 18 |
| - Contrari | n. / |
| - Astenuti | n. 2 (Tronchin Simone, Badin Christian) |

L'osservazione n. 27 non è accolta.

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione n. 28: Tronchin Ing. Lamberto**

28.1. Si richiede di togliere la previsione di pista ciclabile che taglia, attraversandolo, il lotto di proprietà individuato come ZTO C2 024. E' parzialmente accoglibile eliminando il tratto in corrispondenza del lotto di proprietà, si potrà comunque individuare un'altra connessione verso la via Schiavonia o utilizzare la rete viaria esistente. In cartografia quindi verrà modificato come si sta facendo vedere. **Parzialmente accoglibile.**

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Volevo chiedere: siccome è stato eliminato il tratto di pista ciclabile sul mappale di proprietà, a me sembra di vedere che sono stati eliminati due tratti di pista ciclabile, volevo capire se dobbiamo far fede a uno o all'altro. Sono stati eliminati tutti e due, quello nero dentro al lotto e quello rosso sotto, tutti e due eliminati? Siamo sicuri tutti e due eliminati?”

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“Sì. Forse non riesco a capire la domanda, è stato eliminato quello nord-sud che dalla...”

(Voce da fuori microfono).

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“Specificiamolo, modificare il tracciato della pista ciclabile eliminando il tratto dentro al lotto di proprietà...”

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Si chiede di togliere la previsione che taglia in due il lotto, e va bene, poi si chiede l'eliminazione del tratto ciclabile est-ovest, che penso sia quello rosso, è scritto non accoglibile.”

(Voce da fuori microfono).

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Sì, ma se votiamo, cosa votiamo? Quello che è scritto o quello che è disegnato?”

(Voci da fuori microfono).

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Uno! Ma siccome è scritto osservazione 28, due punti, eliminato il tratto...allora voglio capire se è necessario modificare anche l'elaborato grafico, di tener conto che l'elaborato grafico è errato.”

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“E invece non abbiamo tenuto questo, quindi è accolta in realtà, perché siccome abbiamo tolto...”

Il Geom. Baldassa Lucio – Responsabile di Settore, deregistrazione integrale:

“Intanto parliamo della 28.1.”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 28.1

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 28.1 è parzialmente accolta.**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

28.2: “Scusate la confusione, si chiede l’eliminazione del tratto ciclabile est-ovest ai confini sud della proprietà.”

Il Geom. Baldassa Lucio – Responsabile di Settore, deregistrazione integrale:

“C’è differenza tra la cartografia e la... adesso si tratta di capire se è sbagliata la cartografia o se è sbagliata la formulazione della controproposta.”

L’Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“Si chiede l’eliminazione del tratto ciclabile est-ovest ai confini sud della proprietà.”

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Secondo me dovevate eliminare il tratto blu, e va bene, e dovevate mantenere il tratto rosso così com’è, secondo me, però questo dovete saperlo voi, nel senso che voi, l’Assessore, il Sindaco, voi, non io.”

L’Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“E’ sbagliato il disegno secondo me”.

Il Cons. Mestriner Stefano (Preganziol Insieme) deregistrazione integrale:

“Però nella controdeduzione, nella proposta di controdeduzione agli atti si dice che non è accolta l’osservazione, quindi bisogna rimanere il tracciato, ma io immagino faccia fede il testo che votiamo in Consiglio e che sulla cartografia vada riportato quello che si è deciso con la controdeduzione.”

L’Arch. Paola Rigonat Hugues annuisce.

Il Cons. Mestriner Stefano (Preganziol Insieme) deregistrazione integrale:

“Magari specifichiamolo.”

L’Arch. Paola Rigonat Hugues annuisce.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l’osservazione n. 28.2 com’è stata scritta.

All’unanimità dei voti favorevoli **l’osservazione n. 28.2 non è accolta.**

L’Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione n. 29: Zanini avvocato Caterina per Scattolin Epifanio**

Area ad est del capoluogo attraversata da vincolo di elettrodotto. Si chiede una diversa conformazione dell’area edificabile dentro la stessa proprietà, ma al di fuori dei vincoli dell’elettrodotto più ad est. L’accoglimento sarebbe in contrasto con il PAT perché l’area interessata dalle previsioni di viabilità di progetto tra via Schiavonia e via Schiavonia Nuova. Lì c’è un vincolo che di fatto attraversa l’area e quindi **preclude la possibilità di accogliere l’osservazione.**”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l’osservazione n. 29.

All’unanimità dei voti favorevoli **l’osservazione n. 29 non è accolta.**

L’Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione n. 30: Fratelli Gaion Snc.**

Si chiede di modificare la definizione di centro commerciale di cui alla delibera di Consiglio comunale n. 40/2000. L’argomento sarà oggetto di valutazione con la revisione dello strumento di settore e non con il piano degli interventi. Pertanto **non è pertinente.** Le non pertinenti non le votiamo, anche prima non l’abbiamo votata. Lucio dice che va...

Il Geom. Baldassa Lucio – Responsabile di Settore, deregistrazione integrale:

“Mentre “superata” è un dato certo perché c’è una determina da parte del settore, il fatto che non sia pertinente è il Consiglio a dirlo, non l’ufficio.”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l’osservazione n. 30.

All’unanimità dei voti favorevoli **l’osservazione n. 30 è dichiarata non pertinente.**

L’Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione n. 31: Cestaro Giuseppe**

Riguarda la ZTO D2-016 ex area di intervento unitario del PRG n. 10.5 area fronte nord via Schiavonia.

31.1: Si chiede lo spostamento del perimetro di circa 8 metri lineari più a nord per adeguarlo alla proprietà, come da progetto di comparto, di cui è allegata all’osservazione la planimetria. E’ un adeguamento di fatto ad uno stato reale dei luoghi e quindi si ritiene **accoglibile.**

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l’osservazione n. 31.1

All’unanimità dei voti favorevoli **l’osservazione n. 31.1 è accolta.**

L’Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

31.2: Si chiede il mantenimento delle destinazioni produttive previste dal PRG, confermate con l’attuazione del progetto di comparto. E’ corretto prevedere anche per l’art. 31 delle norme tecniche operative del piano degli interventi le stesse possibilità previste dal comma 4 dell’art. 33 per la zona D3 del Terraglio e pertanto si ritiene **accoglibile.**

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l’osservazione n. 31.2

All’unanimità dei voti favorevoli **l’osservazione n. 31.2 è accolta.**

L’Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione n. 32: Bornello s.s.**

Si chiede di mantenere la possibilità di essere una grande struttura di vendita formalmente riferita alle definizioni del compendio in oggetto. E’ giusto tutelare una realtà coerente con gli obiettivi del PAT (...) dell’accoglienza, pertanto si ritiene **accoglibile.**

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l’osservazione n. 32

All’unanimità dei voti favorevoli **l’osservazione n. 32 è accolta.**

L’Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione n. 33: Scomparin Orlando e Germano**

Area in via Vanina a Sambughè a nord del cimitero. Si chiede di ampliare la zona residenziale ZTO C1-177 verso sud, con conseguente riduzione del vincolo cimiteriale. Si tratterebbe di un ampliamento dell’area edificabile in una fascia di vincolo cimiteriale, che non è intenzione dell’Amministrazione comunale modificare o ridurre, pertanto **non si ritiene accoglibile.**

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l’osservazione n. 33

All’unanimità dei voti favorevoli **l’osservazione n. 33 non è accolta.**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione n. 34: Società agricola Barone Bianchi Spa e Duvetica Industrie Spa**

Riguarda l'accordo pubblico-privato ex art. 6 LR 11/2004, ATO 1, scheda 05.

34.1: Si chiede di subordinare gli interventi ad intervento edilizio diretto anziché a piano urbanistico attuativo. Si vuole facilitare l'attuazione degli interventi, fermo restando il beneficio pubblico, pertanto si ritiene **accoglibile**.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 34.1

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 34.1 è accolta.**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

34.2: Si chiede di integrare la descrizione a destinazione d'uso assentita con espressa possibilità di realizzare un manufatto da adibire a polo servizi del comparto moda, con uffici, deposito e stoccaggio di prodotti, con uso residenziale residuale ai fini delle custodie. Idem come l'osservazione 34.1, si vuole facilitare l'attuazione degli interventi, fermo restando il beneficio pubblico, pertanto si ritiene **accoglibile**.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 34.2

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 34.2 è accolta.**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

34.3: Si chiede di ridurre il beneficio pubblico in correlazione alla destinazione d'uso prevista diversa da quella residenziale, con nuovo accordo da perfezionare tra la società Duvetica ed il Comune di Preganziol. Il punto è accolto parzialmente in quanto già attualmente per le funzioni diverse da quelle residenziali, la perequazione prevista dal piano degli interventi utilizza un parametro che è l'85% di quello utilizzato per la destinazione residenziale. Proprio per questo si ritiene corretto prevedere che il beneficio pubblico sia di 510 mila euro perché corrisponde a tali criteri e parametri perequativi. Per questo motivo l'osservazione si ritiene **parzialmente accoglibile**.

Il Cons. Mestriner Stefano (Preganziol Insieme) deregistrazione integrale:

“Siccome si tratta di un accordo di programma tra l'Amministrazione ed un soggetto e si va a modificarlo in riferimento ad un'osservazione di altro soggetto. In realtà, non è che dal punto di vista formale dell'iter sia da sottoscrivere un nuovo accordo di programma? Nel senso che non stiamo votando questo però, noi stiamo votando di modificare la scheda accordo 5 ATO 1, di un accordo di programma che va rifatto. Noi non possiamo modificare la scheda di un accordo di programma tra Amministrazione e un soggetto in base all'osservazione prodotta da un terzo soggetto.”

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“No, va specificato, forse non è chiaro, ma noi proponiamo di modificare la scheda in modo da, successivamente, su quella scheda sottoscrivere il nuovo accordo. Non è chiaro?”

Il Cons. Mestriner Stefano (Preganziol Insieme) deregistrazione integrale:

“Ma è fattibile? Io dico questo dal punto di vista proprio procedurale, non è che sia da sottoscrivere un nuovo accordo? E' modificabile un accordo con un'osservazione? Ripeto, nella sostanza il contenuto che si propone a noi va bene, quindi siamo d'accordo, è proprio una questione di forma, non stiamo approvando un'osservazione ed una controdeduzione ad un'osservazione al piano degli interventi, ma un'osservazione di fatto ad un accordo di programma”.

La Dott.ssa Ilaria Piattelli – Segretario Generale spiega che con l'accordo tra le parti è possibile modificare un contratto.

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Allora l'accordo fra le parti dice di quanto abbassare o dice “riducetemelo” e basta? Non è un accordo.”

L'Assessore Giusto Nicola (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“No, viene modificata la scheda, prevedendo, prima riguardava solo il residenziale, quindi 600 mila euro, adesso modifichiamo la scheda in maniera tale che successivamente si possa stipulare un accordo, la modifica dell'accordo, ritornare in Consiglio e di conseguenza riapprovarlo come Consiglio comunale.”

Il Cons. Mestriner Stefano (Preganziol Insieme) deregistrazione integrale:

“Secondo me è rovescia la procedura, prima si sottoscrive un nuovo accordo, poi si va a modificare la scheda, sulla base del nuovo accordo, per quanto l'osservazione arrivi da...”

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“Io ritengo che siccome la scheda viene modificata ampliando e non modificando i contenuti, ma ampliandoli, sia possibile fare cronologicamente queste operazioni. E' chiaro che andare ad approvare l'accordo vuol dire rifare la procedura comunque di adozione in Consiglio.”

L'Assessore Giusto Nicola (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Noi sostanzialmente diciamo “ti diamo la possibilità anche di fare terziario, qualora andrà a buon fine un accordo successivo, e quindi fai il terziario non residenziale, con il nuovo accordo avrai una riduzione pari all'85% usando lo stesso metro che abbiamo usato”...”

Il Cons. Mestriner Stefano (Preganziol Insieme) deregistrazione integrale:

“In termini di contenuti, ci troviamo d'accordo, non c'è nessun problema che solleviamo sulla destinazione, è proprio una questione di forma. Così non so, secondo me non è una procedura perfetta, mettiamola così, quindi se resta questo ci asteniamo e, ripeto, non è con riferimento al contenuto.”

L'Assessore Giusto Nicola (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Noi, per quanto può contare, abbiamo chiesto delucidazioni anche all'architetto Fabbris massimo esponente dell'urbanistica, ed ha confermato la nostra tesi, che conferma la controproposta alla controdeduzione in questo punto. Quindi abbiamo avuto conferma da parte del dirigente che questa è strada corretta. In forma scritta no, è chiaro.”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 34.3

- Consiglieri presenti	n. 20
- Consiglieri votanti	n. 13
- Voti favorevoli	n. 13
- Contrari	n. /
- Astenuti	n. 7 (Pistolato Sandro, Mestriner Stefano, Galeano Paolo, Pillon Rita, Scattolin Luca, Tronchin Simone, Spagnol Massimiliano)

L'osservazione n. 34.3 è accolta parzialmente.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria propone una breve sospensione dei lavori consiliari.

Alla ripresa dei lavori, il Segretario comunale procede con all'appello nominale.

Risultano presenti n. 20 consiglieri.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria nomina, dopo votazione unanime e favorevole resa per alzata di mano, come scrutatori i Consiglieri Gardiman Stefania e Manente Massimo per la maggioranza, il Consigliere Galeano Paolo per la minoranza.

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione n. 35 : Marcolin Agnese**

Via Tiziano Vecellio - Si chiede la modifica del perimetro di zona residenziale con estensione a nord e ovest per realizzare un nuovo fabbricato in allineamento con il primo. **Parzialmente accoglibile**, si può adeguare la zona territoriale omogenea C1-272 solo al mappale n. 32, che è stato allegato alla richiesta, e non anche al mappale n. 1530, trattandosi di confine tra ATO 2 e ATO 4 e quindi di modifica al Piano di Assetto del Territorio.”

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) deregistrazione integrale:

“Adesso iniziamo a dire, qua non c'è nessuna perequazione, a differenza di altre cose che abbiamo visto fino adesso dove c'è sempre stata una perequazione; per cui volevo capire completamente questa cosa: cosa c'entra, si cresce e non si completa nemmeno, è solo una richiesta di andare a nord e ovest e parzialmente si dice solo a nord, senza nessun beneficio, senza nessuna perequazione.”

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“Da un punto di vista tecnico non la ritengo un'individuazione di un nuovo lotto, è un adeguamento...”

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) deregistrazione integrale:

“Scusi, si chiede la modifica del perimetro in zona residenziale con estensione a nord ed ovest per realizzare un nuovo fabbricato in allineamento con il primo e non c'è nessuna perequazione?”

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, riferisce trattarsi dell'ampliamento di un lotto.

(Voce da fuori microfono)

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Volevo vedere se era possibile il confine tra la zona ATO 2 e ATO 4, perché non riesco a capire perché da una parte si va e dall'altra non si va, siccome so che questi retini derivano, penso, dagli ATO, dai perimetri degli ATO, allora volevo capire perché da una parte si dice “andiamo verso l'ATO 4” e da questa parte no. Era già consolidata questa parte che gli stiamo dando? E' una modifica che andiamo a fare noi?”

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, risponde negativamente.

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Bene, la zona che gli diamo era in ATO 4 o era in ATO 2? Era un consolidato o non era un consolidato?”

Il Geom. Bullo Massimo deregistrazione integrale:

“No, bisogna ricordarsi delle norme del PAT. Ricordo uno degli ultimi articoli delle norme del PAT. C'erano dei piccolissimi margini di manovra e a quello noi ci siamo appellati per raccogliere questa osservazione, dove le uniche possibilità, questa era la norma che lo prevedeva, di “tra virgolette” toccare le ATO; era solamente nel caso di limitati adeguamenti legati alle proprietà o al particolare stato dei luoghi. A quello ci siamo tecnicamente attenuti, l'osservazione tecnicamente è dentro a quella norma.”

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“No, allora lei mi sta dicendo che adesso tutto il mappale 32 è rientrato all'interno...”

Il Geom. Bullo Massimo deregistrazione integrale:

“No, rientra in quella norma.”

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“E' portato nell'ATO 2.”

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Non mi sembra che sia molto corretto, nel senso che o era all'interno del consolidato, ok, non ce ne siamo accorti e glielo diamo. Ma se è una modifica leggera deve esserci una modifica perché ricomprendo tutto il lotto, perché quel lotto ha certe caratteristiche, però lo prendo tutto il lotto, non posso prenderne solo una parte, e vista anche la richiesta era di allineamento. L'allineamento era un allineamento sul fronte est-ovest, da come mi

sembra di aver letto la tavola, invece qua li costringiamo, tra virgolette, a costruire il fabbricato sopra di questo, dopo non so neanche se ci stanno, quindi...”

L’Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:
“Proviamo ad aprire il PAT.”

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:
“La tavola del PAT, sì, grazie.”

Mi sembra sia evidente che c’è una linea che passa a bordo della casa e sembra evidente che si ferma sul confine della casa.”

L’Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“C’è uno spazietto dietro la casa, comunque l’ATO ha un perimetro che passa immediatamente a nord della casa, sarà a due o tre metri, adesso...”

Il Geom. Bullo Massimo riferisce di non essere in possesso del cartaceo ma propone di leggere la norma.

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Siccome da altre parti è stata data la risposta Lucio, posso anche capire che è due volte il lotto, è tutto quello che si vuole. Però o la linea si mantiene uguale per tutti quanti, modificando leggermente anche gli altri, qua si dà, da due metri si passa ad una ventina di metri, non è che sia proprio un passaggetto da poco. Altre osservazioni che hanno chiesto la stessa cosa è stato risposto “no, assolutamente, c’è una modifica del PAT”, anche là si potrebbe rispondere “No, guarda, non te lo diamo tutto, ti diamo una parte, ti diamo 10 metri, 18 metri”... Quello che non mi va è che ci sia una differenza tra certi cittadini ed altri cittadini, tutto qua.”

Entra il Consigliere Taverna Sandro – consiglieri presenti n. 21

Il Geom. Bullo Massimo, deregistrazione integrale:

“Fornisco solo un supporto tecnico con la lettura della norma. Art. 61 delle norme del PAT:

“*Comma 3: ai sensi e per gli effetti dell’art. 3, comma 3, della Legge 11/2004 il PI o il provvedimento di localizzazione di un’opera pubblica in variante al PI potranno modificare il PAT senza che sia necessario procedere ad una variante allo stesso, nei seguenti casi*” tralascio gli altri, si parla di “*lievi modifiche ai perimetri degli ATO, deviazioni e degli ambiti di trasformazione derivanti dalla necessità di adeguarli ai confini catastali ed allo stato dei luoghi*”.

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Quindi vuol dire che su questo abbiamo preso tutto il mappale 32, è rientrato all’interno. Tutto il mappale 32 è rientrato.”

Mi pare evidente che non è stato seguito il mappale 32, ma si è andati sopra sul mappale sopra e non si è preso il 32.”

L’Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“La forma del lotto, perché la posizione dell’edificio...”

(Voci da fuori microfono).

Il Geom. Baldassa Lucio – Responsabile di Settore, deregistrazione integrale:

“Se il disegno non è proprio perfetto, comunque vale il 32.”

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Perfetto, a me basta che sia chiaro che allora in questo caso non vale quello che vediamo, ma vale che tutto il 32 rientra.”

L’Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“Devo dire però la difficoltà nel disegnare è che comunque non è, come posso dire, se io sto ad una distanza apparente inferiore allo spessore dell’edificio per delimitare il lotto nella parte alta, nel portare dal catastale

all'altra cartografia, comunque viene un lotto molto più schiacciato come forma di questo, per quello sono venuto fuori..."

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

"Sì, questo posso capirlo, è solo una precisazione nostra, nel senso che poi gli uffici, quello che seguiranno, è che il mappale 32 è dentro..."

Sul PRG sai benissimo cosa succedeva, motivazioni note..."

Il Geom. Baldassa Lucio – Responsabile di Settore, deregistrazione integrale:

"Si può adeguare la ZTO C1-272 solo al mappale n. 32 e non anche al mappale 1530, trattandosi di confine tra ATO 2 e ATO 4, quindi è quella correzione solo limitata al mappale 32. Il disegno forse non è fedele."

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

"Che non succeda come succedeva nel piano regolatore."

Il Geom. Baldassa Lucio – Responsabile di Settore, deregistrazione integrale:

"Anche perché sono due basi cartografiche diverse: una è CTR e l'altra è mappa catastale. Si fa anche fatica a sovrapporle. In ogni caso quando ci arriverà la pratica, calcoleremo l'indice esclusivamente sulla superficie del mappale 32."

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) deregistrazione integrale:

"Comunque, architetto, non è prevista nessuna perequazione in questo caso?"

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, risponde negativamente.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 35

- Consiglieri presenti	n. 21
- Consiglieri votanti	n. 19
- Voti favorevoli	n. 18
- Contrari	n. 1 (<i>Badin Christian</i>)
- Astenuti	n. 2 (<i>Tronchin Simone, Spagnol Massimiliano</i>)

L'osservazione n. 35 è accolta parzialmente.

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione n. 36 : Zandomeneghi Oscar**

Si chiede che i crediti edilizi possano ricadere in zona E2, purché limitrofe ai centri abitati, posto che le zone residenziali B, B1, B2, C1, C2 e C3 sono già densamente edificate e beneficiano della volumetria data dal piano casa. **Non si ritiene accoglibile** in quanto la zona agricola a destinazione produttivo-rurale e non residenziale, c'è già la possibilità di atterraggio dei crediti nelle zone ad urbanizzazione diffusa C3, che sono tutt'altro che dense.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 36

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 36 non è accolta.**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione n. 37: Zandomeneghi Adriano, Oscar e Lorenzo**

Area con prescrizioni particolari n. 19 all'angolo tra via Schiavonia e via Zermanese, rotatoria SP63 e SP107.

37.1: si chiede che oltre alla destinazione D4 siano ricomprese le funzioni P2.

Si consente di poter introdurre la funzione P2 con esclusione di attività insalubri e solo in quanto l'area confina con la zona produttiva ampliabile secondo il PTCP, altrimenti non si potrebbero introdurre nuove

funzioni produttive in zone nuove.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 37.1

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 37.1 è parzialmente accolta.**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

37.2: si chiede di poter suddividere l'area in due UMI e l'edificabilità proporzionata alle unità minime di intervento.

Rimane l'obbligo di accedere ad entrambe le UMI dagli accessi esistenti rispettivamente sulla SP107 via Zermanese e sulla SP63 via Schiavonia, con obbligo di sola svolta a destra. Con queste motivazioni l'osservazione si ritiene **accoglibile**.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 37.2

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 37.2 è accolta.**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

37.3: si chiede che la superficie coperta massima ammissibile sia pari al 30%. **L'osservazione non si ritiene accoglibile**, si comprende poi nella lettura dell'osservazione che a questa richiesta è anche associata la richiesta di un'altra osservazione successiva.

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Volevo chiedere quali sono le motivazioni, visto che non sono tecniche, sono squisitamente politiche?”

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“No, c'è una motivazione tecnica, cioè che successivamente viene chiesto che, scusate devo trovare il punto, si chiede nella 37.5 che la monetizzazione del 50% della plusvalenza venga calcolata sulla coperta ammissibile anziché sulla volumetria ammissibile. Questo implica che se io ho una coperta ammissibile bassa, riduco il beneficio pubblico, per cui questa è la motivazione.”

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Un po' stramba! E' stramba nel senso che non vedo come possiamo legare un “chiedo che la superficie coperta sia pari al 30%”, si può bocciare tranquillamente la 37.5 senza nessun problema, ma qua chiedono di passare da un 20%, cos'hanno, un 20% ad un 30% di superficie coperta massima ammissibile.”

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“No, è una riduzione della coperta concessa, che vorrebbe dire andare a peggiorare la situazione attuale.”

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Ok, quindi loro vanno da 50 a 30, chiedono di andare da 50 a 30.”

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“Questo apparente miglioramento chiamiamolo ambientale di fatto, se poi viene associato al fatto che riducendo la coperta riduco il beneficio pubblico da 50 a 30 in proporzione anche quello, secondo me è tecnicamente non accoglibile, poi votate voi come volete.”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 37.3

- Consiglieri presenti	n. 21
- Consiglieri votanti	n. 13
- Voti favorevoli	n. 13
- Contrari	n. /
- Astenuti	n. 8 (<i>Badin Christian, Tronchin Simone, Spagnol Massimiliano, Pistolato Sandro, Mestriner Stefano, Galeano Paolo, Scattolin Luca, Pillon Rita</i>)

L'osservazione n. 37.3 non è accolta.

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

37.4: si chiede che la SLP massima sia pari al 40% della superficie del lotto. L'osservazione è ritenuta **non accoglibile**; in questo momento la SLP massima è fissata una tantum in rapporto al dimensionamento complessivo ed in rapporto alla rispondenza, al dimensionamento del PAT, quindi è una quantità che non può essere accolta, perché non ci sta nel dimensionamento.

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Perfetto. Volevo sapere quant'è la parte residua di superficie che rimane, invece di 2.500. Adesso hanno 2.500 di SLP, è stato dato, su 13 metri quadri di terreno, cioè il 20% circa. Sono 2.500, non c'è in quell'ATO, nell'ATO 3, non c'è disponibilità di un altro metro quadro in più? Mi state dicendo questo?”

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“Sì, non c'è dentro, se ricordo bene, il perimetro dell'ambito... Bisognerebbe guardare adesso un attimo la legenda del PAT per capire come si chiamava l'ambito. Comunque quel perimetro marrone che individua, di riqualificazione urbana e paesaggistica, adesso non mi ricordo il nome, che comunque differenzia rispetto all'ATO la zona in cui posso mettere x e la zona in cui posso mettere y.”

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Mi state dicendo che abbiamo finito tutti i metri quadri? Tutti i metri quadri finiti?”

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, risponde affermativamente.

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Di quell'ATO là, li abbiamo finiti tutti quanti.”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 37.4

- Consiglieri presenti	n. 21
- Consiglieri votanti	n. 18
- Voti favorevoli	n. 18
- Contrari	n. /
- Astenuti	n. 3 (<i>Badin Christian, Tronchin Simone, Spagnol Massimiliano</i>)

L'osservazione n. 37.4 non è accolta.

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

37.5: si chiede che la monetizzazione del 50% della plusvalenza venga calcolata sulla superficie coperta ammissibile. Il calcolo della plusvalenza viene effettuato sulla volumetria realizzabile computata come slp per altezza virtuale uguale a 3 metri lineari, per questa motivazione **non si ritiene accoglibile**.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 37.5

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 37.5 non è accolta.**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

37.6: si chiede di mantenere i due accessi carrai esistenti, ma con obbligo di accesso e uscita sempre a destra, vedi anche l'osservazione n. 56 e la relativa integrazione. Vedi la precedente controdeduzione all'osservazione 37.2. **Si ritiene accoglibile**, quindi si consente di utilizzare, accogliendo, i due accessi esistenti, ma solo con entrata e uscita con svolta a destra, quindi senza incroci rispetto alla SP63 e 107.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 37.6

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 37.6 è accolta.**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

37.7: si chiede che sia tolta la fascia a verde di 20 metri lineari lungo i lati dei lotti a confine con la SP 107.

Si propone di accogliere parzialmente misurando la fascia a verde di 20 metri dal ciglio strada e non dai lati del lotto.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 37.7

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 37.7 è accolta parzialmente.**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

37.8: si chiede che il verde da realizzare sia valutato in funzione dell'attività che si andrà ad insediare, questo perché si parlava di verde alberato nella scheda. Si prevede l'eliminazione della parola "alberata" dopo fascia, proponendo il **parziale accoglimento dell'osservazione.**

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 37.8

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 37.8 è accolta parzialmente.**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione n. 38: Sartori Eugenio e Tronchin Livetta**

Si chiede di prevedere un lotto edificabile a Settecomuni in via Bacchina. Nel PAT l'area oggetto di richiesta è individuata come zona agricola e come zona tampone dentro la rete ecologica sovralocale, quindi **non è possibile accogliere l'osservazione.**

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 38

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 38 non è accolta.**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione n. 39: Berto Gastone**

Immobile con grado di protezione 3 in via Schiavonia ora via Forlanini.

39.1: si chiede di togliere la prescrizione particolare di demolire le superfetazioni. **La richiesta non è accoglibile** perché è opportuno che la superfetazione venga eliminata in quanto elemento di disordine.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 39.1

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 39.1 non è accolta.**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

39.2: si chiede di portare il grado di protezione da 3 a 4 per restaurare con cambi di altezze. **L'osservazione si ritiene accoglibile** portando il grado di protezione da 3 a 4 nella porzione centrale dell'edificio.

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

"Volevo capire se anche in questo caso, per questo edificio abbiamo qualche relazione tecnica, abbiamo fatto uno studio, abbiamo visto qualcosa. Sull'osservazione è già presente tutto quanto?"

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, propone di aprire la tavola inerente l'osservazione.

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

"Se si può ritenere di passare da 3 a 4 senza problemi."

(Voci da fuori microfono)

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“Bisogna alzare, livellare...”

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Volevo solo dire questo: è il fabbricato, queste sono le fotografie, lui chiede di passare da 3 a 4. La differenza del passare da 3 a 4 è che non può avere all'interno altezze del 2,70, è corretto? Dovrebbe mantenere le altezze che ci sono, quindi lui con questo fabbricato può alzare il tetto, per esempio?”

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“Passando a 4 sì.”

Il Geom. Baldassa Lucio – Responsabile di Settore, deregistrazione integrale:

“Passando da 3 a 4 è possibile anche la ristrutturazione, non solo il restauro, quindi nella ristrutturazione puoi anche elevare il fabbricato, questa è la risposta.”

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Quindi un fabbricato del genere, con queste caratteristiche, penso storico, penso io, almeno nella parte centrale noi gli diciamo “modificalo pure, fai pure...”

Il Geom. Baldassa Lucio – Responsabile di Settore, deregistrazione integrale:

“Mantenendo inalterate le proporzioni.”

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Sì, ho capito mantenendo inalterate le proporzioni, se lo alzi non mantieni inalterate le proporzioni.”

Il Geom. Baldassa Lucio – Responsabile di Settore, deregistrazione integrale:

“Sì, perché praticamente lo alzi in percentuale in tutti e due i piani.”

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Personalmente, ma non sono un architetto, personalmente penso che la parte di là, quella verso ovest, sia una superfetazione, nel senso che sarà stata fatta negli anni successivi.”

Il Geom. Baldassa Lucio – Responsabile di Settore, deregistrazione integrale:

“Sì, ed è quella che prima abbiamo detto che è da eliminare e abbiamo appena votato.”

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Andiamo a permettere di alzare il fabbricato, è questo che gli andiamo a permettere, di alzare il fabbricato, ok, quindi perde le caratteristiche che aveva come fabbricato rurale e ne avrà altre, un fabbricato nuovo o quello che si vuole.”

Il Geom. Baldassa Lucio – Responsabile di Settore, deregistrazione integrale:

“Se nella ristrutturazione vengono mantenute le proporzioni, non te ne accorgi neanche. Voglio dire non è anche dobbiamo per forza consentire di arrivare a 2,70, alzare a un qualcosa di più accettabile rispetto probabilmente ai 2,10 che ci sono adesso, perché con il grado 3 non è consentito questo. E' chiaro che dopo lo regoli quando vedrai il progetto, quando avrai il progetto edilizio. Se non era consentito un motivo c'era, nel senso che c'è qualcuno che ha fatto i rilievi, c'è qualcuno che ha fatto uno studio, penso...”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 39.2

- Consiglieri presenti	n. 21
- Consiglieri votanti	n. 18
- Voti favorevoli	n. 18
- Contrari	n. /
- Astenuti	n. 3 (Badin Christian, Tronchin Simone, Spagnol Massimiliano)

L'osservazione n. 39.2 è accolta.

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

39.3: si chiede che il grado di protezione venga applicato alla parte di fabbricato avente interesse storico-ambientale, cioè solo alla porzione centrale. **Non accoglibile**, per la proporzione dell'edificio è opportuno mantenere il vincolo, questo proprio per la volontà di controllare gli interventi nell'insieme.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 39.3

- Consiglieri presenti	n. 21
- Consiglieri votanti	n. 19
- Voti favorevoli	n. 19
- Contrari	n. /
- Astenuti	n. 2 (<i>Badin Christian, Tronchin Simone</i>)

L'osservazione n. 39.3 non è accolta.

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

39.4: si chiede di estendere la possibilità di recuperare i volumi demoliti incorporandoli all'edificio principale o per la costruzione di un edificio su nuovo sedime, anche al grado di protezione 4. **E' accoglibile**, vedi anche l'osservazione n. 61.4 presentata dall'ufficio tecnico, che vedremo dopo. Si propone nell'art. 14 delle NTO del PI di prevedere anche per il grado di protezione 4 la possibilità di recuperare i volumi demoliti incorporandoli all'edificio principale o per la costruzione di un edificio su nuovo sedime.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 39.4

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 39.4 è accolta.**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

39.5: si chiede di ridurre la distanza dai confini a 5 metri lineari. Questa è **superata** con determina dirigenziale, quindi non si vota.

39.6: si chiede che la distanza delle strade previste sia quella del codice della strada. Idem come sopra, è **superata** in quanto la distanza della strada per le zone E2 è quella prevista dal nuovo codice della strada, cioè 10 metri lineari per le strade vicinali, come corretto con determina dirigenziale di errata corrige già efficace.

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione n. 40: Cervesato Ferruccio**

Scheda n. 1 dell'edificazione diffusa C3, lotto edificabile in via Pesare: si chiede di togliere la previsione di ZTO C3 e prevedere la zona agricola E2. Non vi sono controindicazioni all'esclusione dell'area oggetto di richiesta dalla ZTO C3 e quindi si ritiene **accoglibile** l'osservazione.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 40

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 40 è accolta.**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione n. 41: Cervesato Fabio**

Scheda n. 1 dell'edificazione diffusa C3, lotto edificabile in via Pesare. E' uguale a quella di prima: si chiede di togliere la previsione di ZTO C3 e prevedere la ZTO agricola E2. Non vi sono controindicazioni, quindi **si ritiene accoglibile.**

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 41

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 41 è accolta.**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione n. 42: Sogaro Filippo**

edificio n. 104 con grado di protezione 3 in Viale degli Alpini: si chiede di togliere il grado di protezione dell'edificio che è stato oggetto di radicale ristrutturazione nel '91, data nella quale non era classificato come vincolato. Effettivamente l'immobile non ha caratteristiche tali da riconoscere il grado di vincolo e quindi **si ritiene accoglibile.**

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) deregistrazione integrale:

"Volevo chiedere: nel '91 è stato ristrutturato e successivamente è stato vincolato?"

(Voce da fuori microfono)

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 42

- Consiglieri presenti	n. 21
- Consiglieri votanti	n. 19
- Voti favorevoli	n. 19
- Contrari	n. /
- Astenuti	n. 2 (Tronchin Simone, Spagnol Massimiliano)

L'osservazione n. 42 è accolta.

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione n. 43: Colfert S.p.A**

Edificio n. 113B con grado di protezione 3 in via Schiavonia, località Ponte Rosso: si chiede di portare il grado di protezione da 3 a 4, tenendo conto dei problemi di quota e allagamento della superfetazione sul retro priva di interesse, delle altezze utili interne inferiori a 2,70 previste dalle norme igienico-sanitarie. Non si ritiene accoglibile il declassamento a grado di protezione 4 dell'intero edificio oggetto anche di osservazione n. 61, relativa alla cartografia di piano nelle osservazioni puntuali punto 2 presentata dall'ufficio tecnico, che chiede di correggere la cartografia riportando la differenziazione tra grado di protezione 2 ad est e grado di protezione 3 a ovest, come previsto dalla tabella dell'art. 14 delle norme tecniche operative del piano degli interventi. Si propone invece di accogliere l'eliminazione del vincolo sulla superfetazione sul retro posta a nord, gli interventi eseguiti o in corso di esecuzione nelle immediate vicinanze riguardanti la regimazione idraulica del contesto del futuro Terraglio Est comporteranno un miglioramento della situazione idraulica. L'osservazione si ritiene quindi **parzialmente accoglibile**, eliminando il grado di vincolo sulla superfetazione sul retro.

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) deregistrazione integrale:

"Architetto, una domanda: per quel che riguarda la superficie posta a nord... La superfetazione, scusi, posta a nord, in questo caso il privato può fare una demolizione e ricostruzione con nuove normative e nuove altezze? Come si comporta approvando questo?"

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

"Non è grado 4. Quindi deve eliminare senza recuperare, perché ha un grado più vincolante."

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

"Anche in questo caso c'è una relazione, c'è qualcosa? ...ci sono le foto, quindi qui lasciamo il grado 3 com'è, non lo modifichiamo, lo leviamo via solo dalle superfetazioni."

Il Geom. Baldassa Lucio – Responsabile di Settore, deregistrazione integrale:

“Addirittura la parte due...C'era un errore nella cartografia rispetto alle norme, perché nelle norme all'art. 14 erano già divisi in 113A e 113B, invece in cartografia c'era solo il 113B, quindi c'è la parte più ad est che è meritevole di grado, lo vedi benissimo.”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 43

- Consiglieri presenti	n. 21
- Consiglieri votanti	n. 18
- Voti favorevoli	n. 19
- Contrari	n. /
- Astenuti	n. 3 (Tronchin Simone, Badin Christian, Spagnol Massimiliano)

L'osservazione n. 43 è parzialmente accolta.

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione n. 44: Bovo Mario e Segato Rosanna**

Riguardante il piano urbanistico attuativo 5, area est di Borgo Verde, ex AIU 10.3 in via Schiavonia.

44.1: si chiede di ripermire l'ambito concentrando l'edificabilità in prossimità dell'edificato esistente in proprietà, svincolandolo dal piano unitario con ditta Berto Gastone. Pur trovando una certa condivisione sui possibili obiettivi e finalità, la richiesta **non è accoglibile** in quanto interessa solo una porzione dell'ambito unitario soggetto a PUA, quindi non è accoglibile con questo piano degli interventi.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 44.1

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 44.1 non è accolta.**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

44.2: si chiede di riclassificare l'area di proprietà come sopra individuata, con destinazione residenziale ed indice di 0,7 metri cubi/metro quadro per complessivi 1800 metri cubi, inferiore a quella che si otterrebbe moltiplicando la superficie lorda di pavimento per 2,70. In alternativa si chiede di destinare la zona a ricezione di crediti edilizi. Per quanto sopra esposto, cioè il fatto che solo una parte delle proprietà comprese all'interno del perimetro del piano urbanistico attuativo fa richiesta con questa osservazione, l'osservazione **non si ritiene accoglibile.**

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 44.2

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 44.2 non è accolta.**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

44.3: si chiede di poter intervenire senza piano urbanistico attuativo, ma con interventi edilizi diretti. Per quanto sopra esposto l'osservazione **non è accoglibile.**

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 44.3

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 44.3 non è accolta.**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione 45: Callipigia Srl**

Riguarda la zona territoriale omogenea FC 046 in via Ca' Pesaro, area sud del parcheggio ad ovest della ferrovia ed a nord di via Ca' Pesaro. Si chiede di riclassare l'area da FC ad area residenziale soggetta a

piano urbanistico attuativo per 6.063 metri cubi; in subordine si chiede all'Amministrazione comunale di acquisire l'area in cambio di crediti edilizi. Non si intende rinunciare all'area a verde, inoltre l'ambito è localizzato in un'area a rischio idraulico in un contesto quanto mai critico per la presenza di un parcheggio pubblico a nord, della linea ferroviaria ad est, di un sottopasso viario a sud, quindi privo di caratteristiche idonee all'accoglimento della residenza. Per quanto attiene il riconoscimento di crediti edilizi, questo potrà sempre essere oggetto di uno specifico accordo che ne definirà l'entità e le modalità di atterraggio dei crediti edilizi stessi. In questa fase l'osservazione **non è accoglibile**.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 45

- Consiglieri presenti	n. 21
- Consiglieri votanti	n. 20
- Voti favorevoli	n. 20
- Contrari	n. /
- Astenuti	n. 1 (<i>Tronchin Simone</i>)

L'osservazione n. 45 non è accolta.

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione 46: Basso geometra Guerrino**

Da un'analisi delle NTO del piano degli interventi per le zone D, in particolare per la ZTO D4, ma anche per le altre zone delle quali si incentiva la conversione e normate con i parametri della superficie coperta e dell'altezza massima, si chiede di esplicitare il parametri di conversione proponendo che venga determinato moltiplicando la superficie coperta esistente o autorizzata, SC, per l'altezza massima consentita al momento dell'autorizzazione ad edificare, divisa per un'altezza convenzionale di piano pari a 4 metri lineari. Il parametro proposto è calibrato in modo congruo per facilitare la conversione delle aree e pertanto si ritiene **accoglibile**.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 46

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 46 è accolta.**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione 47: Cestaro Gustavo Srl e Gestione Immobili Cestaro Snc**

Area con prescrizioni particolari n. 23 a sud di via Antonio Meucci.

47.1: si chiede che venga esplicitata la modalità di calcolo delle SPL realizzabili a partire dagli attuali parametri fissati in superficie coperta massima ed altezza massima. Il parametro proposto è quello accettato per l'osservazione n. 46, superficie coperta esistente autorizzata SC moltiplicata per l'altezza massima consentita al momento dell'autorizzazione ad edificare, divisa per un'altezza convenzionale di piano pari a 4 metri lineari. Superficie coperta per altezza massima diviso 4. L'osservazione **si ritiene accoglibile**.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 47.1

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 47.1 è accolta.**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

47.2: si chiede, per evitare che la dicitura piano guida venga assimilata a piano attuativo e riferita a procedure non conformi a quanto previsto dall'art. 54, area n. 23 e area a sud di via Meucci, di definire il piano guida come studio di fattibilità urbanistica, specificando che la concertazione avvenga con l'Amministrazione comunale al posto del generico termine "Amministrazione pubblica". Dati gli obiettivi previsti dal PAT e conseguentemente dal PI per questo ambito. Si ritengono appropriate le specifiche azioni richieste e pertanto l'osservazione è ritenuta **accoglibile**.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 47.2

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 47.2 è accolta.**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

47.3: si chiede, considerato che l'area con prescrizioni particolari n. 23 è costituita nel PAT in parte per le UMI verso nord e ovest da zona di urbanizzazione consolidata ed in parte per le UMI a sud-est a zona di area di riqualificazione urbana e paesaggistica, che lo studio di fattibilità urbanistica riguardi le prime due UMI, riservando alla rimanente UMI un'idonea viabilità di accesso ed una progettazione ed attuazione con tempi e procedure autonome. Si ritiene che l'accoglimento della richiesta non pregiudichi la coerenza con gli obiettivi del PAT e del PI, pertanto l'osservazione si ritiene **accoglibile.**

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 47.3

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 47.3 è accolta.**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

47.4: in riferimento alla possibilità di derogare per motivi conici da 12,50 a 30 metri di altezza, si osserva che il 20% della superficie coperta risulta insufficiente allo sviluppo della potenzialità edificatoria e si chiede di portare la superficie coperta al 30%. Considerando che il rapporto di copertura rimarrebbe comunque basso e che con il parametro del 30% vi è maggiore flessibilità progettuale, si ritiene **accoglibile** l'osservazione.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 47.4

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 47.4 è accolta.**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione 48: Confederazione Italiana Agricoltori**

Si contesta la disciplina del piano degli interventi per le zone E1 che vieta l'edificabilità per le aree agricole tra la ferrovia ed il Terraglio, in quanto non permette lo sviluppo economico di piccole e medie imprese agricole. Si chiede di modificare l'art. 45 delle norme tecniche operative del piano degli interventi consentendo nuove costruzioni finalizzate alla conduzione del fondo, mantenendo l'inedificabilità solo per una profondità di 150 metri lineari dal Terraglio e l'obbligo di ammortizzare con alberature e barriere verdi. La scelta di non edificare in zona E1 è portata avanti fin dal PRG previgente ed ha garantito di preservare da lungo tempo il territorio, pertanto l'osservazione **non si ritiene accoglibile.**

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) deregistrazione integrale:

“Mi riallaccio a quanto dichiarato anche in Commissione urbanistica su questo punto e mi rifaccio anche all'inizio, quando parlavo delle osservazioni dal punto di vista integrale. Guardando questa osservazione che fa la signora Marisa Fedalto in qualità di direttore della Confederazione Italiana Agricoltori di Treviso, tra i vari punti ce ne sono alcuni che secondo me sono degni di nota. Cita così: *“la zona in oggetto si trova in parte inserita nella rete ecologica, corridoio ecologico e fascia tampone, come tra l'altro previsto dal PTCP. Data l'attuale destinazione produttiva del luogo, ci sembra fuorviante una individuazione del PI come zona agricola a carattere integro, pertanto come previsto dalle norme tecniche del PTCP, art. 20, comma 2, ed art. 21, nella rete ecologica non sono consentite costruzione di nuovi edifici, ma in base alle necessità produttive è consentito l'ampliamento degli edifici agricoli esistenti”*. Io penso che un conto è stravolgere il Terraglio e un altro con è, in quelle sporadiche aziende agricole che magari in futuro vogliono ampliarsi non creando chissà cosa, ma cercando di portare al massimo la loro azienda agricola, sia possibile concedere qualcosa volta per volta, sempre mantenendo il carattere che deve essere ovviamente per l'azienda agricola.”

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Anch'io mi riallaccio a quanto ha detto il Consigliere Spagnol. La CIA, sindacato degli agricoltori, mi sembra che abbia ravvisato in questa fascia, che da noi è sempre stata tutelata, protetta ecc. correttamente, un problema di gestione dei fondi, quindi la loro richiesta di mantenere l'inedificabilità per 150 metri, per 200 metri,

obbligare a costruire lungo la ferrovia solamente, ma avere dei punti in quei terreni che sono di loro proprietà per poter gestire meglio i processi produttivi e penso anche poter avere anche dei punti in cui farsi della pubblicità. Il Terraglio è un luogo di passaggio ed avere l'azienda agricola che ha il suo piccolo annesso con qualcosa dentro, penso possa portare beneficio a tutti quanti. Io capisco sempre il preservare il territorio, capisco tutto quanto, però non vedo come l'edificazione di un piccolo annesso o una piccola costruzione, che deve comunque rimanere vincolata ad un produttore agricolo a titolo principale, non a chi lo fa per secondo o terzo lavoro, ma ad un produttore agricolo a titolo principale penso sia una cosa opportuna.”

Il Cons. Badin Christian (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Io credo che dietro a questa richiesta ci sia la necessità per qualcuno di proporre una struttura diversa, tipo un agriturismo. Non essendocene nemmeno uno non si può intervenire, farlo nuovo non si può, quindi la richiesta era incentrata forse su quello: sul fare un'attività più di questo tipo. E forse qua perdiamo un'opportunità, non è che poi sarebbe nata una serie di agriturismi lungo il Terraglio infinita, però era un'opportunità, visto che è una strada che dovrebbe avere un certo tipo di indirizzo. Non è più uno snodo di traffico, ma è una via che potrebbe avere anche un valore di circuito storico, che è quello un po' l'intento, se ne sente sempre parlare, avere l'opportunità di avere una struttura tipo agriturismo poteva essere interessante. Tutto qua! Per cui anch'io su questo punto mi astengo.”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 48

- Consiglieri presenti	n. 21
- Consiglieri votanti	n. 19
- Voti favorevoli	n. 18
- Contrari	n. 1 (<i>Spagnol Massimiliano</i>)
- Astenuti	n. 2 (<i>Tronchin Simone, Badin Christian</i>)

L'osservazione n. 48 non è accolta.

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione: Stabile srl**

Area con prescrizioni particolari n. 25 in via Europa a sud del parcheggio del Lando, la richiesta riguarda il lotto destinato all'edificio B non ancora edificato, facendo parte del piano particolareggiato della AIU 311 ex scalo ferroviario: si chiede di poter realizzare l'edificio su tre piani, ferme restando la superficie coperta, la slp e l'altezza massima. Considerato l'ATO di appartenenza, ATO dell'Accoglienza, e l'obiettivo di favorire l'insediamento di funzioni terziarie e ricettive, si ritiene logico accettare la richiesta, che pertanto è **accoglibile**.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 49

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 49 è accolta.**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione 50: Goldin Dario ed Elisa**

Area con prescrizioni particolari n. 9 in via Marco Gagliazzo.

50.1: si chiede, considerato che per l'area il PRG prevedeva l'attuazione con strumento urbanistico attuativo con un'edificabilità di 5830 metri cubi e che il piano degli interventi adottato prevede l'attuazione con edificabilità diretta, ma con la riduzione dell'edificabilità a 2400 metri cubi, di portare l'edificabilità prevista dal piano degli interventi a 4 mila metri cubi. **Si accoglie** l'osservazione concedendo una quantità volumetrica massima di 4 mila metri cubi, comunque inferiore a quanto già previsto dal PRG.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 50.1

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 50.1 è accolta.**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

50.2: si chiede che venga eliminata la previsione della cessione dell'area a nord, tranne che una fascia di 4 metri lineari lungo il canale a nord. Si propone di **accogliere parzialmente**, prevedendo la cessione di una fascia di 4 metri lineari lungo il canale a nord come da proposta degli osservanti, mantenendo la cessione di una porzione di area fronte Terraglio, a nord del distributore carburanti, in allineamento con questo, con destinazione in zona FC anziché FA, data la riduzione della superficie.

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) deregistrazione integrale:

“Solo una richiesta, più che altro una curiosità: nella parte nord abbiamo detto arriverà il prosieguo di quella eventuale pista ciclopedonale, nella parte ad est... nella parte ovest, chiedo scusa, per cui fronte Terraglio, è previsto qualcosa in particolare che è stata data quest'area? Area verde...”

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“Cioè area a destinazione FC, poi come tutti gli standard non ancora attuati, hanno anche una certa flessibilità tra l'altro di destinazione.”

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) deregistrazione integrale:

“Chiedo scusa, la manutenzione dell'area verde...”

L'Assessore Giusto Nicola (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Non l'acquistiamo”.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 50.2

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 50.2 è accolta parzialmente**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

50.3: si chiede che sia eliminata dalla grafica di piano la campitura della nuova strada di penetrazione da via Gagliazzo. Si tratta di strada privata per l'accesso all'area con prescrizioni particolari n. 9, pertanto l'osservazione si ritiene **accoglibile**.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 50.3

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 50.3 è accolta**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione 51: Gruppo Consiliare “Tutti per Preganziol”**

51.1: area con prescrizioni particolari n. 16, ex municipio di via Bellini, gruppo consiliare “Tutti per Preganziol”: si osserva che la previsione del piano degli interventi non riqualifica, ma satura l'unica area centrale del paese, si chiede di rivedere la previsione del piano degli interventi prevedendo l'area a destinazione pubblica come per esempio un centro diurno per anziani. Si sta perseguendo ormai da tempo la scelta di alienazione dell'immobile, tuttavia l'art. 54 prevede che gli interventi vadano ad ampliare significativamente gli spazi collettivi della città, pertanto l'osservazione **non è ritenuta accoglibile**.

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) deregistrazione integrale:

“Volevo dare lettura dell'osservazione in toto. “Il gruppo consiliare Tutti per Preganziol...” volevo motivare...”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria, non consente questa possibilità ritenendo che il consesso conosca perfettamente il contenuto dell'osservazione in questione.

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) deregistrazione integrale:

“Per anni vedo nelle osservazioni dell’architetto si sta perseguendo in questo, per anni *Tutti per Preganziol* e allora prima sempre il sottoscritto continua a dire che quella zona non deve avere nessun aumento di cubatura o quant’altro perché è l’unica zona che potrebbe avere altre destinazioni in Preganziol. Una zona che è già saturata dal traffico, vedesi le ordinanze del Sindaco per limitare l’accesso in alcuni giorni della settimana, tranne quello del mercato per ovvi motivi di spazio e di movimento, per cui a noi pare corretto aver fatto questa osservazione che è appena stata letta dall’architetto.”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l’osservazione n. 51.1

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 14
- Contrari n. 7 (*Spagnol Massimiliano, Taverna Sandro, Pistolato Sandro, Mestriner Stefano, Galeano Paolo, Scattolin Luca, Pillon Rita*)
- Astenuti n. /

L’osservazione n. 51.1 non è accolta.

L’Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

51.2: riguardante il piano urbanistico attuativo 1 area ex Pime: si evidenzia che sono venuti meno gli obiettivi di riqualificazione del PAT prevedendo una volumetria in quantità spropositata da destinare a terziario, con rischio di impatto sulla viabilità. Si propone di prevedere la sola demolizione e ricostruzione dell’esistente con cambio di destinazione d’uso. Non prevedere aumenti di volume implica non ricavare un beneficio pubblico per il Comune di Preganziol, pista ciclabile ed alcuni locali per servizi del Comune; in merito agli obiettivi del PAT vi è piena rispondenza, in quanto si prevedono funzioni terziarie proprie dell’ATO dell’Accoglienza e coerenti con il dimensionamento, pertanto l’osservazione **non si ritiene accoglibile.**

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) deregistrazione integrale:

“Confermo quanto detto prima dall’architetto. Noi come “Tutti per Preganziol” riteniamo che quella zona non debba avere altri interventi oltre a quelli dichiarati qui da noi come gruppo consiliare. Si parlava prima, e mi riallaccio, di alcune cose: cerchiamo di preservare il Terraglio in toto, cerchiamo di non far fare nulla, però alla fine andiamo un chilometro e mezzo sopra le problematiche degli agricoltori e qua consentiamo di fare altri tipi di volumetrie, altri interventi che incidono tutti sul Terraglio e si scaricano solo nelle due strade laterali. Per quello noi cerchiamo di preservare questo”.

Il Cons. Mestriner Stefano (Preganziol Insieme) deregistrazione integrale:

“Posso? In particolare su questa e poi ritorneremo perché ci sono altre osservazioni che riguardano l’area, però è tanto più accoglibile, a nostro avviso, quindi voteremo contro la proposta di controdeduzione che viene fatta, nel senso che condividiamo l’osservazione, che è tanto più logica tanto meno viene ad essere il beneficio pubblico che porta a casa l’Amministrazione, e lo vedremo anche dalle osservazioni successive ed andremo a discuterne. Nel senso che si consente di edificare determinate volumetrie, si porta a casa poco o nulla rispetto a quello che si riconosce come incremento di valore all’ULSS, quindi anche per noi, c’è anche un’osservazione del nostro gruppo consiliare in questo senso, è totalmente centrata anche questa osservazione e quindi votiamo contro alla proposta di controdeduzione contraria.”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l’osservazione n. 51.2

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 13
- Contrari n. 6 (*Spagnol Massimiliano, Pistolato Sandro, Mestriner Stefano, Galeano Paolo, Scattolin Luca, Pillon Rita*)
- Astenuti n. 2 (*Badin Christian, Taverna Sandro*).

L’osservazione n. 51.2 non è accolta.

L’Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione 52: Amadi geometra Antonio**

52.1: Si chiede di modificare il comma 3 dell'art. 45 delle norme tecniche operative riguardante la zona agricola E1 con valenza paesaggistica, consentendo la realizzazione di serre fisse. La scelta di non edificare in zona E1 è portata avanti fin dal piano regolatore ed ha garantito di preservare da lungo tempo il territorio, di conseguenza l'osservazione **non si ritiene accoglibile**.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 52.1

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 52.1 non è accolta**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

52.2 A: si chiede di prevedere nell'art. 46 delle norme tecniche operative riguardanti la zona E2 agricolo-produttiva, la possibilità di cui alla delibera di Consiglio comunale n. 58 del 18/10/2005 per la quale è consentita la demolizione e ricostruzione di fabbricati per inderogabili motivi statici, ecc.. **Accoglibile con precisazioni:** il ripristino di tale previsione eliminata per un errore materiale e non per scelta progettuale, è stato previsto con osservazione d'ufficio dall'ufficio tecnico comunale."

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 52.2 A

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 52.2 A è accolta con precisazioni**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

52.2 B: si chiede di riportare la distanza dai confini DC e di zona E2 a 5 metri lineari. L'osservazione è **superata** ed è risolta con determina dirigenziale già efficace.

52.3: si chiede di precisare nell'art. 47 delle NTO del PI riguardante gli edifici non più funzionali alla conduzione del fondo la possibilità di cambio di destinazione d'uso per gli edifici esistenti alla data di adozione del PRG e non più finalizzati alla conduzione del fondo, per la funzione di residenza con possibilità di cambio d'uso per i legittimi proprietari, anche se non agricoltori e anche se praticano professione diversa. L'osservazione è **superata** con determina dirigenziale già efficace.

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

52.4: si chiede di modificare l'art. 47, comma 6, delle NTO del PI prevedendo, per non incorrere in rischio di incostituzionalità della norma, la possibilità di ampliamento fino a 800 metri cubi, che la possibilità di ampliamento fino a 800 metri cubi sia estesa a tutti i soggetti proprietari, qualsiasi sia la loro professione.

Non è accoglibile in quanto gli annessi rustici non più finalizzati alla conduzione del fondo per i quali è prevista la possibilità di cambio di destinazione d'uso in residenziale, alla data di emanazione della normativa regionale, art. 44, comma 5, LR 11/2004 che prevede la possibilità di ampliamento fino a 800 metri cubi, non sono case di abitazione e pertanto non hanno diritto all'ampliamento stesso.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 52.4

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 52.4 non è accolta**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

52.5: art. 48 e 49 delle NTO del piano degli interventi: si chiede di eliminare il divieto di installazione di serre fisse. Non si ritiene accoglibile, gli articoli si riferiscono alle aree di ammortizzazione del passante di Mestre e della formazione del bosco di Preganziol. Trattandosi di aree che si vogliono tutelare favorendo l'implementazione del verde e la valorizzazione paesaggistica. **Non si ritiene accoglibile** la richiesta.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 52.5

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 52.5 non è accolta**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

52.6 A: si chiede, considerata la crisi economica generale, di ridurre il beneficio pubblico dal 50% della plusvalenza al 25%. **Non si può accogliere** una modifica del rapporto tra beneficio pubblico e plusvalenza, posto che è il PAT a fissarlo nel 50%. Tuttavia tra adozione e controdeduzione all'osservazione del PI, vengono proposte modifiche sul calcolo della plusvalenza relativa all'incidenza delle spese fiscali e dei costi di urbanizzazione che renderanno meno onerosi gli interventi."

52.6 B: si critica il fatto che il fondo nel quale conferire la monetizzazione del beneficio pubblico non trova un'adeguata progettazione nel PI. **Non è accoglibile** in quanto il progetto del piano degli interventi individua opere e servizi di interesse pubblico e quindi di per sé individua dove possano andare a conferire i proventi dalle trasformazioni.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti le proposte di controdeduzione n. 52.6 A e 52.6 B.

All'unanimità dei voti favorevoli **le osservazioni n. 52.6 A e 52.6 B non sono accolte**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

52.7: art. 54 area con prescrizioni particolari n. 15 in via Monte Civetta di fronte alla scuola: si propone di togliere l'edificabilità e destinare l'area a verde alberato. Sull'area vi è già un diritto edificatorio previsto dal PRG, pertanto l'osservazione **non si ritiene accoglibile**.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 52.7

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 52.7 non è accolta**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

52.8: art. 54, area con prescrizioni particolari n. 16, area ex municipio via Bellini: si propone di togliere l'edificabilità e destinare l'area a verde e spazi pubblici. La richiesta è in contrasto con l'obiettivo di valorizzazione economica dell'area perseguito da tempo, inoltre l'art. 54 prevede che gli interventi vadano ad ampliare significativamente gli spazi pubblici della città, vedo l'osservazione n. 51.1. Quindi **non si ritiene accoglibile** l'osservazione.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 52.8

- Consiglieri presenti	n. 21
- Consiglieri votanti	n. 21
- Voti favorevoli	n. 16
- Contrari	n. 5 (<i>Pistolato Sandro, Mestriner Stefano, Galeano Paolo, Scattolin Luca, Pillon Rita</i>)
- Astenuti	n. /

L'osservazione n. 52.8 non è accolta.

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

52.9: art. 54 area con prescrizioni particolari n. 12 Colfert ex AIU 6.5 del PRG: si chiede di prevedere che vengano eseguiti interventi di risagomatura della recinzione e miglioramento di via Bassa. E' già prevista la realizzazione di un marciapiede lungo via Bassa e pertanto l'osservazione **non è accoglibile**.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 52.9

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 52.9 non è accolta**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

52.10 A: art. 54 area con prescrizioni particolari n. 30 area di Preganziol centro, lotti residenziali a sud-est del municipio: si propone una tipologia di tipo veneto, come da esempio esistente nel centro di Preganziol a nord-ovest piuttosto che di tipo nordico economico.

52.10 B: si chiede tempo per affrontare con calma i problemi del territorio e preservare le aree verdi prima che sia troppo tardi. In riferimento all'edificio angolo via Gramsci, è dovuto all'obiettivo di configurare la

piazza in modo unitario nel completare i fronti e quindi l'osservazione **non si ritiene accoglibile**. Qui sostanzialmente viene criticato, crediamo e intuimo, il fatto che si chieda di uniformare come materiali, principalmente, il nuovo intervento a quelli già esistenti a delimitazione della piazza per riuscire ad avere un intervento quanto più possibile unitario di definizione dei fronti sulla piazza del municipio.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti le proposte di controdeduzione n. 52.6 A e 52.6 B

All'unanimità dei voti favorevoli **le osservazioni n. 52.10 A e 52.10 B non sono accolte**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

52.11: si chiede all'Amministrazione comunale di individuare un parco area per l'atterraggio dei crediti edilizi. L'Amministrazione comunale non dispone attualmente di aree specifiche nelle quali far atterrare crediti edilizi, una volta avviato il mercato dei crediti potrà essere redatto uno specifico PI per l'individuazione delle aree congrue all'atterraggio, pertanto **non si ritiene accoglibile** l'osservazione in questa fase.

Il Cons. Mestriner Stefano (Preganzio Insieme) deregistrazione integrale:

“Noi votiamo contro alla proposta di controdeduzione perché condividiamo questa osservazione, nel senso che riteniamo che già dalla fase del PI si sarebbero potute e dovute iniziare ad individuare le aree per l'atterraggio dei crediti.”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 52.11

- Consiglieri presenti	n. 21
- Consiglieri votanti	n. 21
- Voti favorevoli	n. 15
- Contrari	n. 6 (<i>Pistolato Sandro, Mestriner Stefano, Galeano Paolo, Scattolin Luca, Pillon Rita, Spagnol Massimiliano</i>)
- Astenuti	n. /

L'osservazione n. 52.11 non è accolta.

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione 53: Creazioni Sara Srl**

PUA 2 area ex Mille Lire.

53.1: si chiede di inserire la COM 2 tra le attività compatibili nell'UMI, considerato che l'art. 25 delle NTO del PI per le zone C2 tra le attività commerciali non compatibili è inclusa la destinazione COM 2, attività di media grandezza, con superficie lorda di pavimento superiore a 250 metri quadri.

53.2: per evitare interpretazioni ambigue sulla possibilità di realizzare anche tutto terziario, come di fatto previsto, si chiede di eliminare la parola “prevalente” dopo “destinazione d'uso”. Sono entrambe richieste **accoglibili** in quanto per la riqualificazione di questo specifico ambito è consentita anche la COM 2, non si vuole limitare il terziario che può essere anche il 100% delle attività insediate, cioè è possibile costruire un eventuale supermercatino o funzione compresa nella COM 2 e non vi è limitazione... che è la media struttura, e non vi è limitazione al terziario come per tutto l'ambito dell'ATO dell'Accoglienza.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti le osservazioni n. 53.1 e 53.2

- Consiglieri presenti	n. 21
- Consiglieri votanti	n. 19
- Voti favorevoli	n. 19
- Contrari	n. /
- Astenuti	n. 2 (<i>Spagnol Massimiliano, Taverna Sandro</i>)

Le osservazioni n. 53.1 e 53.2 sono accolte.

Il Cons. Biadene Daniele (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Posso un attimo? A me dà fastidio vedere area ex Mille Lire, anche perché sappiamo che attività è ecc. La chiamiamo area ex Cinema Aurora e quindi non diamo fastidio a nessuno, visto che era così. Impropriamente facciamo pubblicità a un'attività privatistica, quindi...”

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

53.3: si chiede di introdurre il meccanismo premiale per la progettazione unitaria. Non si ritiene ci debba essere una maggiore premialità, posto che il carico urbanistico previsto dal piano degli interventi è già considerevolmente superiore rispetto a quello precedentemente previsto nel piano regolatore, ciò proprio per incentivare la riqualificazione dell'ambito, pertanto l'osservazione **non si ritiene accoglibile**.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 53.3

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 53.3 non è accolta**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

53.4: si chiede di poter attuare l'UMI sud in stralci funzionali autonomi. **Non si ritiene accoglibile** la richiesta in quanto il beneficio pubblico perseguito è quello della riqualificazione dell'ambito e pertanto non vi può essere un intervento ulteriormente suddiviso in stralci.”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 53.4

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 53.4 non è accolta**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione 54: Trevisan Robin**

Fabbricato sito in via Munara 44. Questa è un'osservazione che è stata poi integrata in data 12 dicembre con il consenso da parte del privato alla formulazione che è stata data alla risposta. Fabbricato sito in via Munara 44: si chiede di poter demolire il fabbricato e di trasferire il volume demolito e la volumetria di diritto edificabile in zona E2 in altra sede, all'interno del foglio 19, mappale 122, zona E2, analogamente a quanto previsto per l'ambito di ammortizzazione del passante di Mestre, mettendo a disposizione l'area per pubblica utilità, esempio percorso ciclabile Del Sambuco. Si propone di acquisire l'area alla proprietà comunale assieme anche all'edificio, senza che questo venga demolito, come da disponibilità dell'osservante comunicata con l'integrazione, l'osservazione pertanto è ritenuta **parzialmente accoglibile**, perché l'abbiamo modificata rispetto alla conformazione originaria, diventa coerente con l'integrazione.”

Esce il Consigliere Spagnol Massimiliano – consiglieri presenti n. 20

Il Cons. Mestriner Stefano (Preganzio Insieme) deregistrazione integrale:

“Due ordini di cose: di una abbiamo discusso anche in Commissione, poi è emersa l'integrazione, la nota di integrazione, cioè che a fronte di un'osservazione pervenuta si può accogliere o non accoglierla, accoglierla parzialmente, ma attraverso la controdeduzione andare ad inserire qualcosa di diverso rispetto a quanto richiesto ci pareva una cosa un po' tirata, ad alcuni di noi commissari pareva un po' tirata. Abbiamo visto che è stata integrata con una nota in cui si dichiara disponibilità ad aderire a questo tipo di, io rimango un po' perplesso anche qui dal punto di vista semplicemente procedurale e di forma sulla correttezza della procedura, in questo senso....

Di questa ed anche di altre rispetto alle quali avevamo osservato in più di qualcuno, oppure qualche commissario aveva osservato su alcune osservazioni che c'era questo tipo di modificazione, quindi non era semplicemente una controdeduzione a favore, contraria o parziale di accoglimento, ma andava a modificare sostanzialmente il. Contenuto di quella che voleva essere l'osservazione.”

Il Geom. Baldassa Lucio – Responsabile di Settore, deregistrazione integrale:

“Posso un attimo intervenire? Nel senso che con l'integrazione pervenuta all'osservazione, prima quindi della discussione, possiamo trattarla come un'osservazione fuori termine, ma comunque che il Consiglio è chiamato,

e se lo ritiene, a rispondere, quindi di fatto ha integrato l'osservazione e non stiamo tra virgolette allargando quello che lui aveva proposto, perché avendo dato il consenso di fatto potremmo anche togliere se vogliamo "accoglibile parzialmente", è accoglibile e basta. E' accoglibile e basta l'osservazione nella versione integrata, non so se si è capito quello che voglio dire."

Il Cons. Mestriner Stefano (Preganziol Insieme) deregistrazione integrale:

"D'accordo, quindi è un'osservazione integrata, quindi modificata e allora non c'è più parziale accoglimento o cosa, si accoglie perché diciamo che è stato capito in che modo andava integrata, ok. Volevo chiedere invece rispetto all'immobile che viene ceduto, intanto mi pare avessimo visto le immagini che erano legate all'osservazione l'altra volta, se è possibile vederle, e poi se c'è già qualche ipotesi sulla possibile destinazione o utilizzo o destino che l'Amministrazione vorrà dare a quell'immobile e a quegli spazi."

L'Assessore Giusto Nicola (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) riferisce dell'intenzione di ricavare dall'immobile degli alloggi per le emergenze abitative.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione 54 integrata con nota di data 12.12.2013, protocollo 27377.

- Consiglieri presenti	n. 20
- Consiglieri votanti	n. 19
- Voti favorevoli	n. 19
- Contrari	n. /
- Astenuti	n. 1 (<i>Tronchin Simone</i>)

L'osservazione n. 54 è parzialmente accolta.

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione 55: Pavanetto architetto Eliseo**

55.1: art. 3, comma 10: si chiede che sia specificata la documentazione richiesta e che riguardi solo i piani urbanistici attuativi e le opere pubbliche. **Accoglibile**, vedi anche osservazione n. 61, punto L1 dell'ufficio tecnico, che prevede l'eliminazione del comma 10 dell'art. 3, si propone di riscrivere in modo meno ambiguo la prima frase dell'art. 12, comma 8, esplicitando che "tutti gli elaborati elencati sono obbligatori per i piani urbanistici attuativi e per le opere pubbliche in essi previsti".

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 55.1

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 55.1 è accolta**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

55.2: art. 5, comma 3.2 AB, superfici non computabili nella slp, logge, terrazze, balconi, garage: si chiede di eliminare le limitazioni espresse in metri alle logge, ai passaggi coperti tra coppie di fabbrica, agli sporti, alle pensiline e ai garage. **Non si ritiene accoglibile** l'eliminazione di un limite dimensionale e pertanto l'osservazione non è accoglibile."

Esce il Consigliere Mestriner Stefano – consiglieri presenti n. 19

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 55.2

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 55.2 non è accolta**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

55.3: art. 5, comma 3.2 E, superfici non computabili nelle slp, spazi comuni: si chiede di eliminare le parole "limitatamente agli edifici con più di quattro alloggi", perché la discriminazione è incomprensibile. Qui è riferita agli spazi comuni. Si propone di specificare che tali spazi non si computano nel caso siano condominiali,

togliendo la soglia dei quattro alloggi, pertanto l'osservazione è **parzialmente accoglibile**, parzialmente in quanto formulata la risposta diversamente.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 55.3

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 55.3 è parzialmente accolta**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

55.4: art. 5, comma 3.2 G, superfici non computabili in SIp, locali accessori: si chiede di portare la superficie per i corpi accessori, ripostigli all'interno degli edifici, ad almeno 10 metri quadri. Si ritiene che 6 metri quadri siano sufficienti e pertanto l'osservazione **non è accoglibile**.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 55.4

- Consiglieri presenti	n. 19
- Consiglieri votanti	n. 18
- Voti favorevoli	n. 18
- Contrari	n. /
- Astenuti	n. 1 (<i>Tronchin Simone</i>)

L'osservazione n. 55.4 non è accolta

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

55.5: art. 5, comma 10, volume: si chiede di aggiungere un comma per i volumi con altezza media inferiore a 2,40 metri, che preveda l'utilizzo dell'altezza reale anziché di quella convenzionale. L'utilizzo di un'altezza convenzionale ha sia risvolti negativi che positivi, quindi non può essere utilizzata solo in alcuni casi ed in altri no, sennò si dovrebbe utilizzare sempre l'altezza reale, quindi l'osservazione **non è accoglibile**.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 55.5

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 55.5 non è accolta**

Rientra il Consigliere Spagnol Massimiliano – consiglieri presenti n. 20

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

55.6: art. 5, comma 10, volume, misurazione altezza interna: si chiede di eliminare le parole “*escludendo eventuali travature a vista*”. La scelta di misurare sotto il tavolato anziché in presenza di travi è fatta per semplificare le modalità di misurazione e quindi l'osservazione **non è accoglibile**

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 55.6

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 55.6 non è accolta**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

55.7: art. 5, comma 10: si chiede di sostituire “quota 00”, con “quota più 50”. **Non si ritiene accoglibile** il bonus con il quale non si conteggia il volume fino alla quota del più 50 è stato introdotto proprio perché c'è l'obbligo a sopraelevare di 50 centimetri dalla quota 0; se invece per diversa scelta progettuale si decide di porre l'edificio ad una quota superiore, si ritiene corretto conteggiare tutto.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 55.7

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 55.7 non è accolta**

Rientra il Consigliere Mestriner Stefano – consiglieri presenti n. 21

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

55.8: art. 5, comma 10: si chiede di aggiungere un comma che preveda che per il piano casa valga il calcolo del volume ex PRG. Il piano casa è una normativa temporanea speciale e non è contemplata nel PI, pertanto l'osservazione **non è accoglibile.**"

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 55.8

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 55.8 non è accolta**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

55.9: art. 5, comma 15.4 A, casi nei quali non si applica la disciplina delle distanze: si chiede che le parole "altezza inferiore a 2,50" siano sostituite con le parole "altezza inferiore a 3 metri misurata dal piano di appoggio". Non si ritiene accoglibile l'eliminazione di un limite dimensionale e pertanto l'osservazione **non è accoglibile.**"

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 55.9

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 55.9 non è accolta**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

55.10: art. 8, comma 6, perequazione: si chiede che la Giunta aggiorni il calcolo della plusvalenza su valori attuali, diversificando in base alla posizione nel territorio oltre che per le spese, le tasse ecc.. **Parzialmente accoglibile**, uguale a quelle precedenti dove si specifica che il criterio non è geografico, ma è quello dell'equa distribuzione del beneficio pubblico su tutto il territorio; è parzialmente accolta in quanto sono previsti dei meccanismi di riduzione che sono già quelli precedentemente descritti, fino ad un minimo di 35 euro/metro cubo come costo minimo della perequazione."

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 55.10

- Consiglieri presenti	n. 21
- Consiglieri votanti	n. 16
- Voti favorevoli	n. 16
- Contrari	n. /
- Astenuti	n. 5 (Pistolato Sandro, Mestriner Stefano, Galeano Paolo, Pillon Rita, Scattolin Luca)

L'osservazione n. 55.10 è parzialmente accolta

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

55.11: art. 10, comma 1.4: si chiede che gli incentivi di cui al comma 5 siano utilizzabili per tutti gli interventi e per tutto il territorio comunale. **L'osservazione non è accoglibile** in quanto gli incentivi sono legati alla tipologia di intervento."

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 55.11

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 55.11 non è accolta**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

55.12: art. 11: si chiede di chiarire che l'intervento edilizio diretto non prevede il ricavo di standard. **Non è accoglibile** in quanto si mantiene il criterio attuale."

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 55.12

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 55.12 non è accolta**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

55.13: art. 17, comma 6: si chiede di chiarire il significato di “allacciamento alla rete pubblica”, se si riferisce a linee interrato o fossati pubblici indicati nel piano delle acque. L’osservazione è pertinente, va specificato che la norma è riferita sia a fossati pubblici che a linee interrato, con allacciamento alla rete pubblica si intende l’operazione di connessione tra la rete privata di nuova realizzazione dedicata all’intervento realizzato ed i ricettori. Il rilascio dei certificati di agibilità degli interventi realizzati è subordinato all’attestazione di compatibilità idraulica del progetto; per gli interventi che richiedono lo sviluppo della compatibilità idraulica sarà necessario ottenere il parere tecnico dell’ente gestore del ricettore, dove possibile nelle schede tecniche relative agli areali è stato indicato se l’immediato ricettore si tratta di un fosso a cielo aperto o una tubazione interrato. L’osservazione è ritenuta **accoglibile.**”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l’osservazione n. 55.13

All’unanimità dei voti favorevoli **l’osservazione n. 55.13 è accolta**

L’Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

55.14: art. 14, comma 9: si chiede di chiarire il significato di “fronte di rispetto” e le competenze dei consorzi di bonifica. L’osservazione è ritenuta accoglibile; all’art. 17, comma 9 delle NTO del PI sostituire la frase “esistente” con la frase “gli interventi edilizi di ristrutturazione e ampliamento entro le fasce di rispetto ricadenti sia all’interno che all’esterno delle aree urbanizzate potranno essere autorizzate solo previo nulla osta dell’autorità preposta alla tutela di polizia idraulica e/o dal rilascio idraulico, secondo i rispettivi ambiti di competenza”. L’osservazione si ritiene **accoglibile.**”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l’osservazione n. 55.14

All’unanimità dei voti favorevoli **l’osservazione n. 55.14 è accolta**

Esce il Consigliere Pillon Rita – consiglieri presenti n. 20

L’Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

55.15: art. 24, comma 6, zona C1: si chiede di sostituire le parole “se l’edificio ha superato l’indice previsto per la zona” con “oltre l’indice previsto per la zona”. La domanda è pertinente, si ritiene che per equità sia corretto consentire a tutti di superare una tantum del 15% l’indice di zona qualora si utilizzino gli incentivi di cui alle lettere b) e c) dell’art. 10, pertanto l’osservazione si ritiene **accoglibile.**”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l’osservazione n. 55.15

All’unanimità dei voti favorevoli **l’osservazione n. 55.15 è accolta**

L’Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

55.16: art. 25, comma 5, zona C2: si chiede di sostituire le parole “purché la volumetria dell’edificio, la volumetria edificabile a disposizione” con “oltre l’indice previsto per la zona”. La domanda è **pertinente**, si ritiene che per equità sia corretto consentire di utilizzare i 150 metri cubi una tantum oltre l’indice previsto dalla zona per tutti.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l’osservazione n. 55.16

All’unanimità dei voti favorevoli **l’osservazione n. 55.16 è accolta**

L’Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

55.17: art. 25, comma 6, zona C2: si chiede di sostituire le parole “se l’edificio ha superato l’indice previsto per la zona” con “oltre l’indice previsto per la zona”. La domanda è pertinente, si ritiene che per equità sia corretto consentire a tutti di superare una tantum del 15% l’indice di zona qualora si utilizzino gli incentivi di cui alla lettera A dell’art. 10, pertanto l’osservazione si ritiene **accoglibile.**”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l’osservazione n. 55.17

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 55.17 è accolta**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

55.18: art. 410, comma 2, zona FB, parcheggi 'pubblici: si chiede di eliminare le parole "attraverso un trattamento a prato". **Si accoglie** perché troppo vincolante per la realizzazione delle superfici drenanti e prevedere solo il prato, pertanto nella norma si sostituisce la parola "prato" scrivendo "parte della superficie dovrà essere alberata o comunque dovrà essere garantita una impermeabilizzazione parziale".

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 55.18

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 55.18 è accolta**

Rientra il Consigliere Pillon Rita – consiglieri presenti n. 21

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

55.19: art. 43, comma 7, dotazione di parcheggi privati: si chiede di verificare la quantità di parcheggi direzionali risultante eccessiva la misura del 150% della slp. Non si ritiene eccessiva in quanto la funzione DIR 2 necessita di molti parcheggi, pertanto l'osservazione **non si ritiene accoglibile**.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 55.19

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 55.19 non è accolta**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

55.20: art. 46, comma 4, zona agricola E2: si chiede di portare la distanza dai confini a 5 metri. **E' superata** da determina dirigenziale.

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

55.21: art. 47, comma 3, edifici non più funzionali a conduzione del fondo: si chiede di sostituire a funzione agricola usi A1 e A2 con funzione residenziale R. **Superata** con determina dirigenziale.

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

55.22: art. 50: si chiede di eseguire una valutazione sui volumi minimi di invaso delle aree con prescrizioni particolari di cui all'art. 54, perché sembra impossibile eseguirli. Anche questa **è superata** in quanto la stima dei volumi di invaso riportata sulla cartografia oggetto di osservazione non ha valore prescrittivo ed è calcolata ipotizzando il caso di massima impermeabilizzazione superficiale, di fatto nella relazione idraulica si esplicita molto chiaramente che il calcolo effettivo verrà eseguito solo al momento della redazione del progetto. Non si vota neanche questa.

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

55.23: art. 54, comma 3: si chiede di eliminare il comma 3 in quanto è intervento diretto. Vedi controdeduzione all'osservazione 19.4 dove si è specificato che gli standard devono essere realizzati o monetizzati solo qualora si insedino funzioni non residenziali ed andranno scomputati forfetariamente dal valore della perequazione riducendo del 10%, pertanto l'osservazione si ritiene **parzialmente accoglibile**.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 55.23

- Consiglieri presenti	n. 21
- Consiglieri votanti	n. 16
- Voti favorevoli	n. 16
- Contrari	n. /
- Astenuti	n. 5 (Pistolato Sandro, Mestriner Stefano, Galeano Paolo, Pillon Rita, Scattolin Luca)

L'osservazione n. 55.23 è parzialmente accolta

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, *deregistrazione integrale*:

▪ **Osservazione 56: Barzan Roberto e Quaggio Paolo**

56.1: integrata con nota in data 13/11/2013, ripete le richieste dell'osservazione n. 37 interessata dalla stessa area con prescrizioni particolari di cui all'art. 54 n. 10: si chiede di ricomprendere le funzioni P2, di riportare la SC massima al 30% del lotto, di poter attuare gli interventi in due UMI autonome individuate in base alla proprietà e con edificabilità proporzionata alle superfici catastali, che la SP massima sia pari al 40% del lotto, che il beneficio pubblico sia ridotto al 35% della plusvalenza, che siano mantenuti i due accessi carrai distinti, che venga eliminata la fascia verde di 20 metri lineari lungo i lati dei lotti a confine con la SP 107, che il verde da ricavare sia valutato in sede di approvazione del progetto in rapporto alle attività da insediare. Qui c'è un **parzialmente accoglibile** che riassume il fatto che i singoli voti sono identici alla n. 37, quindi essendo che sono ripetute identiche anche le domande, possiamo o tornare alla 37 per distinguerli, oppure assumere che si ripete lo stesso voto della 37.

Non è necessario?"

Il Geom. Baldassa Lucio – Responsabile di Settore, *deregistrazione integrale*:

"...siano rispettati i vari punti, perché era il primo accoglibile, il secondo non accoglibile..."

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, *deregistrazione integrale*:

"Andiamo alla 37, perfetto."

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria, *deregistrazione integrale*:

"Torniamo alla 37, perché è articolata in vari punti."

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, *deregistrazione integrale*:

"Si chiede che oltre alla destinazione D4 siano ricomprese le funzioni P2. Si consente di poter introdurre la funzione P2..."

Il Geom. Baldassa Lucio – Responsabile di Settore, *deregistrazione integrale*:

"Caso mai li votiamo uno dietro l'altro senza ripetere i contenuti."

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 56.1

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 56.1 è parzialmente accolta**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, *deregistrazione integrale*:

56.2: accoglibile.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 56.2

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 56.2 è accolta**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, *deregistrazione integrale*:

56.3 : non accoglibile.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 56.3

- Consiglieri presenti	n. 21
- Consiglieri votanti	n. 13
- Voti favorevoli	n. 13
- Contrari	n. /
- Astenuti	n. 8 (<i>Pistolato Sandro, Mestriner Stefano, Galeano Paolo, Pillon Rita, Scattolin Luca, Badin Christian, Tronchin Simone, Spagnol Massimiliano</i>)

L'osservazione n. 56.3 non è accolta

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, *deregistrazione integrale*:

56.4 : non accoglibile.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 56.4

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 19
- Voti favorevoli n. 18
- Contrari n. 1 (*Tronchin Simone*)
- Astenuti n. 2 (*Badin Christian, Spagnol Massimiliano*)

L'osservazione n. 56.4 non è accolta

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

56.5: non accoglibile.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 56.5

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 56.5 non è accolta**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

56.6: accoglibile.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 56.6

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 56.6 è accolta**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

56.7: parzialmente accoglibile.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 56.7

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 56.7 è parzialmente accolta**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

56.8: parzialmente accoglibile

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 56.8

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 56.8 è parzialmente accolta**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione 57: Reinhard Anna e Fabbricatore Luca**

Edificio n. 152 A con grado di protezione 3 in via Guido Rossa: si chiede di portare il vincolo dal grado 3 al grado 4. L'edificio non riveste particolari caratteristiche storico-ambientali e pertanto l'osservazione si ritiene **accoglibile.**

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Stessa domanda, solita domanda... anch'io lo conosco... è stata prodotta una relazione, abbiamo qualcosa? Abbiamo le fotografie? Sì? Si ritiene che può passare da 3 a 4. Grazie.”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 57

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 18
- Voti favorevoli n. 18

- Contrari n. /
- Astenuti n. 3 (Tronchin Simone, Badin Christian, Spagnol Massimiliano)

L'osservazione n. 57 è accolta

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione 58: Franceschini Pamela e Florian Silvano**

Art. 54 area con prescrizione particolare 18.1 e 18.2 in via A. Mestre e via Ippolito Nievo: si chiede il ridisegno e l'ampliamento dei lotti privati proponendo la cessione e la realizzazione di una pista ciclabile larga 5 metri lineari parallela al canale Bigonzo, la cessione e realizzazione della pista ciclabile di collegamento con via Ippolito Nievo, nonché la creazione di un'area di mitigazione piantumata entro la proprietà. L'osservazione è stata integrata in data 13/12/2013 per rendere compatibile la proposta di controdeduzione. Si ingrandiscono i lotti privati, ma in misura minore rispetto a quanto richiesto, prevedendo un'unica area con prescrizioni particolari n. 18, comprendente anche la ZTO FC 024 ed accogliendo la proposta di realizzazione della pista ciclabile larga 5 metri lineari parallela al canale Bigonzo e la cessione e realizzazione di una pista ciclabile di collegamento con via Ippolito Nievo. Con questo tipo di proposta l'osservazione si ritiene **parzialmente accoglibile.**"

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

"Su quest'area, volevo capire intanto, su questa zona ZTO FC 024 è fondamentale mantenerla? Non è che si poteva passarla a zona B dei tessuti verdi come per il caso, che ne so, di RB o RE? Seconda domanda: siamo sicuri che l'integrazione, io non ho letto l'integrazione, non mi è stata data, volevo sapere se era possibile leggere l'integrazione, vedere l'integrazione che è arrivata, perché quella non mi è stata consegnata."

Il Geom. Baldassa Lucio – Responsabile di Settore, deregistrazione integrale:

"Le due integrazioni non sono state consegnate perché ve le avevamo date prima..."

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

"Perché a noi avevi dato le osservazioni prima, ma non le integrazioni, esatto, quindi quella vorrei vederla. Una cosa che non riesco a capire è perché lasciamo sostanzialmente questa zona FC quando si poteva dire tranquillamente la parte sotto la lasciate a verde privato, come abbiamo fatto per R.B.R.E., e la parte sopra andate ad edificare, stando attaccati all'edificato esistente."

Il Geom. Baldassa Lucio – Responsabile di Settore, deregistrazione integrale:

"L'integrazione all'osservazione. *"Oggetto: integrazione all'osservazione alle modifiche al piano degli interventi conseguenti l'accoglimento dell'osservazione. Deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 18/07/2013.*

I sottoscritti Franceschini Pamela (ometto di leggere codici fiscali e altro) Florian Silvano (e ometto di leggere codice fiscale e altro) premesso che:

- a seguito di colloqui intercorsi con l'Amministrazione comunale di Preganziol ed i tecnici incaricati e responsabili per la valutazione delle osservazioni al piano degli interventi ci veniva richiesto un documento integrativo all'osservazione presentata, gli amministratori ed i tecnici di cui sopra ci hanno illustrato le linee programmatiche che si prevedono per l'area di nostra proprietà oggetto di osservazione. Tali trasformazioni prevedono di accogliere in parte la nostra osservazione;

- la nostra osservazione era mirata alla correzione di un evidente errore cartografico che imponeva la realizzazione della cubatura concessa per i lotti 18.1 e 18.2 su di un sedime assolutamente impossibile da gestire, come evidenziato dalle cartografie allegate all'osservazione.

Tutto ciò premesso dichiariamo che:

siamo disponibili a realizzare a nostra cura e spese il tratto di pista ciclopedonale prevista lungo il canale Bigonzo, nei limiti e nelle modalità previste dalle normative per la realizzazione dell'opera suddetta, il tutto a scomputo dell'onere perequatorio definito.

E' necessario, come illustrato dai tecnici e dagli amministratori l'allargamento della superficie entro la quale poter edificare la volumetria concessa di metri cubi 800 per lotto e di conseguenza concordiamo sul fatto che tale superficie debba essere ricavata applicando quanto meno l'indice delle zone limitrofe rapportato alla cubatura concessa.

Si accoglie la necessità dell'Amministrazione di destinare come area FB la porzione di lotto 18.2 a completamento dell'area ad attrezzature di interesse collettivo in prossimità del cimitero di San Trovaso (e questo forse non lo abbiamo ancora fatto ora a correggere nella cartografia, aggiungo io non è scritto, perché la zona FB si può estendere anche fino al limite della pista ciclabile che ci daranno di collegamento parallela al Bigonzo, via Ippolito Nievo. Continuo a leggere adesso).

Si accoglie la necessità dell'Amministrazione di avere a disposizione una minima area a parcheggio in prossimità del lotto 18.2.

Si accoglie la necessità dell'Amministrazione di dichiarare la zona interposta tra la superficie destinata alle costruzioni e la linea definita dalla futura pista ciclopedonale come area FC, zona ed attrezzature gioco e sport, a condizione che prima di definire la disponibilità dell'area di cui sopra sia verificato il peso dell'onere necessario per la costruzione della pista ciclopedonale e di eventuali altre concessioni.

E' implicito che il peso totale dell'onere di perequazione definito dalla somma delle opere e del valore delle eventuali aree in disponibilità non potrà superare il limite di perequazione definito dal Piano per la cubatura concessa.

Per il principio che non si può concedere più di quanto previsto, è indispensabile che all'atto della presentazione dei progetti edilizi vi sia la sottoscrizione di una convenzione tra le parti al fine di verificare i pesi e le misure, le reali necessità ed i programmi dell'Amministrazione in relazione alle necessità ed alle disponibilità della parte privata, valutando eventualmente anche di monetizzare le aree escluse e fatta salva la realizzazione della pista ciclabile.

Concludiamo ringraziando l'Amministrazione e considerando che, alla luce di quanto esposto, interventi e proposte antieconomiche produrrebbero uno stallo sia per l'Amministrazione che per il sistema privato, senza produrre convenienze di alcun tipo, siano esse collettive che privatistiche. Non è nostra intenzione operare interventi di tipo speculativo in quanto l'area ci è necessaria solamente per costruire residenze private per le nostre famiglie, non è automatico che avere a disposizione un'area di pertinenza vasta sia sinonimo di opulenza hollywoodiana, potrebbe dirsi la stessa cosa per le residenze costruite in zona agricola, tenuto altresì in considerazione che i danni del nostro sistema edilizio sono derivati propri da concessione di superfici fondiarie esigue rispetto ai volumi concessi, ma si tratta solamente di salvaguardare la valenza pubblica dell'insieme, cosa che avviene con una congrua perequazione in perfetta sintonia con l'iniziativa privata che costituisce ad oggi l'unico volano sociale.

Certi di aver risposto in modo chiaro alla richiesta dei tecnici e degli amministratori, porgiamo i nostri più cordiali saluti".

Sottoscritta da tutti e due."

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

"Dopo aver sentito cos'hanno detto, intanto volevo dire che da come era l'osservazione che ho letto a questa qua, mi sembra che ci sia una sostanziale differenza: intanto non parlano più di pista ciclabile di 5 metri, ma parlano di normativa, quindi 2,50 metri, 2,80. Qui invece è riportata di nuovo a 5 metri. C'è scritto normativa. Poi qua adesso con questa letterina qua mettono tutto sulla perequazione, ok, prima parlavano "vi facciamo"... noi abbiamo chiesto in cambio di 800 cubi nel 18.1 e 800 cubi nel 18.2 abbiamo chiesto la cessione di un'area, loro ci hanno proposto in cambio dell'ampliamento del posto dove mettere il loro fabbricato, sempre di 800 metri cubi; Ci hanno proposto la realizzazione e cessione di 5 metri, una fascia pista ciclopedonale 5 metri, più la strada che viene giù da Ippolito Nievo ciclopedonale, sempre cessione e realizzazione, e non hanno parlato di perequazione, non hanno parlato di niente. In questo caso invece mi sembra che puntualizzino molto sul discorso della convenzione futura, quindi penso saranno cavoli dopo per risolvere il problema."

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 58 integrata con nota di data 13/12/13, protocollo 27476

- Consiglieri presenti	n. 21
- Consiglieri votanti	n. 12
- Voti favorevoli	n. 12
- Contrari	n. /
- Astenuti	n. 9 (Tronchin Simone, Badin Christian, Spagnol Massimiliano, Taverna Sandro, Pistolato Sandro, Mestriner Stefano, Galeano Paolo, Pillon Rita, Scattolin Luca)

L'osservazione n. 58 è parzialmente accolta

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, *deregistrazione integrale*:

▪ **Osservazione 59: Bettiol Sergio, Maurizio, Manuela, Remo e Dal Bo Annamaria**

Art. 54 area con prescrizioni particolari n. 4 in via Marmolada: si chiedono due UMI da 600 metri cubi. Con il consolidamento di via Marmolada si intendono mantenere i caratteri di grande presenza del verde e bassa densità, individuando una zona residenziale da dove impropriamente fino ad oggi l'ambito è stato classificato come agricolo. A fronte di tale modifica è stata introdotta un'edificabilità una tantum che densifica l'area coerentemente con i caratteri dei luoghi, pertanto l'osservazione **non si ritiene accoglibile.**"

Esce il Consigliere Biadene Daniele – consiglieri presenti n. 20

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 59

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 59 non è accolta**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, *deregistrazione integrale*:

▪ **Osservazione 60: Azienda ULSS 9 Treviso**

PUA 1 area ex Pime: si osserva che il volume edificabile è estremamente ridotto in rapporto alle aree vincolate per pista ciclabile, area verde, slarghi e piazze e parco privato vincolato.

60.1 A: si chiede di aumentare il volume edificabile. Dati i caratteri di pregio paesaggistico che si vogliono mantenere per l'ambito non si ritiene accoglibile un aumento del volume, pertanto **l'osservazione non è accoglibile.**"

Il Presidente del Consiglio - Salvati mette ai voti l'osservazione n. 60.1 A

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 60.1 A non è accolta**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, *deregistrazione integrale*:

60.1 B: si chiede di ridefinire la superficie a verde privato vincolato comprendendola tra il Terraglio e l'edificio esistente senza possibilità di sopravanzare. Anche con l'accoglimento della richiesta, gli obiettivi di piano sono garantiti, pertanto l'osservazione **si ritiene accoglibile.**"

Rientra il Consigliere Biadene Daniele – consiglieri presenti n. 21

Il Cons. Mestriner Stefano (Preganzol Insieme) *deregistrazione integrale*:

"Avevo sollevato perplessità, anzi, contrarietà a questa controdeduzione anche in Commissione.

Quindi voteremo contro la proposta di controdeduzione perché non siamo d'accordo con il fatto di ridefinire la linea da cui partirà la parte di verde privato vincolato perché comunque con questa operazione riteniamo che venga ridotta l'area a verde che rimarrà vincolata e che verrà realizzata all'interno dell'intervento, ed è una delle tante concessioni particolari che si fanno all'ULSS 9 rispetto ad altri soggetti proprietari di terreni, di fabbricati e di possibili interventi sul territorio che secondo noi non è assolutamente giustificabile, non è assolutamente corretto, non è assolutamente equo."

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 60.1 B

- Consiglieri presenti n. 21

- Consiglieri votanti n. 21

- Voti favorevoli n. 14

- Contrari n. 7 (Tronchin Simone, Spagnol Massimiliano, Pistolato Sandro, Mestriner Stefano, Galeano Paolo, Pillon Rita, Scattolin Luca)

- Astenuti n. /

L'osservazione n. 60.1 B è accolta

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, *deregistrazione integrale:*

60.2: su questa c'è il refuso di cui volevo accennare prima, nel senso che pur essendo evidente dal fatto che non viene concesso un aumento di volume e che si propone nella controdeduzione una quantità di superficie terziaria da cedere all'Amministrazione comunale minore, c'è un refuso perché è rimasto scritto 18.500 metri quadri negli elaborati, invertendo 15 e 8 con 18 e 5, quindi io la leggerò corretta perché non vi siano ambiguità, quindi la leggo tutta, leggendo anche gli elaborati da modificare.

Osservando che la cessione di 3.500 metri quadri di superficie terziaria da cedere porta a rendere disomogenei i criteri perequativi dell'intervento in rapporto a quelli utilizzati nel piano degli interventi negli altri contesti di intervento, si chiede di precisare che con la convenzione urbanistica verranno definiti i termini quantitativi e le modalità di beneficio pubblico o che si elimini la prescrizioni di cedere tali superfici terziarie per servizi, ecc.. Si chiede altresì di precisare che per la pista ciclabile e verde, slarghi e piazze saranno inclusi nel dimensionamento dello strumento urbanistico attuativo e scomputati dagli oneri concessori.

Si ritiene **parzialmente accoglibile** in quanto in seguito all'osservazione l'ufficio tecnico ha eseguito una valutazione del beneficio pubblico avendo come riferimento i valori assunti per le altre aree soggette a meccanismi perequativi. Dai calcoli e dalle valutazioni eseguite si ritiene equo rimodulare la superficie terziaria da cedere all'Amministrazione comunale riducendola a 800 metri quadri, pertanto si propone di modificare l'art. 12 del PUA 1 area ex Pime laddove si definisce la superficie terziaria massima modificando come segue "superficie terziaria slp massima metri quadri 15.800, dei quali a destinazione pubblica terziaria e per servizi minimi metri quadri 800. Tale edificabilità dovrà essere realizzata ed interamente ceduta ad uso pubblico".

Il Cons. Mestriner Stefano (Preganzio Insieme) *deregistrazione integrale:*

"Forse una delle più delicate, se non la più delicata di tutte. Intanto una perplessità che abbiamo rispetto al fatto che a fronte anche di altre osservazioni, per carità, che riguardavano interventi meno importanti in termini dimensionali, solo in questo caso l'Amministrazione ha ritenuto di richiedere una perizia, una valutazione... non perizia, una valutazione scritta da parte dell'ufficio tecnico, e già qui c'è una modalità di operare che è diversa rispetto ad altre situazioni. Evidentemente c'è chi a volte ottiene più attenzioni perché comunque decide di intervenire su un'area di un certo tipo, quindi, per carità... Così come ci desta perplessità che questo tipo di valutazione la debba fare l'ufficio, avrebbe potuto l'Amministrazione richiedere una perizia come ha fatto per altre situazione e probabilmente una perizia magari a terzi. Questa è una delle cose.

Detto questo in virtù di quella valutazione si arriva a determinare, poi magari potremmo vederla, si arriva a determinare un certo aumento del valore per quell'area, in quell'area a favore dell'ULSS, rispetto al quale si dice "non è più ragionevole così come sostiene l'ULSS richiede la cessione di 3.500 metri quadri di superficie all'Amministrazione; ma tutto questo si riduce a 800 metri quadri" Ci aggiungiamo che farà meno verde in virtù di quell'osservazione che avete approvato prima, meno verde che rimarrà vincolato, tanto per dire.

Noi la cosa che contestiamo rispetto a questo, ribadendo che in quell'area a nostro avviso a queste condizioni non dovevano essere concessi aumenti di volume di sorta. Quello che contestiamo è che non ci si può basare esclusivamente su parametri di mercato rispetto ai valori delle aree, ai valori dell'esistente ed ai valori di quello che si andrà a realizzare, ma che essendo appunto un PUA si è e ci deve essere uno spazio di contrattazione da parte dell'Amministrazione comunale nel quale inserire il beneficio e quindi l'interesse pubblico, che in questo caso ridotto a 800 metri quadri di superficie ceduta è veramente, mi verrebbe da dire, ridicolo.

Noi rispetto ad altre situazioni, con l'ULSS 9 sull'area ex Pime, noi, l'Amministrazione, a nostro avviso è assolutamente supina ad accettare tutte quelle che sono le richieste dell'ULSS, riducendo ai minimi termini quello che è l'interesse pubblico che da un intervento del genere e di quelle dimensioni dovrebbe derivare. Quindi questo lo abbiamo contestato inizialmente, lo abbiamo contestato rispetto alla prima versione del piano urbanistico attuativo e lo contestiamo anche attualmente in virtù dell'accoglimento di questo tipo di osservazioni, in particolare di questa. Tra l'altro teniamo presente che del volume realizzato grazie alla riduzione da 3.500 ad 800 metri quadri ceduti all'Amministrazione vuol dire che l'ULSS potrà collocarne sul mercato, perché questo farà, una quantità aumentata di 2.700 metri quadri, dell'equivalente di 2.700 metri quadri.

Questo è stato corretto, tanto meglio, resta... togliamoci questo, restano tutti gli altri elementi di criticità che ribadiamo e rispetto ai quali ribadiamo la nostra contrarietà. Tanto per anticipare quella che potrebbe essere la replica da parte di qualcuno, siccome è già successo credo anche in questa sede, è successo in Commissione, ecc., che ci si viene a dire "ma comunque è interesse pubblico quell'operazione perché la fa un'amministrazione pubblica che è l'ULSS, che dovrebbe poi andare a realizzare strutture da mettere sul mercato per finanziare la

cittadella della salute". Vi prego, vi chiedo evitiamo di cercare giustificazioni di questo genere che non hanno senso, anche perché la cittadella della salute se dovesse prevedere la rinuncia a benefici pubblici sul territorio da parte di Amministrazioni comunali, dovrebbe prevederla quanto meno a carico di tutte le Amministrazioni ricadenti nell'ambito dell'ULSS 9.

L'ULSS 9 in questo caso si comporta e si comporterà come una qualsiasi immobiliare e quello che noi chiediamo è che il trattamento sia analogo, specie quando abbiamo margini di manovra per ottenere di più a vantaggio del territorio, quindi o si riduce quello che si concede all'ULSS di aumento di valore, o si torna a contrattare con l'ULSS per avere maggiore beneficio per i nostri cittadini rispetto ad un intervento che sarà assolutamente impattante in una zona già delicata e congestionata dal punto di vista urbanistico, della viabilità soprattutto e idraulico."

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

"Intanto esordisco dicendo che non avevo dubbi del rifiuto e che la spiegazione fosse quella del rifiuto, anzi, che la spiegazione fosse quella del rifiuto, nel senso che è ovvio che se passava, passava, se non passava, non passava, quindi insomma, bisogna stare attenti a tutto quanto!

Quello che non riesco ad accettare è che siamo passati a luglio ad adottare un piano degli interventi in cui, dopo lunga discussione, dopo vari incontri, siamo arrivati ad ottenere, secondo me, un beneficio pubblico per il Comune di Preganziol e per i cittadini di Preganziol di 3.500 metri quadri di superficie, di edifici per il Comune di Preganziol, in cambio di cosa? In cambio di una possibilità edificatoria per l'ULSS, che per me è e rimane un ente terzo rispetto a noi, nel senso che è l'ULSS, non è che siano nostri parenti o nostri... E' un altro ente, quindi loro intanto non sono tanto convinto che interverranno direttamente, nel senso loro quest'area la prendono, la mettono all'asta e finita là, dopo quello che succede, succede. Noi dopo ci troveremo a confrontarci non con l'ULSS, che adesso sono amici, che adesso, ma magari ci troveremo altre persone, altri acquirenti, magari vince l'asta uno da Roma, magari vince l'asta uno da Napoli, magari... chi lo sa chi vince, e noi ci troveremo a discutere con loro.

Un conto è partire da un presupposto di 3.500 metri quadri di superficie da cedere al Comune di Preganziol e un conto è dire "noi ci accontentiamo di 800". Sono due cose totalmente diverse, sono due modi di ragionare totalmente diversi, in uno si cerca di fare l'interesse principalmente dei cittadini di Preganziol, nel secondo si cerca di piazzare sul mercato dei metri cubi a minore impatto possibile, cercando di trarne il massimo profitto. Dopo non sono sicuro neanche che il profitto sarà dell'ULSS, ma magari il profitto sarà di chi andrà ad acquistare, perché magari oggi l'asta, domani, fra un anno, fra due anni, quando la faranno, sarà ad un prezzo ridicolo, magari loro andranno a realizzare fra cinque, fra sei, fra sette anni e il beneficio per loro, terzi che compreranno, sarà di tutt'altra dimensione. L'interesse che noi siamo chiamati a conseguire è l'interesse dei cittadini di Preganziol, non l'interesse dell'ULSS e non l'interesse di terzi che compreranno quest'area.

Penso sinceramente che il percorso che era stato fatto fosse un percorso corretto. Non sono del tutto convinto che il percorso che si sta attuando sia corretto sotto tutti i punti di vista, nel senso che è stata fatta una perizia, benissimo, anzi, non è stata fatta una perizia, è stata fatta una valutazione, è stata fatta una valutazione da parte degli uffici; questo non vuol dire che un qualsiasi cittadino un domani non dica "dovevano darci 3.500 metri quadri, con questa osservazione ce ne danno 800. Siamo sicuri, è tutto a posto? Vediamo se va tutto bene". E' ovvio che... anzi, non è ovvio, è possibile che i Consiglieri dicano "sì, c'è una valutazione fatta dall'ufficio tecnico", ma la valutazione fatta dall'ufficio tecnico si basa su delle cose ben precise, cioè dati delle agenzie, non è basata su una perizia di stima e quindi il percorso che è stato fatto secondo me non è corretto. E non è neanche, lasciatemelo dire, non è moralmente accettabile, nel senso che dopo mesi di discussioni, sono passati mesi da quando abbiamo cominciato a discutere del Pime, dopo mesi di discussioni arriviamo ad un compromesso, perché c'era chi assolutamente non voleva far niente. L'opposizione continua a dire "non vogliamo assolutamente fare niente". Si è arrivati ad un compromesso che era stato ritenuto congruo da parte dei Consiglieri che l'avevano proposto, i quali presupponevano che fosse stato anche discusso con l'ULSS, è stato inserito in un piano degli interventi, è stato adottato, dopodiché si scopre che con un'osservazione si riesce a stravolgere tutto quella che era stata la discussione e quelli che erano stati i ragionamenti che erano stati fatti. Sinceramente non mi sento più di condividere questa idea di fare politica. Per me la discussione, il confronto e l'essere soprattutto sinceri, dire le cose come stanno è una delle priorità e mi pare che non sia, per l'ennesima volta, non sia stata conseguita questa priorità, ma che si sia cercato di fare un po' quello che si aveva già in mente dall'inizio. Infatti... intanto l'ULSS dice "vogliamo ritornare ad aprile, vogliamo ritornare a prima", questo è quello che dice l'ULSS; noi le diciamo di no. In realtà sappiamo che è già sì, è già sì perché loro 10 mila metri cubi di residenziale li hanno, 15 mila metri quadri di terziario, che sono 45 mila cubi, li hanno. C'è un piano casa che dura per altri tre anni e mezzo che le concede fino al 70% in caso di demolizione con ricostruzione e l'idea

folle che hanno questi è quella anche di andare a demolire tutto quanto, di demolire tutto il Pime, tutte le casette che ci sono attorno e quindi di ricostruire. Utilizzeranno il piano casa? E' molto probabile, il piano casa dà il 70% che se non erro, dalla valutazione fatta dall'ufficio tecnico, più o meno si dicevano 27 mila cubi, 27 per 0,7 sono altri 20 mila, 21 o 22 mila metri cubi in più, vuol dire che dai 55 mila cubi andiamo ad aggiungere altri 20, 21, 22 mila metri cubi. Arriviamo alla bella cifra loro, che avevano già in testa allora che era quella degli 80 mila.

Io mi domando allora: loro, l'ULSS, non è l'ULSS che realizza, chi andrà a realizzare andrà a realizzare 80-75 mila metri cubi, 70-75 mila metri cubi di fabbricati in un'area che conosciamo tutti e noi come Comune non portiamo a casa assolutamente niente perché poi vi sfiderò quando uno deve andare in quell'area a dire "mi scusi, dove sono gli uffici del Comune di Preganziol". Su 70 mila metri cubi trovarne 2.400 penso sarà un po' complicato, sarà qualche fabbricato. Per dimensione, tanto per rimanere tra le cose che abbiamo anche un po' in testa, l'Appiani, l'area dell'Appiani è 240 mila, 250 mila cubi urbanistici. Questi sono 70, questo è 1/3 dell'Appiani, fatto a Preganziol, fatto lungo il Terraglio, fatto in un'area che conosciamo tutti quanti ed in cambio cosa otteniamo? Non otteniamo niente, otteniamo una ciclopedonale semplicissima ed otteniamo 800 metri quadri di fabbricati per il Comune di Preganziol.

Io non so se questa sia veramente la volontà di ognuno, io dico solo che quando si vota, si prende la decisione, nel senso che uno deve essere cosciente di quello che sta facendo, dopo lamentarsi, e qui concludo, lamentarsi di quello che fanno a Roma, dei politici che stanno sopra, di questo, dell'altro, quando noi per primi non siamo coerenti con le nostre idee, con quello che pensiamo, con i nostri principi, mi sembra veramente una cosa poi da paura."

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) *deregistrazione integrale:*

"Complimenti Consigliere Tronchin. Dopo aver condiviso, e condivido qualche punto detto dal Consigliere Tronchin e prima anche dal Consigliere Mestriner, io porrei anche un'altra questione: quasi di fronte abbiamo la situazione universitaria che è ferma non per grandi scelte, ma solo perché il momento macroeconomico è quello che è, per cui il rischio sarebbe di avere po' più di struttura qui e fronte il Terraglio non più il villaggio universitario, ma magari qualcos'altro in futuro. Per cui a me spaventa anche un domani avere sia ad est che ad ovest del Terraglio due strutture, due complessi di queste dimensioni, per cui veramente la cosa è abbastanza impegnativa, anche perché poi nel terziario e nel commerciale c'è un po' racchiuso tutto e allora lo vedremo poi successivamente, c'è un punto dove si parla di cinema, non si sa se una superficie così piccola più essere fatta o meno, però una struttura del genere, signori, più di qualche sala potrebbe, che ne so, magari un domani, essere fatta e tutto scarica solo su quelle due strade nostre comunali che accedono al Terraglio. Per cui il problema poi è anche la viabilità oltre che la volumetria, la viabilità che prende San Trovaso-Frescada e sappiamo bene, sono strade nate per quelle... dimensionate per questo traffico, anzi, negli orari di punta lo si può notare, immettersi nel Terraglio o uscire dal Terraglio è già abbastanza importante. Se andiamo a caricarlo ulteriormente secondo me veramente stiamo ingessando non solo i nostri cittadini, ma stiamo ingessando e congestionando un po' tutto quello che viene veicolato nel Terraglio, per cui concordo con gli interventi fatti precedentemente in questo punto, secondo me veramente fondamentale."

Il Cons. Badin Christian (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) *deregistrazione integrale:*

"Devo fare anch'io un intervento doveroso, perché mi va a seguito delle mie dimissioni dalla Commissione urbanistica, che sono dovute, perché non posso votare qua, voterò ovviamente contrario, ed essere contemporaneamente Presidente della Commissione urbanistica. Qui vorrei un attimo tornare indietro a com'è stata presentata la cosa, perché questo è un po' il sistema che si è adottato, cioè di portare in Commissione, con un blitz e comunque senza comunicazione non solo con me, ma anche con gli altri membri della Commissione, la prima proposta dell'ASL che vedeva gli 80 mila cubi, che dopo come ha detto il Consigliere Tronchin sono ritornati fuori, 80 mila metri cubi concedendoci la pista ciclabile che comunque quando vogliamo possiamo farla in quell'area e l'area verde di fronte all'ex Pime, area verde che comunque c'è, perché è la fascia di rispetto del Terraglio.

Dopo aver portato in Commissione questa cosa, sperando che passasse, dopo lì sono nate tutte le discussioni, discussioni che hanno portato ad una valutazione più grande, più piccola, meno cubatura, lì dopo veramente interviene magari l'idea personale che ognuno di noi ha. A me non è piaciuto il modo, tant'è che ci sono stati anche gli articoli di giornale giustificati dall'Assessore con le mie assenze in Consiglio comunale, ci è stato detto che siccome io sono assente in Consiglio comunale, è stata presentata così, perché questa è stata la giustificazione data alla proposta che è stata portata in Commissione Urbanistica e questo è un punto. Il secondo punto, cioè riguardo la nostra richiesta di 3.500, è stata una richiesta condivisa, dopo si poteva

proporre 2 mila, si poteva proporre 3 mila, ma è stata una richiesta condivisa, stata votata in Consiglio comunale e quindi votata da tutti in Consiglio comunale, è stata votata quando è stato adottato il piano degli interventi.

Questa è una cosa che è stata completamente cambiata, allora io mi chiedo perché prima abbiamo deciso 3.500 metri quadri di superficie? Ci poteva essere un'idea che era un'idea che noi avevamo lanciato, quella che non è detto che doveva essere attuabile, però quella di unire i tre plessi scolastici e di creare un'unica scuola in quella zona. Quella poteva essere un'idea, ma vale come non vale, è solo un'idea che è stata fatta, tanto più che se l'opera va per tempi lunghi come andrà, fra sette, otto, dieci anni, potevamo trovarci con le scuole nuove, con criteri edilizi nuovi, belle e fatte. Consigliere, se può stare zitto, perché mi dà fastidio sentirla... sì o no? Sì, ci sono problemi, dà fastidio se parla, le chiedo cinque minuti, se le dà fastidio, esca.

Questa era una proposta molto valida, poter portare le scuole lì, anche perché fra dieci anni le altre scuole comunque avranno delle carenze, saranno dieci anni più vecchie, ma ripeto, questa è comunque un'idea che poteva anche non andare in porto, non è questo il punto focale, è il fatto che da 3.500 adesso viene abbassato notevolmente ed è questa una cosa che io anche questa non posso dividerla, perché siamo qui per fare il bene dei cittadini di Preganziol, quindi a me votare 800, votare 1.000 o 3.000 sembra che sia la stessa cosa, ma chi ha presentato e chi ha voluto portare in Consiglio comunale questa cosa è anche un professionista del settore, perché io capisco chi non si intende che per lui cubi, quadri qualcuno qua dice è la stessa cosa e non sa di cosa stiamo parlando, ma in realtà qualcuno sa bene di cosa stiamo parlando.

Se trattasi di errore, secondo me è un errore molto grave e una valutazione economica andava fatta prima, non dopo. Tant'è che io la valutazione degli uffici, sì, può essere tecnicamente, come abbiamo detto, con i prezzi odierni corretta, però faccio anche un attimo un riferimento all'accordo di programma che non è stato inserito, l'accordo Favretto, che comunque era un accordo che aveva delle negatività e quindi già come Amministrazione noi in sede nostra non ci piaceva come accordo. Ma già quello prevedeva un beneficio pubblico di quasi 2 milioni di euro a fronte di un'area da 28 mila cubi, e già era una cosa spropositata, perché quando ci siamo trovati sembrava un'area enorme, 28 mila cubi, con un beneficio di 2 milioni di euro.

Io qui se faccio i conti, il beneficio adesso con questi 800 metri, siamo attorno a 1 milione 200 mila, quindi lì avevamo 28 mila con 2 milioni di beneficio pubblico, qui ne abbiamo 55, perché non conto il piano casa, 55 per 1 milione 200 mila, quindi anche questa è una discrepanza. Poi trattandosi di un PUA va quasi valutato come un accordo, anche se non lo è, come un accordo pubblico-privato, per cui io ti posso chiedere tra virgolette quello che voglio, tu o accetti o non facciamo nulla, non ti concedo nessuna cubatura. Quindi l'alternativa ed il braccio di ferro: noi potevamo metterlo in atto. Ovvio che al punto in cui siamo arrivati non è più possibile fare questa cosa. Quindi il fatto che il Comune di Preganziol, alla fine, porti a casa un beneficio pubblico che io reputo ridicolo, perché lì in quell'area sì ci sarà l'opportunità di fare qualche ufficio o qualcosa, ma comunque a fronte di quello che andranno a costruire, cioè di questi 80 mila cubi che possono farli, perché fino alla scadenza del quarto anno loro possono presentare il progetto e lì l'idea, guardando anche le altre osservazioni, è di demolire tutto. Quindi assolutamente io non sono d'accordo per come si è sviluppata anche la cosa, perché finché la decisione doveva avvenire all'interno della maggioranza e decidevamo assieme una cosa, poteva anche andarmi bene. Qui dall'inizio alla fine c'è stato un susseguirsi di inganni, tentativi di far passare le cose: prima ha detto "sì, portiamo 3.500" e dopo "ma, ci siamo sbagliati". Non è che ci siamo sbagliati di poco, tant'è che comunque anche questi 800 noi potevamo chiederne 1000, perché facendo anche i calcoli che hanno fatto gli uffici uscivano 834, ma chiediamone 900. Anche questo stare sempre al ribasso sembra che siamo qui... oddio, non diamo fastidio all'ASL.

No, io come Comune di Preganziol ti chiedo il massimo, chiedo quello che posso chiederti. Ovviamente c'è una trattativa perché io no di sicuro, ma si saranno parlati con i dirigenti dell'ASL e avranno detto: "guarda, 3.500 sono tanti, fammene 800". Si poteva portare a casa di più, questo è un po' il mio concetto e quello che volevo esprimere e qua sono stati saltati completamente tutti i voleri di tutti i Consiglieri. Perché quando ci siamo trovati abbiamo deciso una cosa che adesso è tutt'altro. Quindi assolutamente io sono contrario a questa cosa, tant'è che dopo anche il progettista, il professionista che ha presentato a nome dell'ASL le altre osservazioni, nelle altre osservazioni chiedono di non fare il bacino di laminazione, di togliere vincoli... ci siamo parlati eppure loro sono sempre di fare cubatura in più, perché l'hanno buttata dentro ancora, ma era necessario? Ci siamo trovati per parlare e questi ancora ci provano? Come anche riguardo al refuso dei 18.500: a me dispiace. Io spero sia un refuso!., Però fatto sta che fino ad oggi nessuno lo sapeva, se non veniva sollevato dai Consiglieri che l'hanno sollevato e sono stati avvisati, può darsi che passasse così, perché non è che siano stati avvisati comunque prima del refuso e credo che siccome questo è il nodo focale di tutta la giornata, non accorgersi di questa cosa... qua ci sono state troppe sviste, dal primo giorno, dalla prima Commissione Urbanistica ad oggi.

Io non voglio dire che c'è malafede perché non è che ci debba essere malafede in tutto, sicuramente ci sono stati dei comportamenti scorretti che io personalmente non ho accettato, per cui con questo do anche le mie motivazioni alle dimissioni.”

L'Assessore Zuliani Alessandro (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) *deregistrazione integrale:*

“Perché qui fa comodo sentire chi è da una parte e abbia la verità in mano e chi è dall'altra non ha la verità in mano. Io non credo di averla, non credo che ce l'abbiano molti altri, però ho sentito parole e chiedo al Presidente del Consiglio di prendere atto di quello che sto dicendo perché vada valutata fino in fondo la questione. Qui si è parlato di “inganno”: chiedo che il Consigliere Badin: “faccia nomi e cognomi di chi ha ingannato chi!. Porti le prove e presenti la documentazione adeguata!”, Perché qui si è parlato di inganno e lui era un Presidente della Commissione urbanistica. Chiedo scusa, io ho fatto parte della Commissione urbanistica, so come sono avvenute le cose per quanto riguarda gli inviti fatti dall'Assessore per quanto riguarda le Commissioni urbanistiche e mi fermo qui. Perché sentirmi dire da un punto di vista che le sue dimissioni, lo dico chiaro, sono arrivate ieri sera, (giustamente, non voglio fare diatribe da questo punto di vista qui,) sono arrivate ieri sera ed hanno messo a conoscenza la maggioranza ieri sera. Non ho mai visto dare dimissioni all'interno delle Commissioni urbanistiche per posizioni corrette o non corrette, opinioni rispettabili, chiunque esse siano, rispettabili qualunque esse siano, in merito a piani degli interventi o a edilizia di altre cose, non ho visto dimissioni di questo genere. Le ho viste ieri quando è stato il Presidente della Commissione urbanistica per quattro anni, se non erro, circa. Io lo dico chiaro e tondo perché è giusto che ci sia una correttezza, non ce l'ho io la verità in tasca, dico per primo di non avere la verità, però che ci siano delle chiarezze.”

Il Cons. Badin Christian (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) *deregistrazione integrale:*

“Io comunque parlavo di inganno morale, non è che... E poi in ogni caso la parola inganno vale anche se non aggiungo il morale, vale come parola inganno. Non è che io ho detto truffa, non ho detto furto, non ho detto... ho detto un inganno e secondo me è stata fatta con l'inganno morale, in questo io intendevo.”

Il Sindaco Marton Sergio (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) *deregistrazione integrale:*

“Sarà naturalmente un limite mio, e di questo me ne scuso, ma io ho difficoltà personalmente a sentire, ho difficoltà anche a trattare un ente come l'ULSS o come l'Isola o qualsiasi altro ente che opera nella sanità o nel sociale, trattare questi enti come dei semplici cittadini.

Detto questo noi abbiamo in questa osservazione trattato questi enti, questo ente come un cittadino qualsiasi, perché quanto è stato chiesto, il sistema perequativo, viene da una valutazione tecnica degli uffici in base ai valori di mercato. Noi abbiamo trattato l'ULSS che forse personalmente non era il caso, personalmente, ma abbiamo comunque trattato l'azienda sanitaria locale come un qualsiasi cittadino. Pensiamo anche alla funzione, se magari qualcuno se la dimentica, di questa operazione immobiliare. Questa operazione immobiliare che certamente l'ULSS non farà l'intervento e l'ULSS quando avrà completato la cittadella sanitaria dismetterà queste aree, fra sei, sette o otto anni, non so quando, comunque molto in là nel tempo. C'è da dire una cosa, che per chiudere il quadro finanziario l'ULSS, oltre ad una serie di finanze che hanno già in possesso, finanze di carattere regionale, finanze proprie, finanze statali ecc., hanno bisogno di chiudere il quadro economico sulla dismissione di due immobili, di due compendi immobiliari. I compendi immobiliari sono Borgo Cavalli ed è il Pime questo qua.

Una volta che questa operazione sarà completata con la sistemazione finale della cittadella della salute, allora questi potranno essere dismessi. In ogni caso noi abbiamo trattato l'ULSS in modo perequativo, perequativo come? Perequativo secondo le analisi della persona preposta che è stata il geometra Baldassa per fare questo tipo di valutazione. Io mi fido ciecamente della valutazione del mio tecnico, non la vado neanche a mettere minimamente in dubbio, personalmente posso dire che mi sembra anche giusta e corretta, ma in ogni caso io mi fido ciecamente della sua valutazione.

Detto questo, facciamo anche un'altra considerazione, facciamo una considerazione. Per chi ha bene impresso il PAT, l'ATO 1 è praticamente tutta quanta la fascia del Terraglio che parte da nord a sud. In quella fascia del Terraglio c'erano, come previsioni di PAT adottato nel 2008 e da noi poi solo rispettato e poi completato ed approvato, c'erano disponibili 900 mila metri cubi. Allora qualcuno ha mai pensato dove potevano essere inseriti questi 900 mila metri cubi come, tornando un attimino indietro, nelle valutazioni che sono state fatte correttamente in questa sede anche questa sera, abbiamo detto “abbiamo tutti quanti i vincoli paesaggistici del Terraglio, vogliamo mantenere le zone agricole senza edificazione, abbiamo tutta quanta una serie di vincoli, perché abbiamo messo all'epoca 900 mila metri cubi?”. Se 900 mila metri cubi sono stati messi, io capisco che

una parte, una minima parte eventualmente possa essere plasmata anche su quel tipo di area, perché altrimenti era una valutazione del tutto erronea il fatto dei 900 mila metri cubi.

Partiamo anche dal presupposto, perché qua si parla sempre dei 55 mila metri cubi finali, dei 55 25 o 26 mila sono già esistenti, che dopo su quell'edificio si possa parlare vale la pena mantenerlo, vale la pena demolirlo, ha interessi di carattere architettonico, ha soprattutto degli interessi di carattere affettivo o cose del genere, quello è un problema che si pone dopo. Perché il PUA è uno strumento che dà all'Amministrazione la possibilità di governare il tipo di intervento, perché molto probabilmente qualcuno si dimentica che quando noi siamo andati ad adottare il piano degli interventi, che io lo avevo detto subito, c'erano delle incongruenze in quel tipo di approvazione. Mi riferisco al fatto di chiedere ad un soggetto pure ASL, magari potente, con professionisti o cose del genere, chiedere la possibilità di fornire al Comune tre ipotesi, tre scenari, li avevamo chiamati progettuali diversi, ma scenari progettuali il Comune ne può chiedere anche venti, perché è il Comune che governa il PUA. Dunque già allora c'erano delle indecisioni e c'erano delle valutazioni che non erano state corrette.

Io non posso fare una colpa se magari, come mi è stato detto anche da qualcuno, qualcuno non si rendeva conto esattamente di cosa potessero essere i 3.500 metri cubi. Dopo tutti quanti si sono ravveduti anche su questi limiti, perché non si può non considerare su certe parti, come si diceva prima, viene rigettata completamente l'osservazione dell'ULSS e su certe parti mi sembra che sia quanto mai congrua. Sulle cose importanti, sul fatto che loro là non costruiranno mai prima che venga costruito il bacino di laminazione nella zona ad ovest dell'area Goppion oppure su altre prescrizioni, quelle là sono prescrizioni importanti. Per il resto mi sembra che quello che si è contro dedotto sia quanto mai in sintonia con il tipo di intervento, e lasciatemelo dire ancora una volta nel finale, nel senso che noi si abbiamo considerato l'ULSS come un soggetto un qualsiasi cittadino, ma insomma, dobbiamo anche considerare alla fine dove investe l'ULSS, dove va la spesa pubblica dell'ULSS mi sembra che interessi tutti quanti noi, tutti quanti i cittadini della stessa ULSS.

Certo che qualcuno dice "ma non dobbiamo mica partecipare solo noi Comune di Preganziol, non saremo mica solo noi del Comune di Preganziol i potenziali futuri clienti dell'ULSS", sì, fatalità vuole però che l'ULSS abbia immobili attualmente da dismettere nel Comune di Preganziol e nel Comune di Treviso. Grazie dell'attenzione."

L'Assessore Giusto Nicola (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

"Due cose veloci, visto che il Sindaco mi ha anticipato su quanto volevo dire. Voglio solo aggiungere che per quanto riguarda il refuso, questo è avvalorato dal fatto che anche nella valutazione, o meglio determinazione, del beneficio pubblico che hanno fatto gli uffici, hanno tenuto conto delle vecchie misurazioni intese di superficie e volumi, 15.000. Quindi a maggior ragione questo avvalora, anche perché ci metto la faccia e ho garantito a chi aveva dubbi che di refuso si trattava. Per quanto riguarda invece il Consigliere Badin, lascio al giudizio degli altri colleghi di maggioranza la sua serietà, la sua presenza nei Consigli e ovviamente nelle riunioni di maggioranza ed in Commissione, una cosa dico: ieri sono arrivate le dimissioni, finalmente!"

Il Cons. Biadene Daniele (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

"Mi sembra già di assistere ad una campagna elettorale, ma scusate, stasera sono in vena di battute. Io personalmente mi trovo un attimo in difficoltà perché come persona quando mi si viene proposto un aumento di volumetria di questa consistenza di petto direi subito no, perché ovviamente ho ancora il fascino di una costruzione che sia il più possibile circondata da verde e quindi magari è una sensazione bucolica che non è più al passo con i tempi, sono un po' fuori.

Credo che però questa sia una situazione del tutto particolare perché effettivamente magari il Comune di Preganziol e gli abitanti di Preganziol sono costretti a subire una situazione che diventerà pesante in quella situazione, ma non perché siamo stati i meno fortunati degli altri. La situazione economica ha portato a suo tempo che il Pime dismettesse la sua attività per carenza di clientela e ovviamente ne ha approfittato l'ULSS. Diversamente sarebbe andata in un'altra zona e noi ci troveremmo a non affrontare questa problematica. Ma a prescindere da questo se mi viene garantito, io non sono un tecnico, ho altre conoscenze dove le certezze per mia fortuna sono il pane quotidiano, se mi viene garantito da parte dei tecnici che hanno steso questo piano e dall'Assessore che il trattamento che è stato fatto all'ULSS è pari ad un privato, obtorto collo, come si dice, mi dispiace, ma a questo punto accetto anche questa valutazione.

Una cosa aggiungo solo: certi vincoli per quanto riguarda l'opera che deve essere fatta dal consorzio deve essere necessariamente preminente rispetto a qualsiasi inizio di opere edificabili. Ma credo anche che la viabilità debba essere considerata all'interno di questo intervento, non deve essere lasciata lì. Non si deve pensare esclusivamente ad un'uscita sul Terraglio, ma si deve pensare eventualmente ad una viabilità un attimo

diversa che coinvolga San Trovaso e Frescada nei modi che i tecnici saranno sicuramente in grado di realizzare.”

Il Cons. Pistolato Sandro (Preganziol Insieme) deregistrazione integrale:

“Un paio di considerazioni prima di passare la parola al collega Stefano Mestriner per una dichiarazione di voto. La prima valutazione è che se l'ex Assessore all'urbanistica di questa maggioranza e, ormai abbiamo saputo stasera in diretta, l'ex Presidente della Commissione urbanistica hanno fatto queste considerazioni, qualche dubbio ci viene, penso sia legittimo averlo, su com'è andata la discussione all'interno di questa Amministrazione su questo intervento. Perché l'idea che mi sono fatto è che qui sta passando sopra le nostre teste un'operazione immobiliare importante, dai numeri importanti, su un'area strategica del nostro Comune e che su questo l'impressione che ne ho è che questa Amministrazione sia incapace di rappresentare il nostro territorio, sia incapace di rappresentare i nostri cittadini in un confronto con questo ente, con l'ULSS, perché qui stiamo parlando di metri cubi, stiamo parlando di milioni di euro, di un intervento importante.

Questa Amministrazione, che io ho sempre criticato per la mancanza di una strategia, di un modo di pensare allo sviluppo del territorio, alla sua incapacità di pensare al futuro del nostro territorio, vedi ad esempio l'area ex municipio dove anche oggi ad una osservazione fatta dal Consigliere Spagnol abbiamo visto che tipo di risposta abbiamo avuto. Questa a mio avviso è un'ulteriore prova che questa Amministrazione non ha una visione strategica del futuro e non ce l'ha perché, se di fronte ad un intervento di queste dimensioni i risultati sono 800 metri quadrati che potranno essere usufruiti dai nostri concittadini, questo a mio avviso è dimostrata questa incapacità, anche perché l'ipotesi di cui si era sempre parlato erano 3.500. O erano matti prima o quelli che hanno fatto i conti adesso forse... anche perché non è solo una valutazione tecnica. Perché, vede Sindaco, non ci possiamo solo nascondere dietro ad una valutazione dell'ufficio tecnico!. Qui stiamo parlando di un'area strategica, stiamo parlando di un'importante operazione immobiliare, che non va affrontata a mio avviso con una valutazione del nostro ufficio tecnico, per quanto preciso, puntuale, professionale sia. Vanno fatte altre considerazioni e a mio avviso erano quelle che erano state fatte in questi anni di confronto che hanno portato avanti le Amministrazioni precedenti e questa, con questo ente che vuole intervenire sul nostro territorio.

Io veramente invito i colleghi Consiglieri comunali a valutare attentamente come voteranno questa osservazione, perché a volte un semplice sì, no, righe scritte in piccolissimo che a volte non si riescono neanche a leggere, andiamo a creare situazioni, quelle che noi chiamiamo interventi immobiliari che poi hanno impatti... ma chi ha fatto questa cosa? Da dov'è nata questa cosa? Ed i vantaggi del nostro Comune chi li ha...

Noi questa sera stiamo votando questa attraverso una semplice osservazione al PI che era stato discusso a suo tempo. Noi stiamo dicendo che questa Amministrazione decide perché c'è una valutazione tecnica, neanche una perizia, una semplice valutazione tecnica che i metri quadri che possiamo chiedere sono 800 minimo. Quindi, dico, valutiamo attentamente perché qui ne va anche della considerazione che abbiamo all'esterno, della considerazione che fuori si ha della capacità dell'Amministrazione di rappresentare i propri concittadini, di riuscire a portare a compimento un'operazione immobiliare di grandi dimensioni nell'area più strategica che forse abbiamo nel nostro territorio, riuscire a portare a casa dei vantaggi, a portare a casa un risultato che possa negli anni giustificare un simile intervento, perché non è che decidiamo oggi qualcosa che, ma avrà effetto poi negli anni in fatto di traffico, di mobilità, di tutta una serie di situazioni che lo vediamo già in altre realtà noi contermini, prendiamo Paese o lungo la, come si chiama quella di Paese, la Castellana, o in altre strade che ad oggi hanno situazione di congestione che provoca solo disagi ai cittadini che vivono quel territorio, perché di una cosa che questa Amministrazione, anche le precedenti, ma questo Comune ha sempre fatto era una difesa del nostro territorio. Una difesa anche ad esempio dell'asta del Terraglio, cercare di non snaturare quello che era la sua natura, quella di un'arteria che attraversa il nostro territorio, ma che aveva dei con di visuale, non creando situazioni edificatorie a grande impatto o a situazioni che snaturassero l'arteria stessa.

Invito quindi tutti i Consiglieri, avendo anche ascoltato gli interventi di chi fino a qualche giorno fa era dentro in quello che era il sistema decisionale che ha portato questa osservazione a questo piano, di valutare attentamente il voto che andremo ad esprimere.”

Il Cons. Mestriner Stefano (Preganziol Insieme) deregistrazione integrale:

“C'è stato un momento in cui parlava il Sindaco, ma non capivo in realtà se stesse parlando il Sindaco in alcuni frangenti o il direttore generale dell'ULSS! Perché signor Sindaco, ha detto alcune cose che mi sarei aspettato di sentire appunto da un rappresentante dell'azienda sanitaria locale e non da chi con loro deve, nonostante siano un'amministrazione pubblica anche loro, concordare o contrattare o confrontarsi su un determinato tipo di intervento! Ed era la cosa che chiedevo, per cortesia possibilmente evitiamo, evitiamo perché se per il fatto che l'ULSS ha difficoltà economiche e finanziarie per fare investimenti, anche perché sulla sanità è stato uno dei

settori in cui non ci siamo guardati dal tagliare in questi anni, e questo lo dobbiamo tamponare svendendo territorio o regalando o concedendo in saldo metri cubi, io credo che non ci siamo perché, ripeto, va a scapito di quello che i nostri cittadini avrebbero potuto avere indietro da quel tipo di intervento.

Se vogliamo, non mi va neanche di ragionare sulla cubatura complessiva, perché è stato fatto anche in passato. Ok, sono scelte che un'Amministrazione fa, non tecniche, scelte politiche legate alla politica urbanistica. L'importante, a mio avviso, è che quando si fa una scelta e si fa una scelta di un certo tipo, si ritorni al territorio quanto più possibile, al territorio ed ai suoi cittadini quanto più possibile, poi contestiamo le scelte nel merito. Il problema è che qui stiamo contestando cosa non portiamo a casa per il nostro territorio e per i nostri cittadini, al di là delle cubature che per noi sarebbero da ridurre, da mantenere possibilmente ecc. e questa è un'altra delle cose gravi.

Una cosa che io davvero farei come appello di smettere di utilizzare è quella di tirare i tecnici comunali, esterni ecc. dentro a questioni che sono squisitamente politiche, perché questo è scorretto, è semplicemente scorretto, è mancanza di correttezza. La valutazione che fa il tecnico comunale ed il dirigente del nostro ufficio è ineccepibile dal punto di vista del suo lavoro e dei dati sui quali si deve basare per fare quella valutazione. La scelta che quella diventi la contropartita che si chiede all'ULSS è una scelta politica, perché altrimenti il Sindaco vada a casa lei, ma andiamo a casa tutti, perché altrimenti che bisogno c'è degli organi politico-amministrativi quando tutto si basa sulle determinazioni dei tecnici? Allora non nascondiamoci dietro e non trattiamo nel modo in cui non meritano di essere trattati i nostri tecnici cercando di farci scudo con loro per scelte che sono politiche. Per questo dicevo le perplessità nostre nell'affidare al nostro dirigente una valutazione su un intervento così delicato, perché alcuni degli elementi che sollevava il Consigliere Tronchin sul fatto che forse oggi potrebbe essere quello il valore, ma non è neanche vero. Fra due anni potrebbe cambiare e noi ci portiamo a casa se andiamo avanti così 800 metri quadri al di là di tutto, e poi c'è anche da dire che al di là dei dati tecnici che si possono utilizzare per quel tipo di valutazioni, il valore, insito, di quelle cubature in quella posizione sta anche sul valore che hanno nel momento in cui le si mette sul mercato! Ed il valore di una cubatura del genere fronte Terraglio, ai confini con la città di Treviso, scusatemi ma non è quello che si è andato a stimare sulla base di valori tecnici, perché? Perché non possono esserci, perché sono valori che si modificano sulla base di trattative private e che un tecnico non può valutare.

Abbiamo rispetto dei nostri tecnici e si imparino a prendere le responsabilità di tipo politico! Perché se non ci fossero responsabilità di tipo politico, considerato che non penso che siamo tra pazzi e penso che non essendo in 21 qui pazzi non lo siano neanche l'ex Assessore e neanche l'ex Presidente della Commissione urbanistica, probabilmente vuol dire che le scelte travalicano le scelte tecniche.

E' giusto che lo facciano, ripeto, perché abbiamo responsabilità politico-amministrative. Ma abbiamo il coraggio e la correttezza di rivendicare scelte che sono politiche ed il coraggio e la correttezza sarebbe anche di andare a dire, visto l'excursus fatto, all'ULSS dopo che si era raggiunto un accordo, e che la considerazione dimostrata è quella di dire "sì, mi accordo con te Amministrazione, ma siccome tanto ti tratto come un paio di "...omissis", io faccio un accordo, tanto so che poi ci sono le osservazioni. Presento osservazioni che modificano in senso estremamente peggiorativo quell'accordo e tu le accogli".

Allora anch'io sono per pesare i termini ecc, ma scusate, tutto questo mi fa tanto riflettere su quella che era la volontà reale di tipo politico sin dall'inizio e che evidentemente non era una volontà che apparteneva a tutta la maggioranza. Evidentemente e per fortuna del nostro territorio e dei nostri cittadini non apparteneva a tutta la maggioranza.

In questo senso e proprio perché anche nella discussione sono emersi ulteriori elementi che ci dimostrano il fatto che questa operazione è frutto della volontà politica, non tecnica, politica, di garantire all'ULSS di ottenere tutto quello che l'ULSS pretendeva per fare una speculazione immobiliare. Questo viene fatto e questo politicamente avallate anche andando ad accogliere questa osservazione, per non parlare di altro che viene dopo perché siamo ai limiti dell'incivile nel venire a chiedere che l'intervento del bacino di laminazione, che è una delle poche cose che portiamo a casa, lo si faccia dopo aver fatto l'intervento immobiliare, quando i cittadini che intervengono anche su briciole se hanno da fare interventi di urbanizzazione o quant'altro, li devono fare prima. questi lo sanno e sono talmente irrispettosi e valutano talmente niente l'Amministrazione comunale che addirittura provano a venire a chiedere di fare un intervento previsto come contropartita dopo aver fatto l'intervento speculativo che a loro interessa.

Detto questo noi non possiamo votare a favore, quindi voteremo contro alla proposta di controdeduzione."

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) deregistrazione integrale:

"Penso che il voto che stiamo per andare a fare sia un voto di un'importanza come poche in questo Consiglio comunale e ne sento seriamente il peso perché qui non stiamo parlando di cose come nei punti precedenti, la

casa, l'ampliamento, il piccolo pezzo!. Qua siamo seduti veramente come amministratori del bene di tutta la cittadinanza, siamo seduti e a dir la verità io non me la sento di premere il grilletto e sparare su quella zona del nostro Comune!. Non me la sento di sparare su quattro, possibile cinque piani fuori terra fronte Terraglio perché di questo stiamo parlando come altezza, in una zona che, ricordo bene, alla pioggia della primavera scorsa si è trasformata in un lago. Per cui anche il contesto idrogeologico voglio vedere cosa andrà a stabilire poi con le varie valutazioni, per cui veramente in una zona così fragile, con tutto quello che è stato detto prima, signori, ognuno si prende le sue scelte, ognuno fa le sue scelte, le tiene, le vive tra la gente.

Mi dispiace, io lo dico col cuore in mano, non me la sento di votare una cosa del genere. Non intervengo nemmeno oltre a farvi perdere tempo. Grazie.”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 60.2

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 21
- Voti favorevoli n. 13
- Contrari n. 8 (*Tronchin Simone, Badin Christian, Spagnol Massimiliano, Pistolato Sandro, Mestriner Stefano, Galeano Paolo, Pillon Rita, Scattolin Luca*)
- Astenuti n. /

L'osservazione n. 60.2 è parzialmente accolta

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

60.3: Chiede di eliminare il subordine degli interventi alla realizzazione del bacino di laminazione. L'opera del Consorzio è prerequisite essenziale per l'introduzione di nuovi carichi insediativi nel contesto urbanistico in cui si colloca l'area ex Pime e quindi l'osservazione si ritiene **non accoglibile**.

Il Cons. Mestriner Stefano (Preganzio Insieme) deregistrazione integrale:

“Solo per rimarcare il fatto che così tanta considerazione hanno che si sono permessi, si sono sognati addirittura di chiedere una vergogna del genere, d'accordo? Per fortuna almeno su questo gli si risponde...”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 60.3

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 60.3 non è accolta**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

60.4: si chiede di eliminare la previsione di redigere tre scenari di fattibilità perché ingenerano solo incertezza. Si accoglie in quanto il PUA è uno strumento governato dall'Amministrazione comunale e pertanto oggetto di qualsiasi tipo di valutazione o concertazione, pertanto... scusate, si ritiene **non accoglibile...**”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria, deregistrazione integrale:

“Accoglibile, 60.4.”

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“Scusate, si ritiene accoglibile, ho avuto un attimo di...”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 60.4

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n. 18
- Voti favorevoli n. 18
- Contrari n. /
- Astenuti n. 3 (*Tronchin Simone, Badin Christian, Spagnol Massimiliano*)

L'osservazione n. 60.4 è accolta

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

60.5: si chiede di eliminare il grado di protezione per gli edifici in proprietà a nord n. 28 A e 28 B in quanto ufficialmente esclusi dall'interesse culturale con lettera del ministero beni ambientali e culturali direzione di Venezia... che non vi so neanche leggere bene, comunque se volete vi leggo. Considerata quindi anche la valutazione della Sovrintendenza allegata alla richiesta, si ritiene che l'osservazione debba essere **accolta.**"

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) deregistrazione integrale:

"Anche qua non riesco a capire: stiamo parlando delle casette il mini convento delle suore a nord del Pime. Ho sempre sentito dire questa sera il vincolo si leva di un punto, 3-4, poi si passa da 2 a 0, allora io voglio capire bene perché in tutti i punti che questa sera abbiamo visto si andava da 3 a 4 e qua da 2 a 0, anche se abbiamo... sì, Sovrintendenza chiesta però dall'ULSS 9. Anche qua se per caso c'è qualche foto, perché almeno queste non le abbiamo ristrutturate, giusto? Non sono state demolite, per cui potremmo anche vederle, ci fa capire veramente la fine del nostro territorio."

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

"Se volete ho anche altre foto, però... questa è solo una parte della parte che è stata utilizzata, quella a tre piani, dopo ci sarebbe la prosecuzione della barchessa che non è neanche segnata qua, ma è vincolata comunque. Mi sembra, in linea con tutto quello che ho detto, avete la relazione, hanno presentato qualche relazione, hanno presentato qualcosa questo qua dicendo "non ha nessun interesse". Sapete cosa possono farci con la relazione della Sovrintendenza? Non voglio essere volgare, però il 95% delle case vincolate nel territorio di Preganziol non sono vincolate dalla Sovrintendenza, la Sovrintendenza risponderebbe nella stessa maniera, solo degli ignoranti possono pensare di imbrogliare la gente dicendo "ufficialmente esclusi dall'interesse culturale", e chi se ne frega che sono esclusi dall'interesse culturale, anche il municipio..."

Il Geom. Baldassa Lucio – Responsabile di Settore, deregistrazione integrale:

"Vuol dire che non sono monumentali."

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

"Non sono monumentali, vuol dire che non sono in grado di protezione 1 per il nostro Comune. Per il nostro Comune non sono in grado di protezione 1. Tutto il resto ha il grado di protezione 2, ha il grado di protezione 3, ha il grado di protezione 4 e sono cose che sono state fatte con studi, con schede, con analisi. Penso che qualche architetto avrà perso tempo per andare a vedere com'è quel fabbricato, se ha le caratteristiche per essere considerato importante a livello culturale per il Comune al tempo, penso che lo abbiano fatto, è stato fatto per tutti gli edifici del Comune di Preganziol ed il 95% degli edifici non è vincolato dalla Sovrintendenza.

Prima il Consigliere Mestriner ha detto che questi dell'ULSS sono un po' irrispettosi perché ci chiedono... questi non sono irrispettosi, questi si stanno beffando di noi, che è un'altra cosa, questi si stanno beffando di noi perché dire "si chiede di eliminare il grado di protezione in quanto ufficialmente esclusi dall'interesse culturale della Sovrintendenza", lo sappiamo anche noi che sono esclusi, altrimenti avrebbero il grado 1.

Ci siamo fatti del pensare, lo portiamo da 3 a 4 questo sì, quello no, ci siamo fatti un sacco di problemi e questi qua sono grado di protezione 2, non 3 non 4, grado di protezione 2 e noi diciamo "buttateli giù che a noi non interessano". Io capisco che delle persone non preparate tecnicamente possano pensare che una lettera della Sovrintendenza possa servire per levare un vincolo, ma solo delle persone impreparate tecnicamente possono pensarlo, delle persone normali con normale buon senso hanno bisogno di una relazione, qualche fotografia, hanno fatto delle modifiche interne in cui hanno cambiato le travature e sono passati da legno a laterocemento? Sappiamo queste cose qua? Il tetto è un tetto in legno o è un tetto fatto in travetti Varese? Abbiamo fatto analisi del genere? Non le abbiamo fatte, qua nessuno dei Consiglieri, o pochi Consiglieri, sono andati a vedere di cosa stiamo parlando, pochi Consiglieri hanno visto quei fabbricati, pochi Consiglieri si sono interessati di quei fabbricati, perché l'interesse prima di tutto deve essere quello di accondiscendere possibilmente con la coda fra le gambe all'azienda ULSS 9 di Treviso.

Non è il modo corretto di fare politica, il modo corretto di fare politica è informarsi, sapere, vedere e dopodiché decidere, ci si può anche confrontare, ottenere per esempio dal grado 2 passiamo al grado 3 perché abbiamo visto, ma non si può con un colpo di spugna andare a levare anni di vincolo su quel fabbricato, non si può. Perché dobbiamo levare il grado di vincolo a quel fabbricato e al fabbricato vicino no? Perché al fabbricato che c'è in via Schiavonia siamo passati e lo abbiamo lasciato in grado 3 e abbiamo deciso che quello deve rimanere così? Perché all'altro..."

Veramente mi sembra un comportamento schizofrenico che si sta avendo in questo Consiglio, che bisogna assolutamente... se ci avessero chiesto qualcos'altro probabilmente avremmo concesso tutto quanto, perché

qua ormai la logica sembra quella di accondiscendere, siamo qua messi a fare gli interessi di altri e non gli interessi dei nostri cittadini, ribadisco, dei nostri cittadini del nostro territorio. Fra dieci anni, anzi, secondo me anche prima, dovreste rispondere di queste cose qua, perché nel piano economico che si citava prima se per caso vedo scritte cifre diverse da quelle che sono messe nella valutazione del tecnico, penso che a qualcuno verrà il dubbio se vedono scritti 6 milioni di euro per il complesso Pime, 8 milioni per il complesso, uno dice "cazzarola, sono 8 milioni di euro, ma noi abbiamo ottenuto solo 800 metri quadri. Forse ci siamo sbagliati allora".

E' questo il momento in cui decidere, non dopo, è questo il momento in cui decidere."

Il Cons. Mestriner Stefano (Preganziol Insieme) deregistrazione integrale:

"Non ripeto cose che sono già state dette, però davvero, almeno evitiamo il ridicolo. Il ridicolo è un Sindaco che neanche al termine del dibattito su questo punto, da fuori microfono dice "c'era una lettera della Soprintendenza ai beni culturali".. No, diciamo "volevamo agevolare l'ULSS a portare a casa quello che voleva" e si è trovata questa strada per farglielo fare. Prima abbiamo discusso, alcuni di noi hanno votato a favore, altri si sono astenuti, altri hanno votato contro, per abbassare il grado di protezione del vincolo di protezione di edifici privati sulla base di relazioni ecc. e questa volta andiamo a toglierlo sulla base di una valutazione della Soprintendenza per i beni culturali che dice, com'è stato detto, che non è interesse culturale. Quella è una scelta di un certo tipo della Soprintendenza che parla di interesse..."

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria, deregistrazione integrale:

"Scusate un attimo, scusa un attimo Consigliere."

Il Sindaco Marton Sergio (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

"Qua c'è un fascicolo, di chi è quello là?"

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria, deregistrazione integrale:

"Riprenda Consigliere."

Il Cons. Mestriner Stefano (Preganziol Insieme) deregistrazione integrale:

"Comunque per carità, il problema di questa sera è se una tra il pubblico può vedere in anteprima di cinque minuti quello di cui andiamo a discutere tra cinque minuti, mi pare davvero una cosa... un atto depositato sul quale dobbiamo esprimerci in seduta pubblica, mi pare un po' di lana caprina. Torno alle questioni di sostanza...ok, avrò pure ragione, mi sembra davvero una cosa..."

(Voci da fuori microfono)

Il Cons. Mestriner Stefano (Preganziol Insieme) deregistrazione integrale:

"Perfetto, ok, ho capito. Avesse la stessa attenzione che avessimo (...) levare un grado di protezione con una lettera della Soprintendenza ai beni culturali, Sindaco magari sarebbe opportuno, comunque dicevo, e concludo, ovviamente noi votiamo contro a questa cosa perché è l'ennesima dimostrazione che la scelta è, e ripeto non sono scelte tecniche, è quella di consentire all'ULSS di fare ciò che vuole. Andiamo a vedere edifici a cui abbiamo mantenuto il grado di protezione, magari non il 2, magari lo si è rivisto, e a confrontarli con quelli a cui andiamo a toglierlo in virtù di un documento che nulla ha a che fare con il grado di protezione, che è di tipo urbanistico, perché io non so la percentuale precisa, ma immagino che se non è il 95, forse è di più, è il 98-99% degli edifici che hanno grado di protezione urbanistica nel nostro territorio e che non sono di nessun interesse per la Soprintendenza, quindi almeno anche qui abbiamo il coraggio, la dignità, la correttezza nei confronti dei cittadini di dire "abbiamo scelto così" e difendete la vostra scelta senza nascondervi dietro ad altre cose che non stanno né in cielo né in terra."

Il Cons. Biadene Daniele (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

"Io credo che si potrebbero accogliere queste osservazioni, nel senso che è un grado di protezione 2, effettivamente con i parametri che abbiamo fatto e utilizzato prima di abbassare da 3 a 4, perché di fatto è abbassare, credo che qui 2 è un grado più pesante rispetto a quello di prima, ricordando così visivamente a parte anche le foto presentate prima, sono degli edifici che hanno una particolare caratteristica che sarebbero

anche gradevoli da vedere e mantenere in quella situazione. Io credo che si dovrebbe eventualmente passare da 2 a 3, non di più.”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria, *deregistrazione integrale*:

“Grazie. Prego Sindaco.”

Il Sindaco Marton Sergio (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) *deregistrazione integrale*:

“Adesso tutti quanti dicono la loro, io voglio sentire il geometra Baldassa che è responsabile del procedimento se noi eventualmente possiamo accogliere una cosa del genere.”

Il Geom. Baldassa Lucio – Responsabile di Settore, *deregistrazione integrale*:

“Distinguiamo il grado di protezione comunale rispetto al vincolo monumentale che la Sovrintendenza, quindi è evidente che quello che la Sovrintendenza non ha ritenuto essere un vincolo culturale è il capo I del Decreto legislativo 42 e che quindi non è un monumento. Dal punto di vista invece dei gradi di protezione, è vero quello che si sta dicendo, che ci sono molti edifici pur non essendo vincolati come monumento che hanno un grado di protezione perché comunque rivestono delle caratteristiche particolari, ecc. ecc.. Effettivamente questi hanno un grado di protezione 2.-Se la domanda è se possiamo comunque mantenere un grado di protezione magari riducendolo a 3, bisogna riformulare eventualmente la proposta di controdeduzione. Secondo me non è un problema, nel senso che la riformuliamo e viene votata quella. Ancora non è stata votata, quindi non è assolutamente... non essendo ancora stata votata si può ancora riformulare, posso dare parere di regolarità tecnica anche se manteniamo il vincolo, proprio perché non è stata ancora votata. Se fosse stata votata, una volta votata basta.”

Il Cons. Badin Christian (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) *deregistrazione integrale*:

“Io vado comunque in coda al ragionamento e così motivo anche le mie astensioni alle altre votazioni, perché magari non sono state subito interpretate. Io mi sono astenuto prima quando c’era il grado di protezione proprio perché qui invece c’era la concessione dell’eliminazione e quindi per coerenza anche qua mi ero astenuto.”

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) *deregistrazione integrale*:

“Volevo capire cosa si andava a votare, come si andava a votare, visto che mi sembra che si possa anche mantenere il vincolo.”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria, *deregistrazione integrale*:

“Votiamo... Cinque minuti di pausa? Sospendiamo il Consiglio, cinque minuti di pausa.”

Sospensione dei lavori

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria, *deregistrazione integrale*:

“Riprendiamo i lavori del Consiglio comunale. Prima di iniziare volevo mettere ai voti la proposta del Consigliere Pistolato di proseguire... Prima prego l’appello.”

- Si procede all’appello nominale. -

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria, all’unanimità nomina come scrutatori il Consigliere Gardiman ed il Consigliere Manente per la maggioranza, il Consigliere Galeano per la minoranza.

Il Presidente, mette quindi ai voti la proposta di proseguire il Consiglio comunale fino alla fine, quindi anche oltre le ore 24.00.

La proposta viene accolta all’unanimità.

(Voce da fuori microfono).

Esce il Consigliere Taverna Sandro – consiglieri presenti n. 20

Passa quindi la parola all'Assessore Giusto.

L'Assessore Giusto Nicola (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Per quanto riguarda il punto 60.5 cambiamo sulla colonna relativa a proposta tecnica di controdeduzione “non accoglibile” e sulle eventuali motivazioni e note cancelliamo le considerazioni. Quindi al voto andrà la controproposta da parte dell'Amministrazione di “non accoglibile”.

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“Modificando così, va fatta una specifica, cioè che siccome in questo momento nell'art. 14 c'è un unico edificio 28, mentre in realtà gli edifici oggetto di osservazione sono identificati come 28 A e 28 B, non si accoglie la richiesta. Però si specifica all'interno dell'art. 14 il grado di protezione 2 sia per l'edificio 28 A che per l'edificio 28 B.”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 60.5

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 60.5 non è accolta**

Il Cons. Galeano Paolo (Preganziol Insieme) deregistrazione integrale:

“Scusi, una cosa Presidente, visto che abbiamo votato sulle questioni riguardanti l'ULSS, volevo chiedere al Segretario se per caso negli eventuali conflitti fra varie posizioni potrebbe rientrare anche la posizione lavorativa del dottor Mazzoleni e del Consigliere Zuliani. Non è collaboratore...ok.”

(Voce da fuori microfono).

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria legge l'articolo 78 del D.Lgs n. 267/2000 il quale sancisce l'obbligo di astensione dal voto per i Consiglieri comunali qualora le aree interessate appartengano ai Consiglieri stessi, ai loro parenti o agli affini entro il quarto grado.

L'Assessore Zuliani Alessandro (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Scusi, per dare una specificazione: io non ho avuto nessun indirizzo da parte dell'ULSS 9, sono libero di mia coscienza!”

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

“Adesso c'è tutta una serie abbastanza numerosa di osservazioni che vengono da parte dell'ufficio tecnico e riguardano una serie di punti che nella revisione generale dello strumento sono emersi, criticità che sono emerse e che vogliamo migliorare nel passaggio tra adozione e approvazione.

▪ **Osservazione 61: Comune di Preganziol – Ufficio Tecnico**

61 generali 1:

Scusate, queste osservazioni si distinguono in osservazioni a carattere generale, puntuale e cartografico.

Generali 1: esplicitare inserendo i riferimenti normativi relativi al parametro delle distanze dalle strade in tutte le zone. All'interno dei centri abitati per il PI di Preganziol vale il DM 1444 e quindi... chiaramente sono tutte osservazioni accolte perché sono fatte da noi stessi, dal punto di vista del mio parere, quindi in quanto all'interno dei centri abitati per il PI di Preganziol vale il Dm 1444 e quindi si ritiene **accoglibile**.

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) propone di leggere le osservazioni e votarle in blocco, se per gli altri va bene le leggiamo e le votiamo in blocco.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 61.1

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 61.1 è accolta**

Esce il Consigliere Badin Christian – consiglieri presenti n. 19

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

61 generali 2: esplicitare inserendo in tutte le zone del sistema residenziale la possibilità o meno di applicazione a speciale normativa prevista dall'art. 30 per l'edificazione di pertinenze. **Accoglibile.** Art. 19, 20, 21, 22, 23, 24 25, 26, 27 già disciplinato, art. 27 da disciplinare si applica, art. 28, 31, 32 eccetto comma 5 ambito di riqualificazione de Le Grazie nelle quali va precisato che in caso di ridestinazione residenziale si può applicare; 33, 34, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 45, 46, 48, 49 da disciplinare non si applica.”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria propone di dare per lette le osservazioni in esame. Mette ai voti l'osservazione n. 61.2 dichiarata accoglibile.

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 61.2 è accolta**

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 61.3: **accoglibile**

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 61.3 è accolta**

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 61.4: **accoglibile**

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 61.4 è accolta**

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 61.5: **accoglibile**

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 61.5 è accolta**

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 61.6: **accoglibile**

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 61.6 è accolta**

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 61.7: **accoglibile**

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 61.7 è accolta**

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 61.8: **accoglibile**

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 61.8 è accolta**

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 61.9: **accoglibile**

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 61.9 è accolta**

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 61.10: **accoglibile**

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 61.10 è accolta**

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 61.11: **accoglibile**

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Un attimo. Siccome qualcuna l’ho letta, qua si propone “art. 43 delle norme tecniche operative del PI sostituire come da allegato”. Io ho letto l’allegato, mi sembra che al comma 3 sia stato aggiunto qualcosa che però, almeno io personalmente, non condivido, nel senso il 43 comma 3 era senza la parte “di cui almeno uno al coperto”; qui è stata aggiunta “di cui almeno uno al coperto”. Ferma restando la quantità minima di cui al precedente comma, parcheggi, parcheggi di legge, “per la residenza devono comunque essere garantiti due posti auto per unità immobiliare”, è stato aggiunto “di cui almeno uno al coperto”, è stato aggiunto.

Volevo capire, siccome non si è mai discusso di questa cosa qua, e siccome in linea di principio quando io ho assicurato due posti auto sono a posto, non penso che si volesse con l’osservazione questa disciplina “dotazioni prati parcheggi”, riscrive l’articolo, è scritto: “in conformità alle disposizioni della cosiddetta Legge Tonioli per quanto attiene alle zone ed eliminare le incongruenze”. Quindi mi va benissimo adeguarsi alla Tonioli, mi sembra invece che fosse una scelta urbanistica quella di dire non obblighiamo a fare il parcheggio auto al coperto, se uno ha spazio ed il parcheggio se lo fa fuori, perché devo obbligarlo a fare il garage ancorché è senza volume? Adesso il garage non conta più, però se uno vuole lasciare le sue due auto fuori non vedo perché dobbiamo obbligarlo ad avere una parte di garage al coperto.

Questa è stata aggiunta nel passaggio tra quello che avevamo adottato e questo qua, senza che nessuno si sia posto il problema, se non l’ufficio, ma secondo me l’ufficio ha preso quello che c’era...

Disciplina, esatto, riscrive l’articolo in conformità a disposizione della legge e quindi questa secondo me è...”

Il Geom. Baldassa Lucio – Responsabile di Settore, specifica che è stata riprodotta una previsione già contenuta nel vecchio regolamento.

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Questo è successo e l’ho capito perfettamente. A me piaceva di più com’era prima, com’era prima la norma votata, adottata, cioè la norma adottata, cioè “ferma restando la quantità”...”

Il Geom. Baldassa Lucio – Responsabile di Settore, spiega trattarsi della necessità di scrivere quanto contenuto nella legge.

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Il comma 3 mi piace di più scritto “ferma restando la quantità minima di cui al precedente comma per la residenza, devono comunque essere garantiti due posti auto per unità immobiliare”.

Viene precisato che i consiglieri potranno votare liberamente.

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) deregistrazione integrale:

“Stiamo parlando di nuove edificazioni, giusto? Per cui invece che i due posti esterni... ok.”

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Ripeto perché forse non si è capito: noi abbiamo adottato a luglio senza il coperto, due posti auto abbiamo detto senza il posto auto obbligatoriamente al coperto. Quello che andiamo a fare oggi, facendo riferimento all’art. 43 che dice “in conformità alle disposizioni della Legge Tonioli” che parla solo di superficie, non dice coperte o non coperte, abbiamo introdotto erroneamente secondo il mio punto di vista, “di cui almeno uno al coperto”, quindi per me sarebbe da stralciare, però bisogna sentire cosa...”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l’osservazione 61.11 così com’è proposta dall’ufficio.

- Consiglieri presenti	n. 19
- Consiglieri votanti	n. 19
- Voti favorevoli	n. 17
- Contrari	n. 2 (Tronchin Simone, Pillon Rita)
- Astenuti	n. /

L’osservazione n. 61.11 è accolta

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l’osservazione n. 61.12: **accoglibile**

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 61.12 è accolta**

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 61.13: **accoglibile**

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 61.13 è accolta**

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 61.14.1: **accoglibile**

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 61.14.1 è accolta**

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 61.14.2a): **accoglibile**

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 61.14.2a) è accolta**

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 61.14.2b): **accoglibile**

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 61.14.2b) è accolta**

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 61.14.2c): **accoglibile**

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 61.14.2c) è accolta**

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 61.14.2d): **accoglibile**

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 61.14.2d) è accolta**

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 61.15.1): **accoglibile**

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 61.15.1) è accolta**

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 61.15.2): **accoglibile**

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 61.15.2) è accolta**

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 61 Cartografia Puntuale.1: **accoglibile**

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 61 Cartografia Puntuale.1 è accolta**

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 61 Cartografia Puntuale.2: **accoglibile**

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 61 Cartografia Puntuale.2 è accolta**

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria cede la parola all'Architetto Rigonat per l'illustrazione dell'osservazione n. 62.

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione 62: Consiglieri comunali Pistolato Sandro, Galeano Paolo, Pillon Rita, Mestriner Stefano e Scattolin Luca**

62.1 art. 46 zona agricola E2 produttiva: si chiede di reintrodurre la possibilità di demolizione e ricostruzione dei fabbricati per motivi statici. Si propone di accogliere, come anche da controdeduzione all'osservazione 61, 14 2.D dell'ufficio tecnico del Comune di Preganziol. **Accoglibile.**

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 62.1

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 62.1 è accolta**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

62.2: art. 46 parametri della zona E2: si chiede di ridurre la distanza dei confini a 5 metri come da precedenti previsioni urbanistica. **Già superata** con determina dirigenziale e quindi **non si vota.**

62.3: art. 47, comma 3: si chiede per gli edifici non più funzionali alla conduzione del fondo di precisare la funzione di residenza come destinazione di zona ammessa, con possibilità di cambio di destinazione d'uso per i legittimi proprietari anche se non agricoltori, con possibilità di ampliamento fino a 800 metri cubi. Si propone di **accogliere** coerentemente con le controdeduzioni ad altre osservazioni ufficio tecnico n. 61 e geometra Madi n. 52.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 62.3

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 62.3 è accolta**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

62.4: art. 54 delle NTO criteri perequativi: si propone che la finalizzazione dei fondi relativi alla perequazione abbia una finalizzazione più precisa perché possano avvicinarsi ad un'entrata di scopo anziché assumere le caratteristiche di una tassazione. **Non accoglibile** in quanto la genericità deriva dalla situazione economica contingente e conseguente impossibilità di valutare preventivamente la disponibilità di fondi recuperati con la perequazione in rapporto al programma delle opere pubbliche. Si precisa anche che in tutto l'art. 54 per le aree con prescrizioni particolari, nonché per gli ambiti di edificazione diffusa, art. 56, i fondi della perequazione vengono finalizzati anche alla riqualificazione e non solo a nuove opere.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 62.4.

- Consiglieri presenti	n. 19
- Consiglieri votanti	n. 17
- Voti favorevoli	n. 12
- Contrari	n. 5 (<i>Pistolato Sandro, Mestriner Stefano, Galeano Paolo, Pillon Rita, Scattolin Luca</i>)
- Astenuti	n. 2 (<i>Tronchin Simone, Spagnol Massimiliano</i>)

L'osservazione n. 62.4 non è accolta

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

62.5: area con prescrizioni particolari n. 16 area ex municipio via Bellini: si chiede di riconsiderare la destinazione d'uso inserendo una destinazione pubblica e di ridimensionare le volumetrie riportandole al massimo valore di quelle esistenti. Vedi l'osservazione n. 51 e relativa controdeduzione: si sta perseguendo

ormai da tempo la scelta di alienazione dell'immobile. Le previsioni volumetriche e di altezza si ritengono consone ai caratteri del sistema degli spazi centrali del capoluogo e del Terraglio. **Non accoglibile.**

Il Cons. Mestriner Stefano (Preganziol Insieme) deregistrazione integrale:

“Noi ribadiamo, ma lo abbiamo fatto anche votando contro alla proposta di controdeduzione dell'osservazione del Consigliere Spagnol che evidentemente sarà per la situazione di mercato, senz'altro, che sia determinata ecc. Il fine che si sta tentando di perseguire su quell'area non è più utile nemmeno a riqualificare quella zona, non è appetibile sul mercato e quindi i fatti dimostrano che probabilmente su quella decisione sarebbe il caso di ritornare. Quindi votiamo contro la vostra proposta di controdeduzione.”

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) deregistrazione integrale:

“E' anche dichiarazione di voto. Concordo ovviamente con questa proposta che si rifà poi sia al 51.1, quella fatta da me, che il 52.8 del geometra Amadi che ho sbagliato, ve lo dico, a votare, ma avevo un'emergenza sanitaria in casa, per cui avevo un problema al telefono per cui ammetto che ho sbagliato prima a votare e ve ne chiedo scusa con il rispetto che ho per voi come Consiglieri comunali. Per cui per coerenza tra questo punto, quello presentato al 51.1 da Tutti per Preganziol e quello che erroneamente, ma che condivido, al 52.8, quello del geometra Amadi, il mio voto sarà a sostegno.”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 62.5

- Consiglieri presenti	n. 19
- Consiglieri votanti	n. 19
- Voti favorevoli	n. 13
- Contrari	n. 6 (<i>Pistolato Sandro, Mestriner Stefano, Galeano Paolo, Pillon Rita, Scattolin Luca, Spagnol Massimiliano</i>)
- Astenuti	n. /

L'osservazione n. 62.5 non è accolta

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

62.6: PUA 1 area ex Pime - dato il contesto e la criticità dell'area, si ribadisce la contrarietà ad incrementi di volume, si propone il mantenimento delle volumetrie esistenti con la possibilità di demolizione e ricostruzione ed eventuali aumenti di volume solo in caso di interventi con funzioni pubbliche, si propone inoltre di destinare gli oneri secondari ad un bacino di laminazione del fiume Dosson con capienza almeno equivalente a quello previsto nell'area Goppion. Vedi l'osservazione 51 e relativa controdeduzione: non prevedere un aumento di volume implica non valorizzare l'area per l'ULSS 9, inoltre da tale valorizzazione si vuole ricavare anche un beneficio pubblico direttamente per il Comune di Preganziol, pista ciclabile ed alcuni locali per servizi del Comune. In merito agli obiettivi del PAT vi è piena rispondenza in quanto si prevedono funzioni terziarie proprio dell'ATO dell'Accoglienza, le opere di compensazione idraulica sono già normate dal piano degli interventi. Per queste ragioni si ritiene **non accoglibile.**

Il Cons. Mestriner Stefano (Preganziol Insieme) deregistrazione integrale:

“Senza tornare sulla discussione che abbiamo già ampiamente fatto sull'area ex Pime, credo che questo sia in coerenza con quella che è la nostra posizione e quindi noi abbiamo proposto l'osservazione e quindi votiamo contro al non accoglimento perché continuiamo a sostenerla. E' vero tra l'altro, rispetto alla compensazione idraulica, che questa è prevista nel PI, sappiamo però la delicatezza di quell'area e di quel bacino idraulici, quindi anche la proposta di realizzare a scomuto, con destinazione degli oneri secondari un ulteriore bacino di laminazione in terreno di proprietà dell'ULSS potrebbe semplicemente migliorare ulteriormente o coadiuvare alla risoluzione di un problema idraulico che lì c'è, che non è detto si risolverà con le opere idrauliche previste e normate dal PI.”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 62.6

- Consiglieri presenti	n. 19
- Consiglieri votanti	n. 19
- Voti favorevoli	n. 13
- Contrari	n. 6 (<i>Pistolato Sandro, Mestriner Stefano, Galeano Paolo, Pillon Rita, Scattolin</i>)

Luca, Spagnol Massimiliano)

- Astenuti

n. /

L'osservazione n. 62.6 non è accolta

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione 63: Parrocchia San Martino Vescovo di Sambughè**

Osservando che le aree rispettivamente dell'asilo parrocchiale e della canonica-oratorio sono classificate nel PI adottato come zona FA e FC, si chiede che tali aree vengano tutte ricomprese nelle zone con destinazione FB per attrezzature di interesse collettivo. L'accoglimento della richiesta consente una maggiore rispondenza e flessibilità. **Si accoglie** dunque in quanto si tratta attualmente di attrezzature private di interesse collettivo, l'utilizzo delle quali è flessibile secondo quanto previsto dall'art. 38 delle NTO, ferma restando la destinazione a servizi.

L'Arch. Paola Rigonat Hugues propone di esaminare la cartografia.

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

"A parte le modifiche, in cartografia le ZTO FA 016, FC 086, FC 093 diventano ZTO FB 025, FB 026 ed FB 027. Dimensionamenti ed anche in risposta all'osservazione 64 e 66... i dimensionamenti sono fra gli elaborati da modificare, ed anche in risposta all'osservazione 64 e 66 che presentano problematiche simili, li verrà introdotto nell'art. 38 relativo alla zona FB al punto A servizi culturali e ricreativi, dopo "centri culturali" i termini "scuole private e paritarie".

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 63

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 63 è accolta**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione 64: Parrocchia Sant'Urbano di Preganziol**

E' identica a quella di prima e chiede di portare in zona FB per attrezzature di interesse collettivo.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 64

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 64 è accolta**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione 65: Segato Renato, Mario, Davide e Gomirato Emma**

Edificio n. 152 B con grado di protezione 4 in via Guido Rossa a Sambughè: si chiede di eliminare il grado di protezione. E' **accoglibile** in quanto l'edificio non appare meritevole di grado di protezione."

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

"Volevo sapere se sono state prodotte delle relazioni, se abbiamo visionato le fotografie, se è accoglibile da parte degli uffici."

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 65

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 18
- Voti favorevoli n. 18

- Contrari n. /
- Astenuti n. 1 (*Tronchin Simone*)

L'osservazione n. 65 è accolta

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

- **Osservazione 66: Istituto Suore Francescane di Cristo Re**
Si chiede di portare da zona FA a zona FB.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 66

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 66 è accolta**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

- **Osservazione 67: Immobiliare Res SpA**
67.1: Oggetto dell'osservazione sono i mappali 51 e 170 del foglio 11 siti in via Croce, classificati come D3, zona D3 del Terraglio, nella quale sono escluse le funzioni P1 e P2 che si chiede di includere: si chiede che venga ripristinata per l'area più ad est, area 2 nella cartografia allegata alla domanda, la funzione produttiva P1 e P2 con parametri precedenti disciplinati dal PRG, distanza dai confini e prevalente allineamenti. Il PTCP non prevede più la destinazione produttiva per quest'area, tuttavia (quindi non è possibile inserirla) con l'osservazione dell'ufficio tecnico è stato previsto che sia sempre possibile la manutenzione, la ristrutturazione e l'ampliamento dell'esistente, nonché per le distanze dai confini e dalle strade sono stati previsti 5 metri, quindi l'osservazione è **parzialmente accoglibile**.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 67.1

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 67.1 è parzialmente accolta**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

- 67.2:** si chiede che venga ripristinato per l'area 1 l'indice fondiario preesistente nel PRG, con le distanze dai confini e dalle strade nello stesso previsti per le zone C1.1. Si propone di accogliere il mantenimento dell'indice 1,5 metri cubi/metri quadri e quindi di **accogliere** l'osservazione.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 67.2

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 67.2 è accolta**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

- **Osservazione 68: Casa di cura Park Villa Napoleon Srl**
Area oggetto di osservazione è l'area di proprietà della casa di cura Park Villa Napoleon: si chiede di estendere il perimetro di area con prescrizioni particolari n. 1 di cui all'art. 54 delle NTO del PI e tutta l'area di proprietà e che venga eliminato il vincolo derivante dalla porzione in step-in zone in quanto l'area è già parzialmente destinata a parcheggio e strada. Si può accogliere l'estensione dell'area con prescrizioni particolari n. 1 art. 54 delle NTO del PI, ma non si può eliminare il vincolo step-in zone in quanto fissato dal PAT sulla base del disegno della rete ecologica del PTCP. L'osservazione è quindi **parzialmente accoglibile**.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 68

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 68 è parzialmente accolta**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione 69: Gatto Ferruccio**

Si chiede che l'area di proprietà individuata dal piano degli interventi come zona FB di cui all'art. 38 delle NTO venga ridestinata come da PRG a zona residenziale. Si propone di **accogliere parzialmente** prevedendo la destinazione C1 con indice 1 metri cubi /metro quadro su tutta l'area, ad eccezione di una porzione a sud-est da classificare con destinazione agricola come nel PRG."

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) deregistrazione integrale:

"Non riesco a capire qua un paio di cose. La prima: non riesco a vedere, manca la perequazione, e poi c'è anche un volume..."

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

"Io invece volevo capire perché prima si era data una destinazione di zona FB e poi adesso si ritorna alla destinazione di zona che c'era prima. Volevo sapere se era possibile leggere l'osservazione per capire bene perché si è passati da FB a C1. Se è possibile leggere l'osservazione..."

Il Geom. Baldassa Lucio – Responsabile di Settore, deregistrazione integrale:

"Era stata messa in FB in adottato perché all'epoca c'era una previsione, c'era un'offerta da parte dell'osservante di dare l'area per fare una casa di riposo, siccome poi questa offerta non è stata più portata avanti, è lui stesso che chiede di tornare al residenziale, quindi... Leggiamola se serve, ma stiamo accogliendo..."

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

"Ripeto, se è possibile leggere l'osservazione in quanto non capisco perché FB a luglio, le decisioni allora sono state prese tra luglio ed oggi, o erano decisioni che erano già state prese prima? Se è possibile leggere."

Il Sindaco Marton Sergio (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

"Vado a memoria: lui aveva intenzione di donare il fabbricato al Comune con la prescrizione ben precisa che si potesse fare una casa per anziani, una casa di cura ecc. Siccome e per gli spazi piccoli e perché il Comune non aveva le possibilità finanziarie per rispondere alla richiesta, ad un certo punto ha detto: "no, io ve la dono solo in questo caso, nel caso opposto voglio che mi ritorni come destinazione". Vado a memoria, penso che sia così."

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

"Penso che vada a memoria e si ricordi bene, visto che l'ha seguita anche con il dottor Mazzoleni. Osserva che nella stessa è stata ricompresa con destinazione FB, visto che l'Amministrazione ha deciso di non accogliere la proposta di cessione gratuita dell'area con sovrastante fabbricato, chiede che per l'area venga ripristinato quello che c'era prima, allora la mia domanda è: perché è a luglio è stato messo FB, si sapeva già che il Comune aveva..."

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 69

- Consiglieri presenti	n. 19
- Consiglieri votanti	n. 17
- Voti favorevoli	n. 17
- Contrari	n. /
- Astenuti	n. 2 (Tronchin Simone, Spagnol Massimiliano)

L'osservazione n. 69 è parzialmente accolta

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione 70: Maguolo Mirco e Callegaro Teresa**
art. 5 area con prescrizioni particolari n. 4. **Superata.**

▪ **Osservazione 71: Consigliere Tronchin Simone**

71.1: Si chiede di prevedere che la garanzia fideiussoria venga consegnata al Comune al momento del rilascio del titolo abilitativo alla realizzazione di strumenti urbanistici attuativi. La richiesta della fideiussione al momento dell'inserimento nel PI è stata voluta per garantire che il beneficio pubblico si concretizzi effettivamente, non si tratta di garantire la realizzazione delle opere di urbanizzazione, come per i PUA, ma quella di interventi o monetizzazioni che sono all'origine della scelta di intervenire sulle aree oggetto degli accordi stessi. **Non è accoglibile** e pertanto l'osservazione è riferita ad elaborato illustrativo e non normativo.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 71.1

- Consiglieri presenti	n. 19
- Consiglieri votanti	n. 18
- Voti favorevoli	n. 12
- Contrari	n. 6 (<i>Tronchin Simone, Pistolato Sandro, Mestriner Stefano, Galeano Paolo, Pillon Rita, Scattolin Luca</i>)
- Astenuti	n. 1 (<i>Spagnol Massimiliano</i>)

L'osservazione n. 71.1 non è accolta

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

71.2: si chiede di aggiungere all'art. 5.3.2 il punto G bis cassette in legno per ricovero degli attrezzi da giardino fino ad una superficie di metri quadri 8 e con altezza massima di 2,20 metri. **Accoglibile con precisazione:** si ritiene accoglibile nella sostanza e si propone di modificare la norma dell'art. 30 come da controdeduzione all'osservazione n. 5 e di non modificare l'art. 5.3.2. sostanzialmente si va a modificare un altro articolo, viene in sostanza accolta.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 71.2

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 71.2 è accolta con precisazioni**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

71.3: in merito alle prescrizioni dell'art. 12 PUA 1 area ex Pime si chiede che siano soppresse le parole "realizzata" dalla frase "tale edificabilità dovrà essere realizzata ed interamente ceduta ad uso pubblico". Con riferimento alla controdeduzione all'osservazione n. 60, la norma del PUA 1 area ex Pime viene ridefinita in sede di controdeduzione, ma non nei termini richiesti dall'osservazione 71.3. Quindi **non è accoglibile** l'osservazione.

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

"Non è accoglibile nel senso che ormai non è più pertinente visto che abbiamo votato l'altra osservazione e quindi si può ritenere superata? Perché in ogni caso adesso, visto com'è andata, la parola realizzata io la lascerei, non vado più a toglierla, altrimenti conoscendo l'ULSS magari ci cedono le due cassette rovinare che sono là in fondo e ci dicono "accontentatevi di questi 800 metri quadri e mettetevele a posto", quindi anch'io adesso sono d'accordo."

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

"Mi sembra che sia superata e che tecnicamente è la cosa più corretta, visto è stata già votata."

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

"Sì, anche secondo me è superata."

Il Geom. Baldassa Lucio – Responsabile di Settore, deregistrazione integrale:
“Come proposta non sapevamo ancora cosa succedeva”

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:
“In questo caso secondo me è superata e non è neanche da mettere ai voti.”

L’Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:
“Scusate, sarebbe quindi superata dalle controdeduzioni alle osservazioni n. 60.”

71.4 A: art. 54 area con prescrizioni particolari n. 2: si chiede che venga prevista la possibilità di installare una tensostruttura per le attività ludiche e di ipoterapia. **Accoglibile**, vedi controdeduzione all’osservazione n. 13. Anche questa sarebbe superata.”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l’osservazione n. 71.4 A

All’unanimità dei voti favorevoli **l’osservazione n. 71.4 A è accolta**

L’Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

71.4 B: art. 54 area con prescrizioni particolari n. 24: si chiede che venga prevista la cessione di una fascia di 3 metri dal ciglio del fossato sul Terraglio da via Don Minzoni al confine sud del lotto per la realizzazione della pista ciclopedonale del Terraglio. Essendo la stessa proprietà della ZTO SPIP, cioè servizi, produttivi... non mi ricordo più il termine, si prevede la cessione di una fascia di 5 metri come per il PUA ex Pime, pertanto si ritiene **accoglibile** la richiesta.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l’osservazione n. 71.4 B

All’unanimità dei voti favorevoli **l’osservazione n. 71.4 B è accolta**

L’Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

71.5: allegato 2, scheda edificazione diffusa: si propone di chiedere ai privati per i quali è stato tombinato il fosso ed allargata la via Pesare la cessione dei terreni a scomputo della monetizzazione della plusvalenza e comunque per usufruire della possibilità di edificazione una tantum. Si propone di esplicitare nella scheda dell’edificazione diffusa che il primo tratto di via Pesare, dal capitello a casa Codato, venga ceduto all’Amministrazione comunale, pertanto si ritiene **accoglibile l’osservazione**.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l’osservazione n. 71.5

All’unanimità dei voti favorevoli **l’osservazione n. 71.5 è accolta**

L’Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione 72: Bazzacco Michele**

Via Monte Antelao: si chiede di spostare la pista ciclabile sull’altro lato della strada rispetto all’area di proprietà al fine di rendere più sicuro il percorso ciclabile stesso evitando sia l’attraversamento della strada che la possibile interferenza con gli accessi carrai esistenti. Si propone di spostare la simbologia grafica del tracciato anche se va precisato che esso è puramente indicativo. Si ritiene **accoglibile** l’osservazione.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l’osservazione n. 72

All’unanimità dei voti favorevoli **l’osservazione n. 72 è accolta**

L’Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione 73: Sordi Filippo**

Si chiede, con riferimento all'art. 5, comma 3.2, lett. H, che ai fini del calcolo delle SLP dei sottotetti con altezza media inferiore o uguale a 1,40 metri, venga aumentato tale parametro di altezza. Si può elevare il limite dell'altezza media per i sottotetti ad 1,80 metri, pertanto si ritiene **accoglibile** l'osservazione."

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) deregistrazione integrale:

"Qualche riflessione, anche perché in Commissione urbanistica in questi anni non ho mai visto alcuna proposta fatta dagli uffici, dai nostri tecnici in merito a questo, per cui vedere che un privato fa una proposta ed addirittura viene... egemonizza tutta una scelta dell'Amministrazione, anche per il futuro volevo un attimo capire se veramente lo si ritiene corretto, anche a discapito di chi fino ad oggi ha avuto un'altezza media di 1,40, per cui ci si trova magari tra vicini di casa con una differenza da 1,40 a 1,80. Come mai non è stato magari ravvisato anche in passato questo."

L'Assessore Giusto Nicola (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

"Questo è un discorso che non vale, perché anche prima il garage faceva volume e adesso non fa più volume, quindi il discorso non regge. Diciamo che il sottotetto con 1,40 non è utilizzabile appieno, con 1,80 visto che anche negli altri Comuni limitrofi usano altezze superiori di 1,40, abbiamo deciso di aumentare l'altezza media del sottotetto per renderlo più usufruibile."

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) deregistrazione integrale:

"Non conveniva a noi fare una proposta come Amministrazione, farlo prima?"

L'Assessore Giusto Nicola (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

"C'è il cittadino che fa la proposta, l'abbiamo accolta per modificare la norma."

Il Cons. Mestriner Stefano (Preganziol Insieme) deregistrazione integrale:

"Noi consentiamo un'abitabilità anche in termini di spazio fisico a dei sottotetti che non dovrebbero averla, con questa operazione, d'accordo? Sia quindi chiaro cosa si va a votare. Io che non ho un sottotetto perché ho un piano sopra al mio abitato non potrò mai ricavarci una stanza comoda nel sottotetto, dove comunque non potrei avere spazi abitabili, perché la logica dell'accoglimento di questa osservazione è questa: siccome i sottotetti che non dovrebbero essere abitabili poi, specie nelle mini tipologie a livello di metratura vengono utilizzati perché ci si fa la mansardina o la camera e si va a sbattere la testa se sono ad altezza media 1,40, noi consentiamo una cosa... anzi, noi rispetto ad una cosa che non sarebbe consentita la rendiamo più comoda. Questo succede con questa osservazione. La differenza non è neanche tanto tra chi è intervenuto ed ha fatto interventi prima con il limite diverso, è tra chi ha la possibilità di avere delle abitazioni che gli consentono di avere un sottotetto che diventerà una vera e propria stanza, anche se non dovrebbe esserlo, e chi questa possibilità non ce l'ha. Questa è la differenza."

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

"Visto anche che sull'art. 43 siamo ritornati a com'era prima, nel senso che abbiamo rimesso il posto auto coperto, non vedo perché qua invece non bisogna tornare a com'era prima. Io sono d'accordo nel senso di elevare questo 1,40, ma per un semplice motivo tecnico: che siccome adesso misurate sotto tavolato, 20 centimetri del travetto... si potrebbe portare ad 1,60, quindi accogliendo anche la proposta del privato che ci chiede venga aumentato tale parametro, venga portato ad 1,60 e rimane tutto quanto esattamente come prima, perché giustamente avere 1,40 metri di altezza media ed avere 1,80 metri dà più facilità ad interventi edilizi che sono furbi e zone intorno al nostro territorio, comuni intorno al nostro territorio non hanno lo stesso criterio che abbiamo noi, non ce l'hanno, loro danno un calcolo diverso e dicono:, "da 1,80 di altezza in su me lo cubi, da 1,80 in giù non me lo cubi", però utilizzano altri criteri, non questo che abbiamo noi particolarmente a Preganziol, che era 1,40 di altezza media del sottotetto."

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 73

- Consiglieri presenti	n. 19
- Consiglieri votanti	n. 19
- Voti favorevoli	n. 12
- Contrari	n. 7 (Tronchin Simone, Spagnol Massimiliano, Pistolato Sandro, Mestriner

Stefano, Galeano Paolo, Pillon Rita, Scattolin Luca)

- Astenuti n. /

L'osservazione n. 73 è accolta

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, *deregistrazione integrale*:

▪ Osservazione 74: Sordi Gianni e Filippo e Sartorato Giancarla

74.1: l'area oggetto di osservazione ricade nella scheda di cui all'allegato 2 scheda di urbanizzazione diffusa in via Pesare. Si chiede che la nuova viabilità che da via Pesare arriva fino al confine con la proprietà venga resa pubblica o comunque che ne venga consentito l'utilizzo a tutte le proprietà confinante. **Parzialmente accoglibile:** la viabilità rimane privata, ma si prevede che ne sia consentito l'utilizzo per tutte le proprietà confinanti ed in risposta a questa si propone di apporre sulla strada oggetto di osservazione l'individuazione di strada di accesso privata da servire a tutte le proprietà confinanti.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 74.1

- Consiglieri presenti	n. 19
- Consiglieri votanti	n. 18
- Voti favorevoli	n. 18
- Contrari	n. /
- Astenuti	n. 1 (<i>Tronchin Simone</i>)

L'osservazione n. 74.1 è parzialmente accolta

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, *deregistrazione integrale*:

74.2: non pertinente, oltre alla possibilità di accesso dalla futura strada, si chiede di precisare che tutte le proprietà confinanti possano allacciarsi alle nuove linee di sottoservizi che verranno predisposte da chi realizzerà la strada

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 74.2

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 74.2 è dichiarata non pertinente**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, *deregistrazione integrale*:

74.3: si chiede che in linea generale venga data la possibilità di ampliamento fino a 200 metri cubi per tutti i fabbricati ricadenti in zona C3. Gli ampliamenti un tantum previsti sono sempre connessi ad interventi di riqualificazione urbanistica ed ambientale, perciò non genericamente estensibili. Nel caso del richiedente si propone di individuare due ampliamenti fino a 200 metri cubi, come da cartografia allegata all'osservazione, previo miglioramento e non aumento degli accessi esistenti e piantumazione dell'area di proprietà dove indicato nella scheda 1 di cui all'allegato 2 delle NTO del piano degli interventi. In tal senso l'osservazione si propone che venga **parzialmente accolta**.

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) *deregistrazione integrale*:

“Su questa volevo chiedere: qui si dà un ampliamento di 200 metri cubi su due fabbricati in cambio, da quello che ho capito... il miglioramento qual è, non aumentate gli accessi non è un miglioramento? E' un restate così com'è? E piantumazione dell'area di proprietà, uno a casa sua di solito... Volevo capire perché per altre parti siamo stati precisi a dare i 200 metri cubi “però mi levi via tre accessi carrai”, queste cose qua, in questo caso invece gli diamo 200 e 200 400 metri cubi e gli diciamo “piantumami due alberi nel tuo giardino”, perché questo gli andiamo a chiedere.”

Il Geom. Baldassa Lucio – Responsabile di Settore, *deregistrazione integrale*:

“Un asterisco è in cambio della piantumazione che è dell'edificio quello più ad ovest, con l'asterisco, l'altro edificio con l'asterisco ha l'accesso dalla via privata, quindi non c'è un appesantimento di accesso, è costretto ad accedere.”

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, riferisce essere presente la perequazione.

Il Geom. Baldassa Lucio – Responsabile di Settore, deregistrazione integrale:

“Sì, e pagano, i 200 pagano la perequazione.”

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Scusatemi *“gli ampliamenti una tantum previsti sono sempre connessi ad interventi di riqualificazione urbanistica ed ambientale e perciò non genericamente estensibili”* non “ti do 200 cubi e mi dai i soldi”. Nel caso del richiedente si propone di individuare due ampliamenti fino a 200 metri cubi l'uno, previo miglioramento e non aumento degli accessi, quindi “resta pur con un accesso, non levare nessun accesso, resta così come sei” e piantumazione dell'area di proprietà. In altri casi, quelli per esempio che si sono ritirati, gli dicevamo “tu hai l'ampliamento dei 200, mi levi via l'accesso”...”

No, abbiamo anche ampliamenti di 200, sempre nelle zone che poi sono state levate e riportate, c'erano ampliamenti di 200, me lo ricordo un po'. In questo caso intendo dire secondo me non c'è un miglioramento, gli diamo...”

Il Geom. Baldassa Lucio – Responsabile di Settore, deregistrazione integrale:

“Scusa, guarda, questo è l'adottato dei due che dici te, quindi l'accesso sugli asterischi restava, era il lotto nuovo con il cancelletto che aveva la perequazione e che entrava nella via Pesare.”

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Avete l'allegato dell'edificazione diffusa? Vai a lato...”

‘Gli ampliamenti consentiti 200 ad una tantum sono realizzabili solo nel caso di realizzazione di opere o della soppressione dell'accesso esistente in favore di quello indicato graficamente’, quindi o questo o quello. Se vuoi fare i 200 o fai opere, realizzazione di opere, o soppressione di un accesso, e non è ancora così adesso? Io dico che a questi due che diamo i 200 non diciamo di levare accessi...”

Il Cons. Mestriner Stefano (Preganzio Insieme) deregistrazione integrale:

“Anch'io... ce la siamo guardata anche con attenzione poi anche dopo la Commissione, anche con i Consiglieri del gruppo perché non riusciamo a capire già la collocazione degli asterischetti in sede di adozione del piano degli interventi già rispetto a quello ed ai criteri ed ai modi in cui sono arrivate quelle richieste, il modo in cui sono stati concessi. Avevamo sollevato le nostre perplessità credo legittime, soprattutto per il fatto che secondo noi, e lo ribadiamo, non tutti erano stati messi nelle condizioni di sapere che avrebbero potuto richiedere quello. Vedendo poi questa cosa ci pare, ci è sembrato che siccome due proprietari, mi pareva nelle osservazioni dei Cervesato se non sbaglio, rinunciavano a quella possibilità e, già che ce l'abbiamo, non andiamo a modificare dimensionamenti ecc. la collochiamo lì in cambio di niente perché di fatto in cambio di piantumare, come spesso capita a chi ha dei giardini, di piantumare delle piante, di piantumare dentro alla loro proprietà e senza andare ad intervenire sugli accessi esistenti o su nuove opere da realizzare. Ora io mi inchinerei a queste persone che hanno proposto questa osservazione perché hanno avuto veramente un colpo di genio nell'andare a richiedere un'osservazione così particolare e con la quale portano a casa a gratis 400 metri cubi complessivamente. Quindi o hanno dei poteri paranormali oppure sono stati probabilmente ben suggeriti rispetto a questa operazione, perché al pari loro avrebbe potuto farla chiunque altro si trovasse in quelle condizioni ed avesse un giardino in cui piantumare qualche albero.

Le perplessità che dicevamo l'altra volta questa volta le abbiamo, ma mentre l'altra volta erano distribuite su decine di asterischi, questa volta sono su due asterischi che ricadono in una stessa proprietà, quindi sono perplessità aumentate all'ennesima potenza, sembrano quasi opzioni concesse personalmente a singoli cittadini piuttosto che ad altri.”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 74.3

- Consiglieri presenti	n. 19
- Consiglieri votanti	n. 19
- Voti favorevoli	n. 12
- Contrari	n. 7 (Tronchin Simone, Spagnol Massimialino, Pistolato Sandro, Mestriner Stefano, Galeano Paolo, Pillon Rita, Scattolin Luca)
- Astenuti	n. /

L'osservazione n. 74.3 è parzialmente accolta

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

74.4: Si chiede se possibile per i nuovi lotto da edificare che la piantumazione sia estesa tutto attorno al nuovo edificio con esclusione della sola parte di fronte all'accesso. **Non accoglibile**, sempre possibile su iniziativa privata la piantumazione di ulteriori ambiti."

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 74.4

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 74.4 non è accolta**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ Osservazione 75: Cinema Edera Srl

75.1: si chiede di modificare le NTO introducendo al 3° comma dell'art. 44 delle norme Tecniche operative la frase "per la zona per servizi privati di interesse pubblico l'indice IT non dovrà mai superare un metro cubo/metro quadro, indice che verrà comunque verificato e calibrato sulla base di un progetto di massima concordato con l'Amministrazione comunale". Si chiede di aumentare l'indice da 0,5 metri cubi/metro quadro A1 proponendo in cambio il beneficio pubblico. Non si ritiene accoglibile la richiesta di aumentare l'indice per consentire la realizzazione di interventi programmati dai privati in quanto si vuole mantenere la coerenza con la disciplina del previgente PRG evitando di consentire la realizzazione di interventi che possano comportare nuovi impatti volumetrici verso il Terraglio. La proposta **non si ritiene accoglibile**.

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

"Trovo buffo, dopo tutto quello che abbiamo discusso fino adesso, che non si vogliano comportare nuovi impatti volumetrici verso il Terraglio perché abbiamo fatto 80 mila cubi in un'area che è a 50 metri di distanza e qua gli diciamo "no, guarda che non puoi fare"..."

Il Cons. Mestriner Stefano (Preganziol Insieme) deregistrazione integrale:

"Anch'io Presidente penso che la sfortuna di Cinema Edera Srl sia di non avere concordato con l'ULSS l'intervento da fare, perché probabilmente avrebbero avuto concesso questo e molto altro e anche noi siamo per rilevare la totale incoerenza dell'Amministrazione di chi voterà questa. Almeno abbiate l'accortezza di essere coerenti con quello che avete votato prima ed accogliete l'osservazione, almeno accoglietela!.Noi voteremo contro l'accoglimento perché non vogliamo l'aumento lì come non lo volevamo sopra, ma perché Cinema Edera deve essere considerato figlio di un Dio minore rispetto all'ULSS."

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) deregistrazione integrale:

"Il mio voto è come i due interventi dei Consiglieri che mi hanno appena succeduto. Lasciamo stare le battute sul cinema."

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 75.1

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 75.1 non è accolta**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

75.2: si chiede che l'area su via Simionato classificata come area con prescrizioni particolari n. 24 sia identificata con lo stesso indice delle aree limitrofe pari a 1,5 metri cubi /metro quadro. **Accoglibile:** in tal modo la classificazione omogenea con aree limitrofe, inoltre un indice più alto consente di aumentare il beneficio pubblico nello stesso contesto urbanistico dell'area per servizi di cui all'osservazione 75.1."

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

"Un attimo, volevo fare un intervento. Noto con piacere che si è utilizzato il termine aree limitrofe e non contesto, perché qui siccome intorno avete 1, 1,5, vi diamo 1,5, vi diamo il massimo, perché dietro a nord, se notate,

abbiamo degli edifici, non so se li vedete, dove ci sono i rettangolini quelli celesti ci sono degli edifici, dov'è scritto 75.1.”

Il Geom. Baldassa Lucio – Responsabile di Settore, deregistrazione integrale:

“Preciso che sono dei triangoli, non dei rettangoli.”

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Dei triangolini celesti, esatto, ci sono degli edifici.

E' una battuta, mi scuso, vista l'ora forse non l'ha capita. Abbiamo detto per tre o quattro osservazioni che “visto il contesto, visto quello che c'è intorno, visto qua, visto là, non vi diamo, non passiamo da 0,3 a 0,5, non passiamo da 0,7 a 1, non possiamo perché tutto intorno visto il contesto, quello è il massimo che possiamo darvi”. A questi gli diciamo che “visto il contesto, vi diamo anche 1,5, lo avete chiesto e ve lo diamo tutto quanto”. Il beneficio pubblico che vogliamo ottenere, beneficio pubblico, c'è, c'era lo stesso, cioè loro dovevano cedere 5 metri, dopo non so se dai conti non tornavano i 5 metri e servivano, ma con i 3 metri sicuramente tornavano, con i 3 metri tornava tutto quanto.

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) deregistrazione integrale:

“Anche secondo me, visto che ho votato negli altri punti sulle definizioni “contesto”, qua la parte limitrofa è veramente ad hoc, per cui anche il mio voto sarà un voto contrario.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 75.2

- Consiglieri presenti	n. 19
- Consiglieri votanti	n. 17
- Voti favorevoli	n. 17
- Contrari	n. /
- Astenuti	n. 2 (Tronchin Simone, Spagnol Massimiliano)

L'osservazione n. 75.2 è accolta

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

▪ **Osservazione 76: Franchin Aldo**

La richiesta riguarda un lotto lungo il Terraglio, PUA 4 ex UMI piano particolareggiato di Frescada: si chiede di mantenere l'accesso sul Terraglio stesso anziché solo da via dei Mille come previsto nella norma. Con ulteriori analisi eseguite in fase di controdeduzione, si è verificato che il mantenimento dell'accesso attuale è preferibile rispetto allo scarico su via dei Mille che genera immissione sulla statale 13 in condizione di sicurezza stradale peggiorative, pertanto si ritiene **accoglibile** la richiesta.”

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Anche su questo mi ricordo che se n'era discusso, a parte il fatto che è arrivata oltre i termini, quindi secondo me è un piacere che andiamo a fare, mi ricordo che era stato parlato, era stato detto, quello sarebbe diventato un accesso di rappresentanza, ci era stato fatto tutto un ragionamento su quell'accesso e adesso si dice “forse scaricare su via dei Mille è un problema”, su via dei Milla, ma andiamo a scaricare, quanti metri cubi sono? 5 mila? 10 mila? Su via Don Minzoni e su via Nazario Sauro scarichiamo 80 mila metri cubi e non ci siamo fatti problemi, quindi ce li facciamo adesso?”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 76

- Consiglieri presenti	n. 19
- Consiglieri votanti	n. 17
- Voti favorevoli	n. 17
- Contrari	n. /
- Astenuti	n. 2 (Tronchin Simone, Spagnol Massimiliano)

L'osservazione n. 76 è accolta

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, *deregistrazione integrale*:

▪ **Osservazione 77: Società Gregory Srl**

Via Meucci 4 e 6 in zona D1 nel piano degli interventi adottato: si chiede di classificare l'area di proprietà in zona D4. Il PTCP prevede la destinazione produttiva per quest'area e quindi non è possibile darle una funzione mista e **non è accoglibile**.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 77

All'unanimità dei voti favorevoli **l'osservazione n. 77 non è accolta**

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, *deregistrazione integrale*:

▪ **Osservazione 78: De Lazzari architetto Barbara e Rossi architetto Paola**

78.1: E' relativa all'area del distributore di fronte al Comunico: si chiede di poter mantenere la distanza dal Terraglio a 6,50 metri dal ciglio stradale del Terraglio. Si vuole favorire la riqualificazione e quindi si ritiene **accoglibile** la richiesta.

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) *deregistrazione integrale*:

"Un'osservazione: 23/10/2013 oltre i termini, è un mese dopo, è veramente un favore, fino all'altro ieri praticamente chiunque poteva fare osservazioni, perché da quel che ricordo il 24 settembre è la data..."

Il Geom. Baldassa Lucio – Responsabile di Settore, *deregistrazione integrale*:

"Sì, ma il termine non è perentorio: cioè tu puoi rifiutarti di analizzarla, ma hai anche la facoltà di analizzarla prima della votazione."

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) *deregistrazione integrale*:

"E ce ne sono state altre oltre a queste?"

Viene risposto che la condizione si è verificata solo per le ultime tre osservazioni.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 78.1

- Consiglieri presenti	n. 19
- Consiglieri votanti	n. 17
- Voti favorevoli	n. 17
- Contrari	n. /
- Astenuti	n. 2 (Tronchin Simone, Spagnol Massimiliano)

L'osservazione n. 78.1 è accolta

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, *deregistrazione integrale*:

78.2: "Si chiede di collocare il fronte nord del nuovo edificio su via Zago senza alcun arretramento in deroga alla distanza minima degli edifici dal confine stradale. Solo per questo particolare caso ed a condizione che sia sistemato lo spazio esterno, si ritiene **accoglibile** l'osservazione."

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 78.2

- Consiglieri presenti	n. 19
- Consiglieri votanti	n. 17
- Voti favorevoli	n. 17
- Contrari	n. /
- Astenuti	n. 2 (Tronchin Simone, Spagnol Massimiliano)

L'osservazione n. 78.2 è accolta

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

78.3: si chiede di poter utilizzare la parte terminale di via Toniolo, strada chiusa per la viabilità di entrata e uscita dalla rampa prevista di accesso ai garage interrati, andando in deroga rispetto all'obbligo di arretramento dell'accesso carraio. Solo per questo particolare caso si ritiene **accoglibile** l'osservazione.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 78.3

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 17
- Voti favorevoli n. 17
- Contrari n. /
- Astenuti n. 2 (*Tronchin Simone, Spagnol Massimiliano*)

L'osservazione n. 78.3 è accolta

L'Arch. Paola Rigonat Hugues, deregistrazione integrale:

78.4: si chiede di rivedere le dotazioni previste dall'art. 43 delle NTO e gli standard di verde e parcheggi pubblici della Legge 11/2004 n. 31. Non è accoglibile in quanto si tratta di norme generali che non si possono modificare per una richiesta puntuale. Il piano degli interventi inoltre consente che in particolari condizioni le dotazioni private possano essere monetizzate, pertanto l'osservazione si ritiene **non accoglibile**.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti l'osservazione n. 78.4

- Consiglieri presenti n. 19
- Consiglieri votanti n. 18
- Voti favorevoli n. 18
- Contrari n. /
- Astenuti n. 1 (*Tronchin Simone*)

L'osservazione n. 78.4 non è accolta

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria, pone quindi al voto la delibera nel suo complesso, ad oggetto:

«Piano degli interventi: esame osservazioni, controdeduzioni ed approvazione ai sensi dell'art. 18 della Legge regionale 23/04/2004 n. 11».

Il Cons. Mestriner Stefano (Preganziol Insieme) deregistrazione integrale:

“La dichiarazione di voto sarà breve per motivare il nostro voto contrario, nel senso che nonostante abbiamo condiviso molte delle controdeduzioni, però quelle che non abbiamo condiviso sono pesanti e sono politicamente significative, non tecnicamente significative. Si parla, non torno ad affrontare di nuovo la questione dell'area Pime, dell'area ex Pime, e si parla del fatto che si sono accettate supinamente tutte le pretese dell'ULSS che ha trattato veramente in modo indegno anche l'Amministrazione, quindi io davvero fatico a capire il perché di non aver avuto almeno un sussulto di dignità nel difendere le esigenze dell'Amministrazione e del territorio che rappresenta, poi non torno nel merito di tutte le questioni che abbiamo già affrontato prima rispetto a questo, poi altri elementi di criticità non ultimo, lo ripeto, e secondo me è piccolino, ma è tanto delicato e dà tanto da pensare, e secondo me da adito anche al fatto che qualcuno poi lo impugni, l'osservazione n. 76 della concessione a gratis praticamente, a differenza di quello che si è fatto per chiunque altro, di 200 metri cubi per due all'interno di una proprietà che probabilmente, ripeto questa è una ipotesi che faccio io, è stata ben consigliata da chi poteva anche aver modo di darli consigli molto precisi sulla possibilità di fare una richiesta del genere e sulla possibilità che venisse accolta senza avere in cambio nulla a differenza di quello che si è imposto a tutti gli altri.

Il Cons. Spagnol Massimiliano (Tutti per Preganziol) deregistrazione integrale:

“Il mio voto sarà un voto contrario ovviamente per quei punti importanti su ex municipio, Pime, discorso delle altezze, che hanno riguardato in maniera più sostanziale e più accesa il Consiglio comunale. Ho anche un rammarico però, che il piano degli interventi che dovrebbe essere un po' il piano del Sindaco viene approvato a cinque mesi dalla scadenza del mandato, per cui un rammarico è che andiamo ad approvare un qualcosa che poi si troveranno le eventuali nuove Amministrazioni dopo quattro anni e mezzo. Grazie.”

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà), chiede se vi sia una dichiarazione di voto del capogruppo.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria, ritiene che non sia possibile.

Si discute se sia o non sia da fare la dichiarazione di voto.

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“No, io sto dicendo un'altra cosa: se c'è il gruppo che fa la dichiarazione di voto, la fa uno, se uno è in dissenso con quello che dice il suo Capogruppo, fa la dichiarazione dicendo “io non la penso”, perché sennò.. ah, grazie, perché mi sembrava che fosse...”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria esorta il consigliere Tronchin ad effettuare la sua dichiarazione di voto.

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Allora faccio la dichiarazione di voto. Siete... non so, nel senso che mi sembrava una cosa normale poter fare la dichiarazione di voto in dissenso. Siccome la maggioranza andrà ad approvare un piano degli interventi che è stravolto rispetto a quello che è stato adottato in luglio, che è molto modificato rispetto a quello che è stato fatto in luglio e a cui avevo votato in modo favorevole, devo anche spiegare che non potrò votare in maniera favorevole a questo piano degli interventi così com'è stato modificato, per tutte le motivazioni che ho dato prima nel corso e soprattutto puntualizzando che mi dispiace che i Consiglieri non si siano resi conto di quello che sono andati a votare, perché questa è la cosa che mi dispiace di più.”

(Voci da fuori microfono)

Il Cons. Tronchin Simone (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Basta avere buon senso”

Il Cons. Gardiman Stefania (Lega Nord Liga Veneta – Popolo della Libertà) deregistrazione integrale:

“Respingo al mittente l'offesa contro la nostra intelligenza. Detto questo, per tutto quello che abbiamo votato finora non possiamo che essere favorevole a questo piano degli interventi.”

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti la delibera:

- Consiglieri presenti	n. 19
- Consiglieri votanti	n. 18
- Voti favorevoli	n. 12
- Contrari	n. 6 (<i>Pistolato Sandro, Mestriner Stefano, Galeano Paolo, Pillon Rita, Scattolin Luca, Spagnol Massimiliano</i>)
- Astenuti	n. 1 (<i>Tronchin Simone</i>)

Si mette ai voti anche l'immediata eseguibilità della stessa.

Il Presidente del Consiglio - Salvati Valeria mette ai voti la delibera:

- Consiglieri presenti	n. 19
- Consiglieri votanti	n. 18
- Voti favorevoli	n. 12
- Contrari	n. 6 (<i>Pistolato Sandro, Mestriner Stefano, Galeano Paolo, Pillon Rita, Scattolin Luca, Spagnol Massimiliano</i>)
- Astenuti	n. 1 (<i>Tronchin Simone</i>)